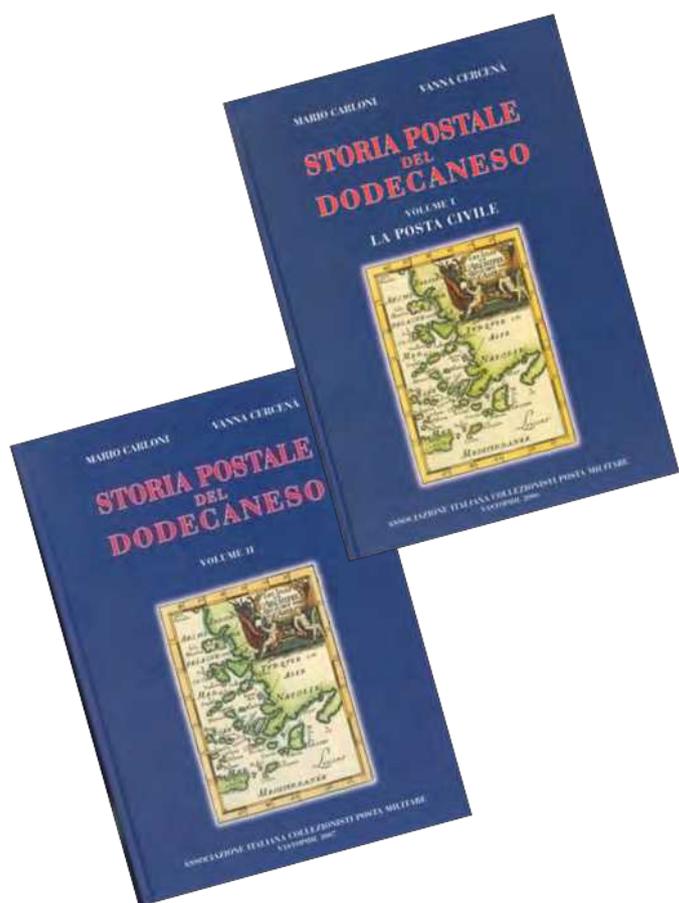


DODECANESO



Questa partecipazione illustra la Storia Postale del Dodecaneso dalla dominazione dei Cavalieri fino alla perdita della sua peculiarità con l'unione postale alla Grecia. Poiché il periodo preso in esame è molto esteso (1310-1947) è stato necessario effettuare una notevole selezione della documentazione in mio possesso. Ho ritenuto funzionale allo scopo di questa esposizione privilegiare lo studio degli Uffici postali, in particolare quelli italiani. Infatti in questa partecipazione sono esposti tutti i 56 Uffici delle Isole italiane dell'Egeo di cui esiste una documentazione postale. Per organizzare correttamente il lavoro, mi sono documentato studiando tutta la letteratura esistente nel campo e ho effettuato approfondite ricerche negli Archivi dell'Amministrazione italiana del Dodecaneso a Rodi. Questo affascinante percorso mi ha dato modo di pubblicare due volumi, nei quali è raccontata per esteso la Storia Postale del Dodecaneso. Ha così trovato posto quel vasto materiale di riferimento che è impossibile esporre in una sola partecipazione.

PIANO DELLA PARTECIPAZIONE

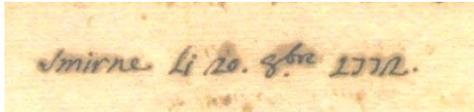
- A)  I precursori – Il periodo dei Cavalieri e quello degli ottomani.....fogli 2-4
- B)  La posta austriaca – Il Lloyd austriaco a Rodi e a Simi ; gli Uffici postali austriaci di Lero e Rodi;
la posta proveniente da altre isole; le cassette postali sulle navi.....fogli 5-16
- C)  La posta francese – L'Ufficio postale di Rodi; l'occupazione di Castelrosso; i piroscafi postali.....fogli 17-29
- D)  La posta russa – La posta della ROPIT.....foglio 30
- E)  La posta ottomana – La posta ufficiale; il telegrafo; gli Uffici postali di Rodi, Caso, Scarpanto,
Calchi, Calino, Castelrosso, Coo, Lero, Patmo, Nisiro, Simi; i piroscafi postali.....fogli 31-54
- F)  La posta greca – La posta proveniente da Castelrosso; i piroscafi postali.....fogli 55-57
- G)  La posta inglese – I piroscafi postali; gli agenti spedizionieri; la Eastern Telegraph Company.....fogli 58-60
- H)  La posta civile italiana – Il telegrafo; gli uffici postali di Rodi Città e di tutti i villaggi dell'isola; gli Uffici
di Calchi; Calino e Coriò; Caso; Castelrosso; Coo e di tutti i villaggi dell'isola; di Lero (Città,
Porto Laki, Aeroporto, Stazione semaforica, Portolago, Santa Marina); di Lipso; di Nisiro e di
Palùs; di Patmo; Piscopi; Pigadia e di tutti i villaggi dell'isola di Scarpanto; di Simi; di Stampalia.....fogli 61-94
- I)  La posta militare italiana – La guerra italo-turca; la I e la II guerra mondiale; la Resistenza di Lero.....fogli 95-99
- J)  La posta militare tedesca – Gli uffici postali di Rodi (Città, Campochiaro e Asguro); l'ufficio postale
di Lero; la posta della Marina; la posta di servizio; i messaggi dalla Germania e da Rodi.....fogli 100-108
- K)  L'Amministrazione britannica – La posta civile; la posta militare britannica e indiana.....fogli 109-115
- L)  L'Amministrazione greca- Gli Uffici postali di Calino, Castelrosso, Coo, Lero, Nisiro, Patmo, Piscopi,
Scarpanto, Simi, Rodi.....fogli 116-120



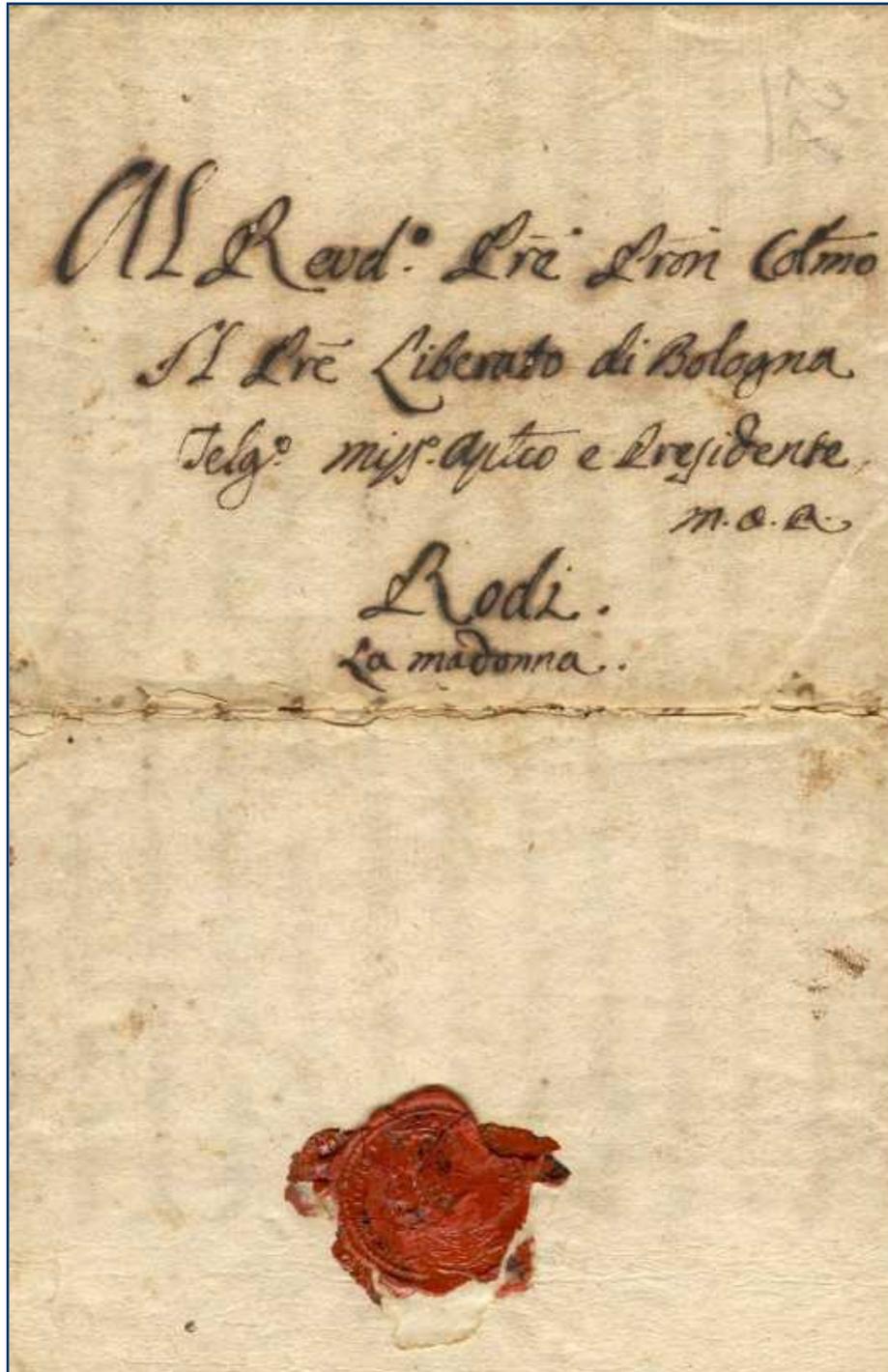
I PRIMI SECOLI DELLA DOMINAZIONE OTTOMANA

LA COMUNITÀ FRANCEScana DI RODI

Nei primi secoli della dominazione ottomana, i soli scambi di posta fra Rodi e l'Europa erano offerti da occasionali viaggiatori o marinai imbarcati su piccole navi che portavano con sé lettere di privati. Questa fu certamente la via con la quale la piccola comunità francescana di Rodi riceveva la posta.



← Copia dell'interno della lettera con l'indicazione del luogo di provenienza (Smirne) e la data (20 ottobre 1772).

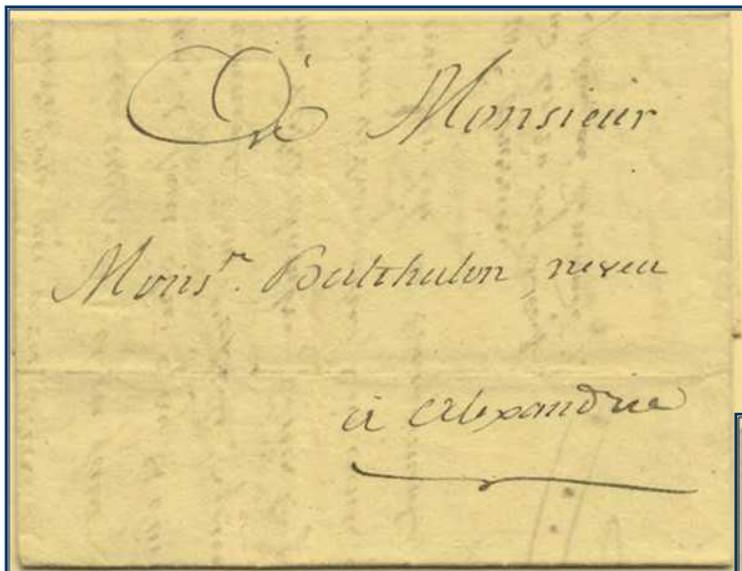


Lettera da Smirne al monastero "La Madonna" a Rodi.

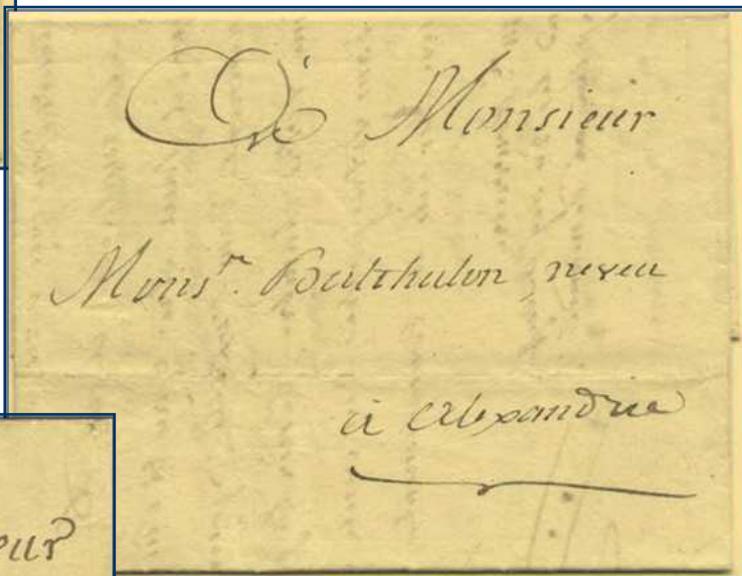


LE PRIME DECADI DEL 19° SECOLO

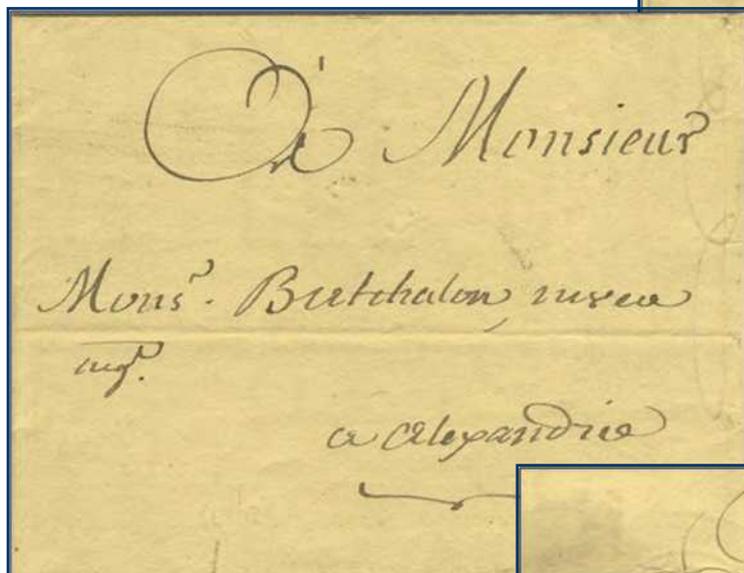
Il 19° secolo conobbe un notevole incremento dei commerci tra l'Europa e l'Oriente. Alcune navi che trasportavano posta di tanto in tanto si fermavano a Rodi e raccoglievano le missive locali.



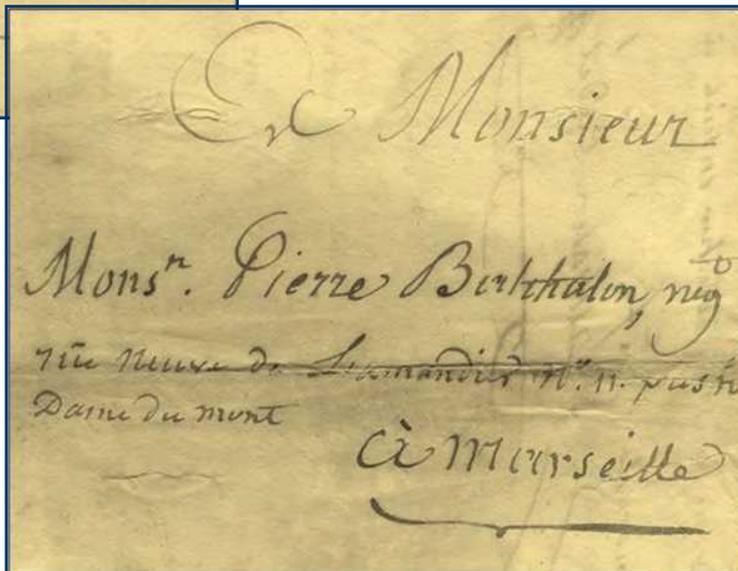
Lettera spedita da Rodi il 19 giugno 1817 e arrivata ad Alessandria il 2 luglio 1817 (tempo occorso per il viaggio: soltanto **due settimane**, perché la lettera fu trasportata dall'ufficiale di una nave in procinto di partire per Alessandria).



Lettera spedita da Rodi il 15 aprile 1818 e arrivata ad Alessandria il 27 dicembre 1818. (tempo occorso per il viaggio: più di **otto mesi**).



Lettera spedita da Rodi il 30 maggio 1818 e arrivata ad Alessandria il 27 dicembre 1818 (tempo occorso per il viaggio: quasi **sette mesi**).

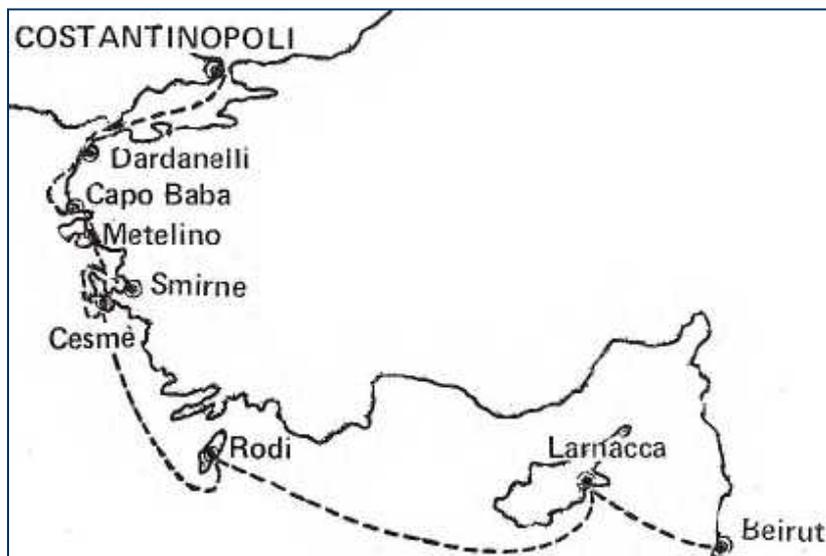


I tagli di disinfezione sulla lettera spedita da Rodi l'11 aprile 1822, durante la prima pandemia di colera (1816-1823), furono fatti a Marsiglia, ove la lettera arrivò il 3 luglio 1822 (tempo occorso per il viaggio: quasi **tre mesi**).



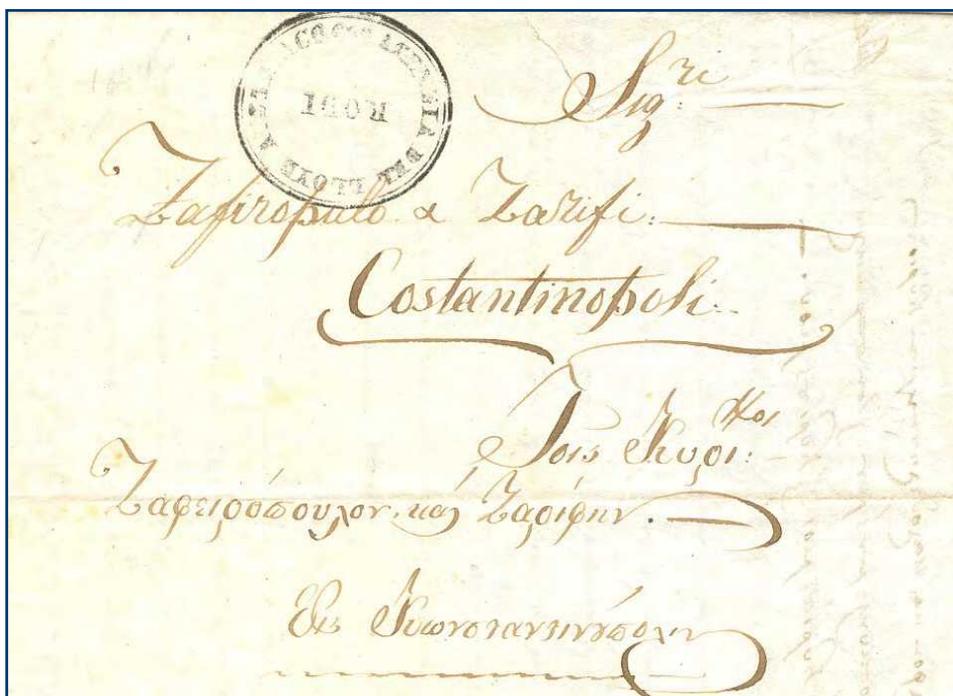
IL LLOYD AUSTRIACO A RODI

Intorno al 1830 i piroscafi a motore di grandi compagnie navali iniziarono a navigare nel Mar Mediterraneo e i servizi di trasporto della posta ebbero un rapido incremento in tutto l'Impero ottomano. Una nave della linea di Siria del Lloyd austriaco giunse per la prima volta a Rodi l'8 luglio 1843. Quando nel giugno 1844 le navi di quella linea cominciarono ad attraccare regolarmente a Rodi, la locale Agenzia del Lloyd organizzò un servizio di recapito postale e approntò un bollo specifico.



La linea di Siria del Lloyd nel 1844.

IL BOLLO “AGENZIA DEL LLOYD AUSTRIACO - RODI”



Lettera da Rodi a Costantinopoli. Il primo bollo del Dodecaneso è di forma ovale con la scritta in italiano “AGENZIA DEL LLOYD AUSTRIACO – RODI”.

Questa lettera è una delle prime spedite da Rodi con un bollo postale.



Copia dell'interno della lettera che mostra la provenienza e la data: **Rodi, 25 giugno 1844.**

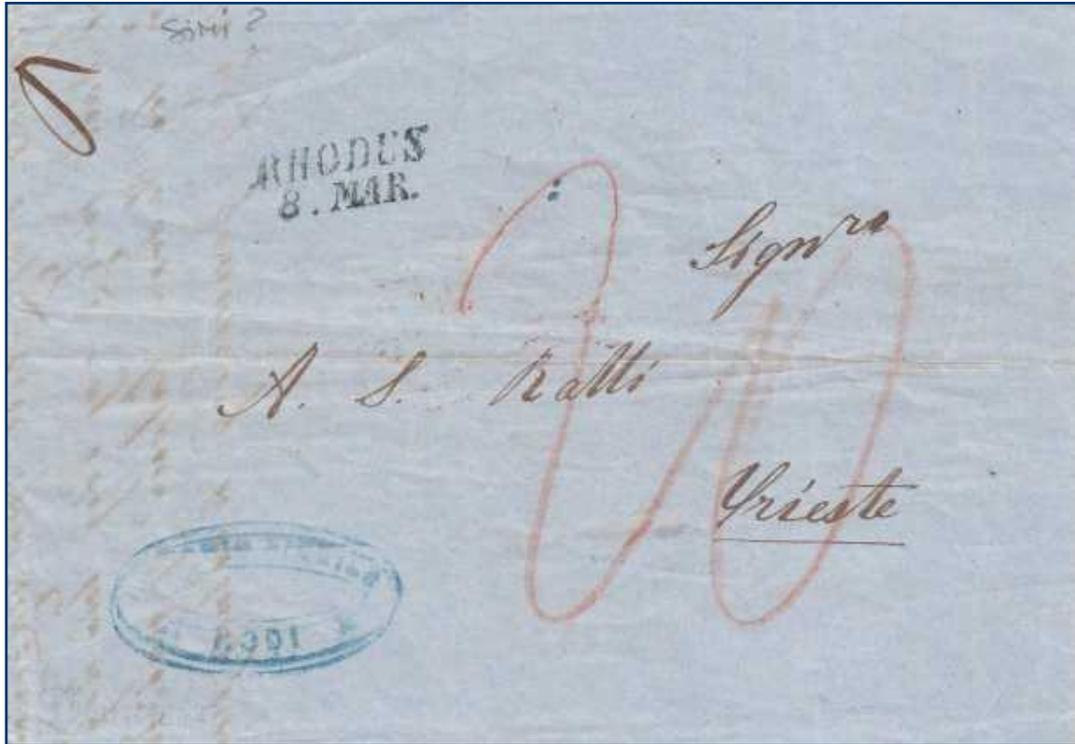


IL LLOYD AUSTRIACO A SIMI

I PRECURSORI

Prima che fosse aperta anche a Simi un'Agenzia del Lloyd austriaco (1877), le lettere provenienti da quell'isola erano recapitate da un Agente spedizioniere all'Ufficio postale austriaco di Rodi o all'Agenzia del Lloyd di Smirne.

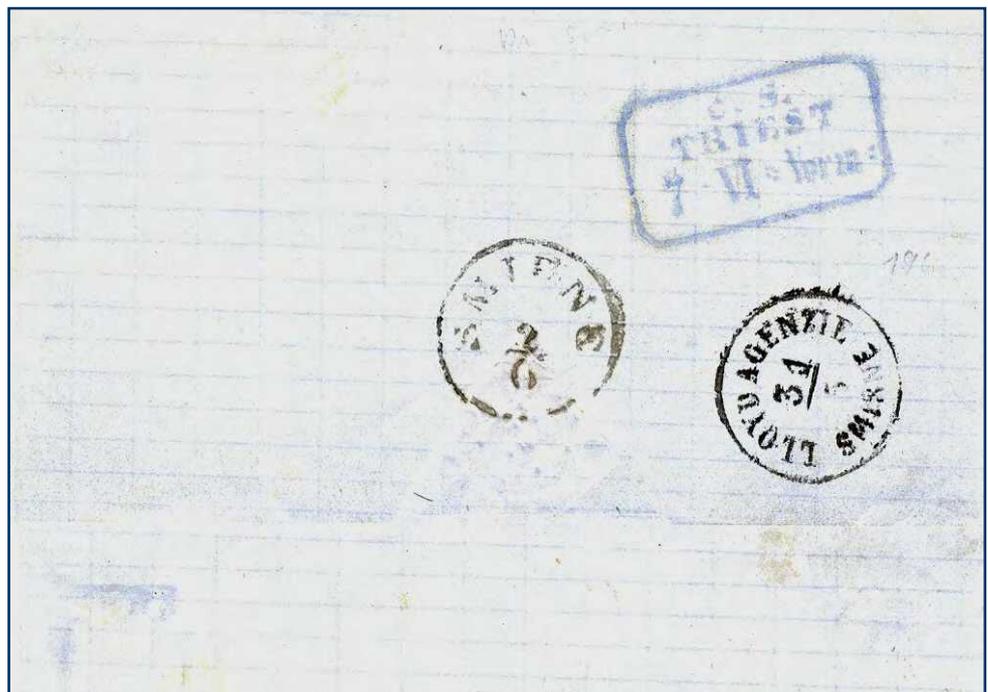
LA POSTA RECAPITATA A RODI



Lettera da Simi recapitata all'Ufficio austriaco di Rodi, come attestato dal bollo "RHODUS 8 MAR." (1865).
La scritta "20"(soldi) indica che il pagamento è a carico del destinatario.

LA POSTA RECAPITATA A SMIRNE

Retro di una lettera da Simi a Trieste recapitata alla Agenzia del Lloyd di Smirne: bollo "LLOYD AGENZIE SMIRNE" 31-5 (1866). Il bollo "SMIRNE" 2-6 mostra il passaggio attraverso l'Ufficio consolare austriaco. Bollo di arrivo "TRiest" 7-VI.



IL LLOYD AUSTRIACO A SIMI

Alla fine del 1877 il Lloyd riattivò in via sperimentale la linea "Caramania" che fermava anche a Simi dove fu aperta una Agenzia che accettava le lettere annullandole con uno specifico bollo. Gli scarsi risultati ottenuti dopo poche corse, consigliarono il Lloyd di sopprimere la linea e di chiudere l'Agenzia.



La linea Caramania nel 1877



Rara lettera da Simi a Trieste (data manoscritta 31 dicembre 1877) affrancata con 10 soldi annullati dal bollo con la scritta "AGENZIA DEL LLOYD AUSTRO-UNGARICO SYMI". Sul retro, bollo di transito apposto a Smirne "SPED. POST PRESSO LLOYD SMIRNE" perché la posta diretta a Trieste fu trasferita su un piroscafo della linea Greco-Orientale. "(E)"

IL LLOYD AUSTRIACO A SIMI

L'Agenzia del Lloyd a Simi rimase aperta solo poche settimane e nel 1878 fu chiusa, ma l'ex-Agente, sebbene non più autorizzato, continuò la sua attività accettando la posta e riscuotendo il relativo compenso. Ciò fu possibile in accordo prima con l'Agenzia del Lloyd di Smirne e successivamente con l'Ufficio austriaco di Rodi.

LA POSTA RECAPITATA ALL'AGENZIA DEL LLOYD DI SMIRNE



Lettera da Simi datata 24-5-1878, affrancata con 10 soldi e recapitata all'Agenzia del Lloyd di Smirne.

LA POSTA RECAPITATA ALL'UFFICIO AUSTRIACO DI RODI



Normalmente, in questo tipo di bollo, l'anno è indicato con **due** cifre, mentre qui è presente soltanto l'ultima cifra (**9**).

Lettera da Simi a Trieste, recapitata all'Ufficio postale austriaco di Rodi come attesta il bollo "RODI" 20-3- (187)**9**.

IL LLOYD AUSTRIACO A SIMI

LA POSTA RECAPITATA ALL'UFFICIO GRECO DI SIRI

Nella seconda metà del 1879 l'ex-Agente non riuscì più a spedire le lettere attraverso gli Uffici austriaci di Smirne o di Rodi, allora tentò di utilizzare l'Ufficio postale greco di Sira.



Lettera da Simi a Trieste. L'ex-Agente tentò di spedirla attraverso l'Ufficio Greco di Sira ΣΥΡΑ (67)/ 29 ΣΕΠΤ. 79 che non annullò il francobollo austriaco e tassò la lettera con 20 (soldi).

L'UFFICIO POSTALE AUSTRIACO DI LERO

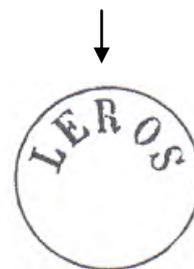
Nel 1877 la linea di Egitto del Lloyd si fermò anche a Lero dove le Poste austriache aprirono un Ufficio di cui sappiamo pochissimo e di cui non conosciamo nessuna busta, ma soltanto poche impronte su francobolli sciolti.



La linea d'Egitto nel 1877.



Nella parte di bollo impresso sul francobollo da 5 soldi è possibile leggere le lettere "LER". L'intera impronta del timbro usato dall'Ufficio austriaco di Lero è ricostruita qui sotto



L'UFFICIO POSTALE AUSTRIACO DI RODI

Nel 1852 fu aperto a Rodi l'Ufficio postale austriaco che funzionò fino al 31 dicembre 1914.

IL BOLLO "RHODUS"

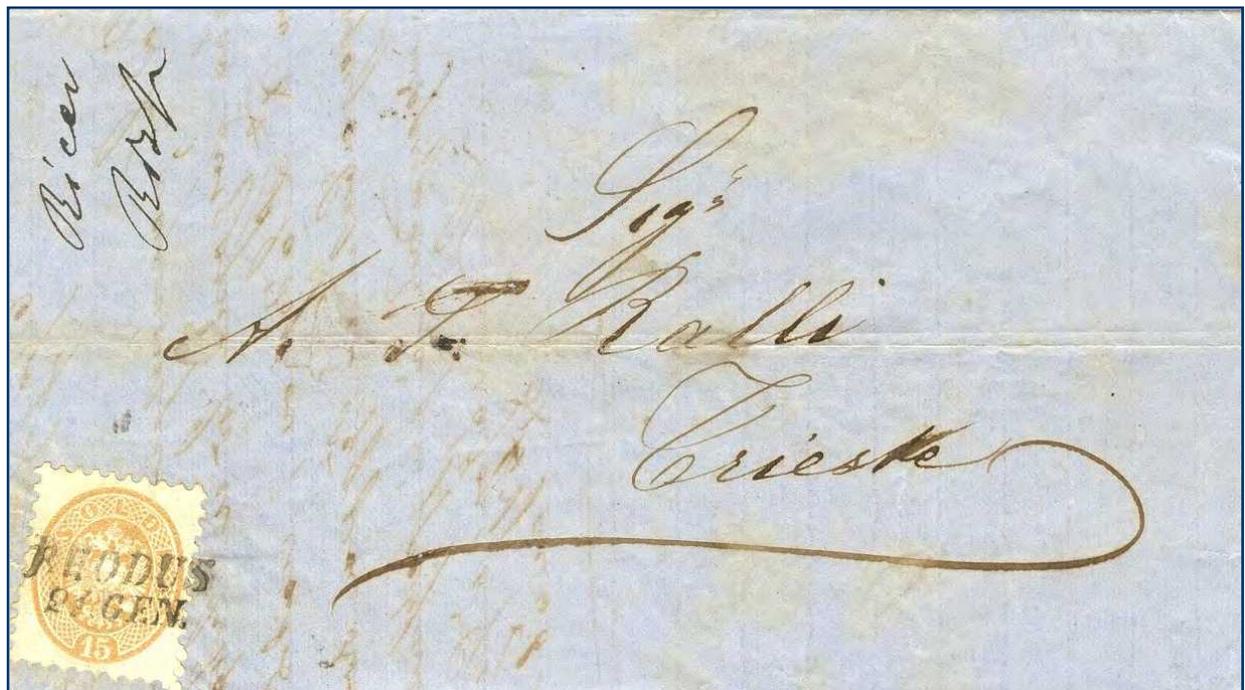
Il primo bollo (orizzontale con la data senza numero di riferimento dell'anno) fu in uso dal 1852 al 1875.

Lettera da Rodi a Sira (Grecia) con il bollo "RHODUS"/4 GIUG (1862). Sebbene il mittente avesse pagato la tariffa richiesta (bollo "FRANCA"), la lettera fu tassata con 20 lepta al confine greco, perché non vi era alcun accordo postale fra i due Stati.



I FRANCOBOLLI DEL LOMBARDO-VENETO USATI A RODI

I primi francobolli usati a Rodi dall'Ufficio austriaco furono quelli del Lombardo-Veneto usati anche dopo la riunione del Veneto all'Italia (1866).



Lettera affrancata con 15 soldi del Lombardo-Veneto. Bollo "RHODUS"/21 GEN. (1868).

L'UFFICIO POSTALE AUSTRIACO DI RODI

IL BOLLO "RHODUS"

I FRANCOBOLLI AUSTRIACI

Dal 1869 l'Ufficio postale di Rodi usò francobolli austriaci.



Lettera diretta a Trieste insufficientemente affrancata con 10 soldi.
Bollo "RHODUS"/21.GIU. (1869).
Sul fronte della lettera, manoscritto "10" (soldi) ad indicare l'importo che doveva pagare il destinatario.



Lettera da Rodi a Sira (Grecia) affrancata con 10 soldi, annullati con il bollo "RHODUS" 31 LUG. (1873).
La lettera è stata tassata con 20 lepta quando è arrivata all'Ufficio postale di Sira (67).

L'UFFICIO POSTALE AUSTRIACO DI RODI

IL BOLLO "RODI"

Dal 1875 al 1884 l'Ufficio postale di Rodi usò il bollo circolare "RODI".



Lettera da Rodi a Trieste affrancata con 10 soldi. Bollo circolare "RODI" 17-3-81.

IL BOLLO "RODI/RHODUS"

L'Ufficio postale di Rodi dal 1885 al 1892 usò il bollo bilingue "RODI/RHODUS".

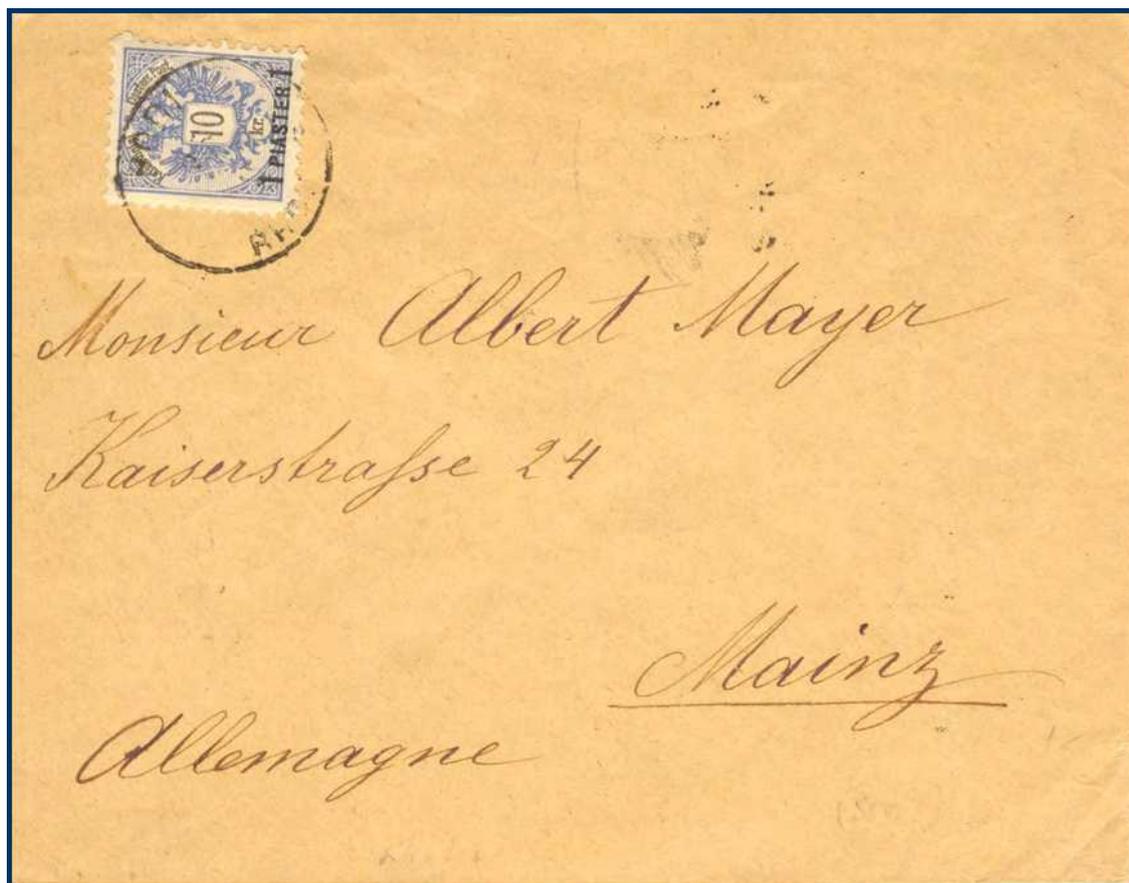


La busta raccomandata (etichetta Rodi-Rhodus) da Rodi a Metilene è affrancata con 1 piastra/10 Kr. (tariffa ottomana per l'interno). Bollo "RODI/RHODUS" 18-5-92.

L'UFFICIO POSTALE AUSTRIACO DI RODI

IL BOLLO "RODI/RHODUS"

Busta da Rodi
a Mainz
affrancata con
1 piastra/10 Kr.
(tariffa ottomana
per l'estero).
Bollo
"RODI-RHODUS"
25-1-92.



IL BOLLO "RODI/OESTERR.POST"

Dal 1892 al 1905 l'ufficio postale di Rodi utilizzò il bollo "RODI/OESTERR.POST".

Cartolina postale
da Rodi
alla Stazione
di Baccos
(Alessandria)
affrancata con
20 para / 10 heller,
tariffa ottomana
per le cartoline,
Bollo "RODI-
OESTERR.POST"
2-9-03.





LA POSTA AUSTRIACA (1844-1914)

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO "RHODUS/ÖSTERR.POST"

Dal 1905 fino alla chiusura, l'Ufficio postale austriaco di Rodi usò il bollo doppio cerchio "RHODUS/ÖSTERR.POST" con le lettere di differenziazione "a" e "b".

LA RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO

L'Ufficio austriaco di Rodi applicò un francobollo da una piastra quando il mittente voleva spedire una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sono conosciute soltanto due raccomandate con ricevuta di ritorno provenienti dall'ufficio di Rodi. In entrambi i casi il francobollo aggiunto è annullato a mano 'A R' con la scritta sottolineata.



Raccomandata con ricevuta di ritorno da Rodi a Costantinopoli. Bollo "RHODUS/ÖSTERR.POST", lettera di differenziazione "a" 13-III-05 su 1+ 2 piastre (doppia tariffa). Un altro francobollo da 1 piastra per la ricevuta di ritorno è stato cancellato a penna con "A R" sottolineato.



La scritta "A R" sottolineata applicata su un francobollo da una piastra.

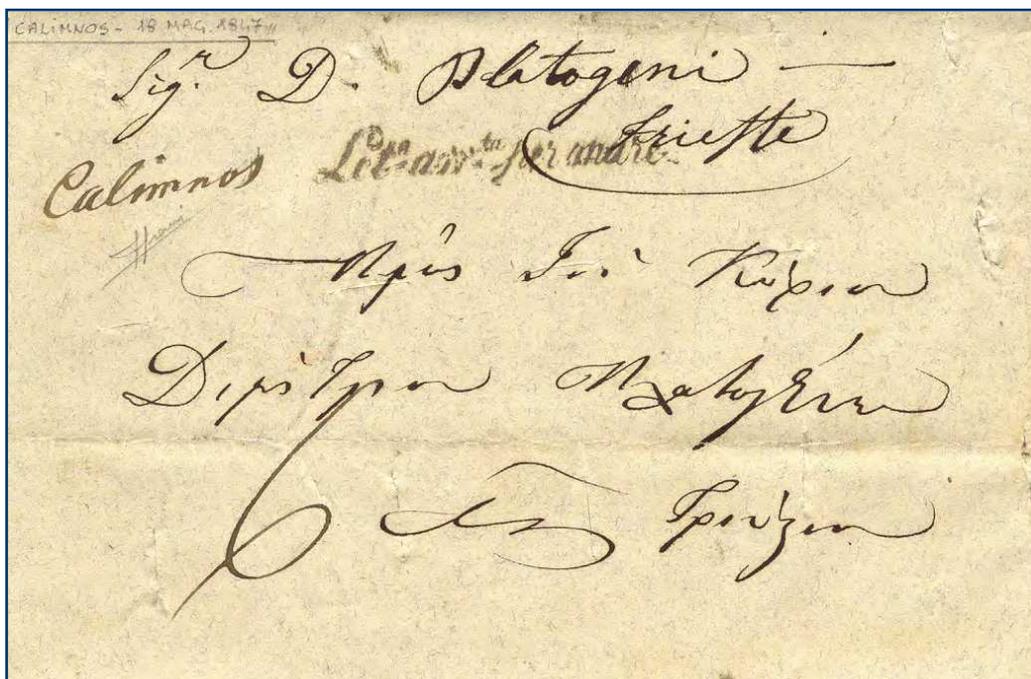


LA POSTA PROVENIENTE DA ALTRE ISOLE

Nel Dodecaneso la posta austriaca aprì propri uffici soltanto a Rodi, a Lero e a Simi. È molto probabile che né il Lloyd né le Autorità postali austriache abbiano mai istituito altri uffici nel Dodecaneso, sebbene si conoscano alcune lettere trasportate da piroscafi del Lloyd provenienti da altre isole.

LETTERE DA CALINO

Lettera da Calino
(Calimnos manoscritto)
spedita il 18 maggio 1847.
La scritta "6" (heller)
indica la somma a
carico del destinatario.
Il bollo lineare
applicato a Trieste
let. arr. per mare
mostra il passaggio della
lettera su un piroscavo
della linea greca. "(E)"



Lettera da Calino a Trieste
spedita il 13/25 gennaio 1865.
La somma di "28" (Kreuzer),
a carico del destinatario,
include l'importo dovuto
all'Agente spedizioniere.
Il bollo "ΣΥΡΟΣ" (67) 24-IAN-65
mostra il passaggio attraverso
l'Ufficio postale greco.
Bolli di arrivo a Trieste
"TRIENT" 29-I (1865).



LA POSTA AUSTRIACA (1844-1914)

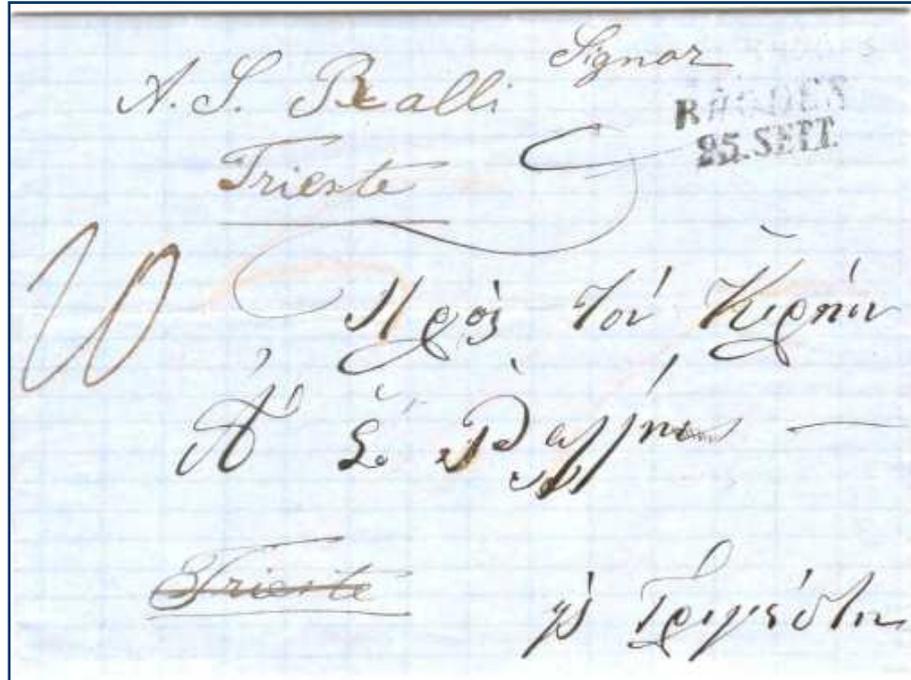
POSTA PROVENIENTE DA ALTRE ISOLE

LETTERA DA CASTELROSSO

Prima che fosse aperto l'Ufficio postale ottomano di Castelrosso, le rare lettere provenienti da quest'isola erano portate a Rodi per la spedizione.

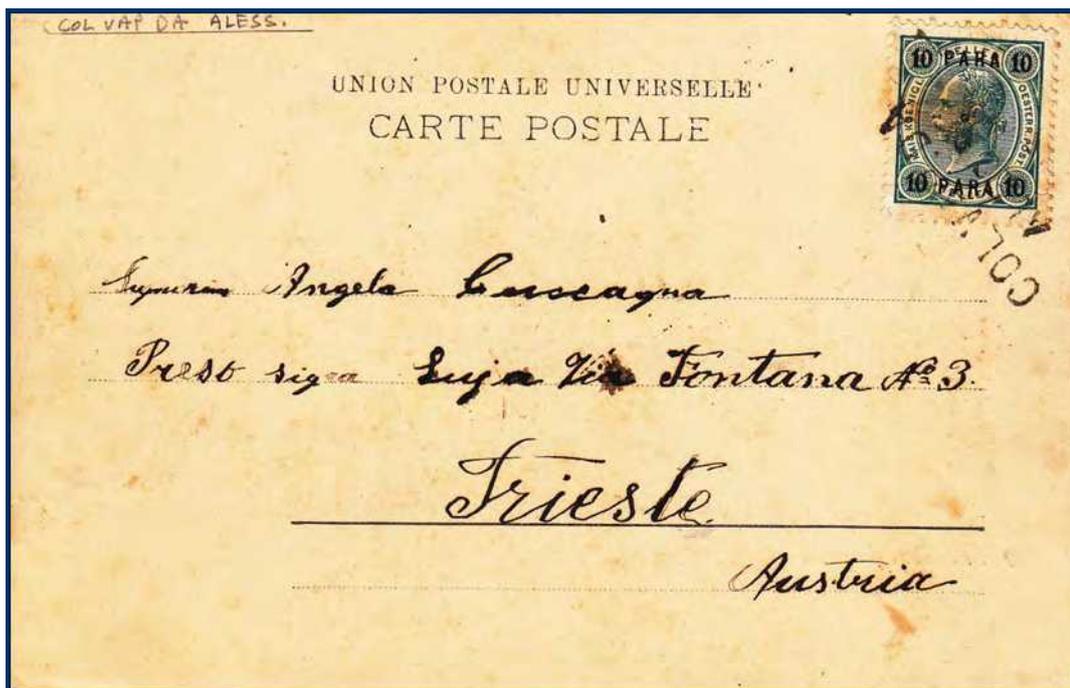
Lettera da Castelrosso (manoscritto all'interno) a Trieste, spedita dall'Ufficio austriaco di Rodi, come attesta il bollo "RHODUS" 25 SETT. (1873). La scritta "20" (soldi) indica la somma a carico del destinatario

Questa è una fra le prime lettere conosciute spedite da Castelrosso



LE CASSETTE POSTALI SUI PIROSCAFI

La Posta austriaca installò sui piroscafi una cassetta postale che poteva essere usata sia dai viaggiatori sia da altre persone salite a bordo per impostare. Il bollo di provenienza marittima impresso sui francobolli dimostrava che la lettera era stata impostata sul piroscapo.



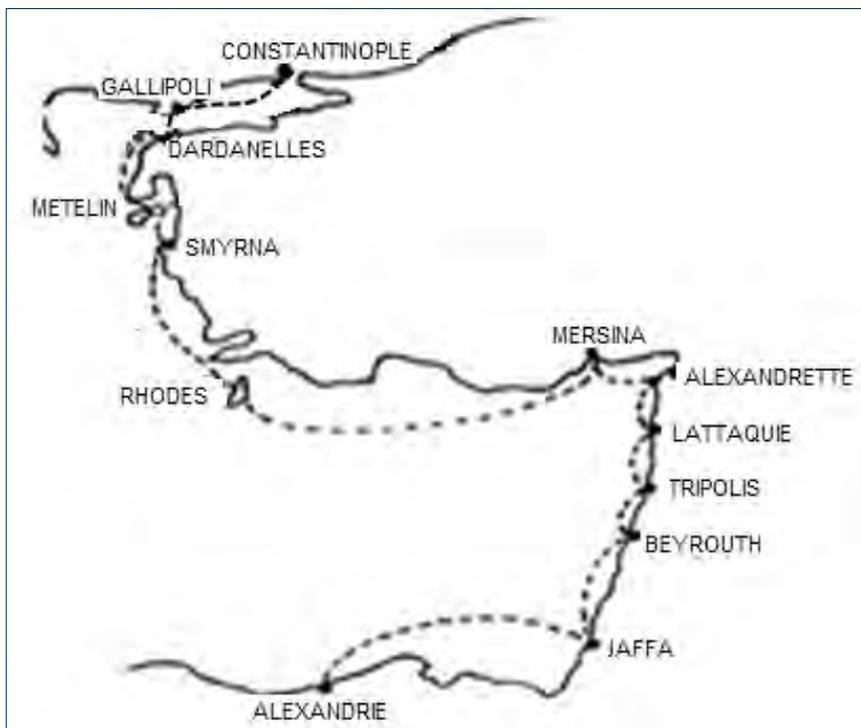
COL VAP DA ALESS

Questo annullo è l'unico noto su corrispondenza proveniente da Rodi.

La cartolina postale fu spedita a Trieste da un piroscapo della linea di Egitto ancorato nel porto di Rodi. Il bollo "COL VAP DA / ALESS." fu apposto dall'Ufficio austriaco di Smirne, quando la cartolina fu trasferita su un piroscapo della linea del Levante, diretto a Trieste.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

Nel 1852 l'Agenzia francese delle "Messageries Imperiales" inaugurò la Linea di Siria Costantinopoli-Alessandria e aprì a Rodi un "Bureau de distribution".



La Linea francese di Siria nel 1855.

IL BOLLO LINEARE "RHODES".



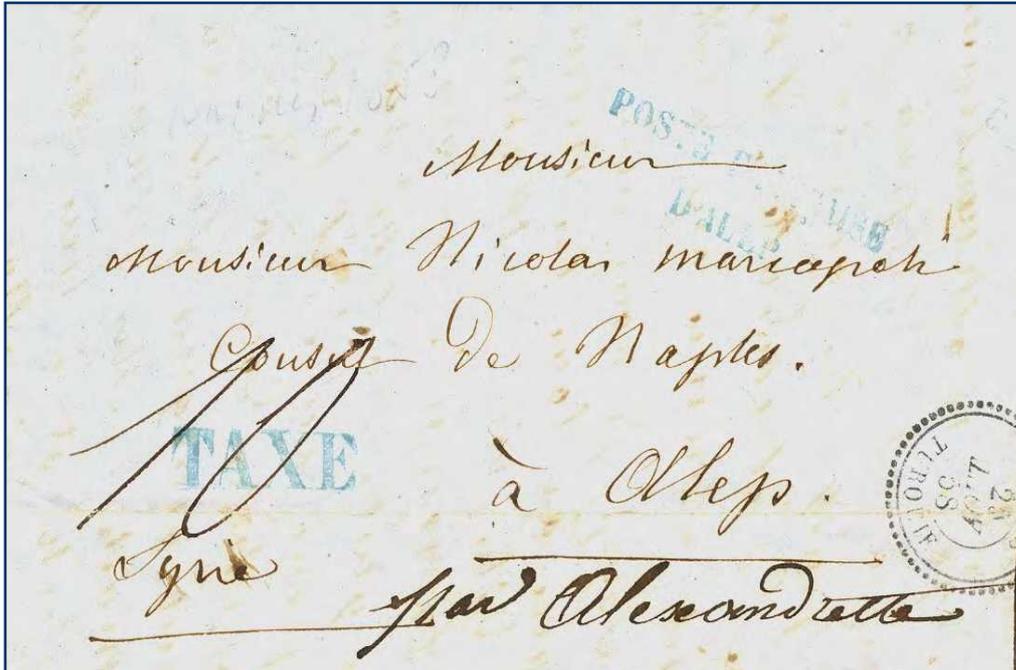
Lettera da Rodi a Lione con il bollo lineare corsivo "Rhodes". Bollo di transito SMYRNE/TURQUIE" 11 JANV 55. La tariffa (20 décimes) fu pagata dal destinatario. La lettera fu trasportata con il piroscalo TELEMAQUE della Linea di Siria da Rodi a Smirne. Da qui fu trasferita sul piroscalo SINAI della Linea del Levante diretto a Marsiglia, come mostra il bollo racchiuso in un rettangolo rosso "PAQUEBOT/ DE LA / MEDITERRANÉE".

"(E)"

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO TRIPLO CERCHIO "RHODES/TOURQUIE"

Il bollo triplo cerchio "Rhodes/Tourquie" fu usato dal 1852 al 1876 solo per indicare il luogo e la data della spedizione.



Lettera da Rodi ad Aleppo tassata con 10 décimes. Nel bollo "RHODES/TOURQUIE" 25 AOUT 58, il mese (AOUT) è scritto alla rovescia. La lettera è giunta ad Alessandretta (sul retro bollo di transito "ALEXANDRETTE SYRIE" 28 AOUT 58) con il piroscalo JOURDAIN della Linea di Siria. Bollo di arrivo "POSTE FRANÇAISE/ D'ALEP".

IL BOLLO "3772" (PETITS CHIFFRES)

Il primo **raro** bollo usato per annullare francobolli francesi è a losanga di piccoli punti con all'interno la cifra "3772". Il bollo fu usato dal 1852 al 1862.

LETTERA DA RODI DIRETTA IN FRANCIA

Lettera da Rodi a Ribeauville (Francia). I francobolli (40 + 10 cents), in tariffa per le lettere dirette in Francia, furono annullati con il bollo "3772" (piccole cifre). Il bollo "RHODES TOURQUIE" 9-SEPT. 60 indica il luogo e la data della spedizione. Il bollo di transito "MARSEILLE-LYON" 19. SEPT. fu apposto sul treno.



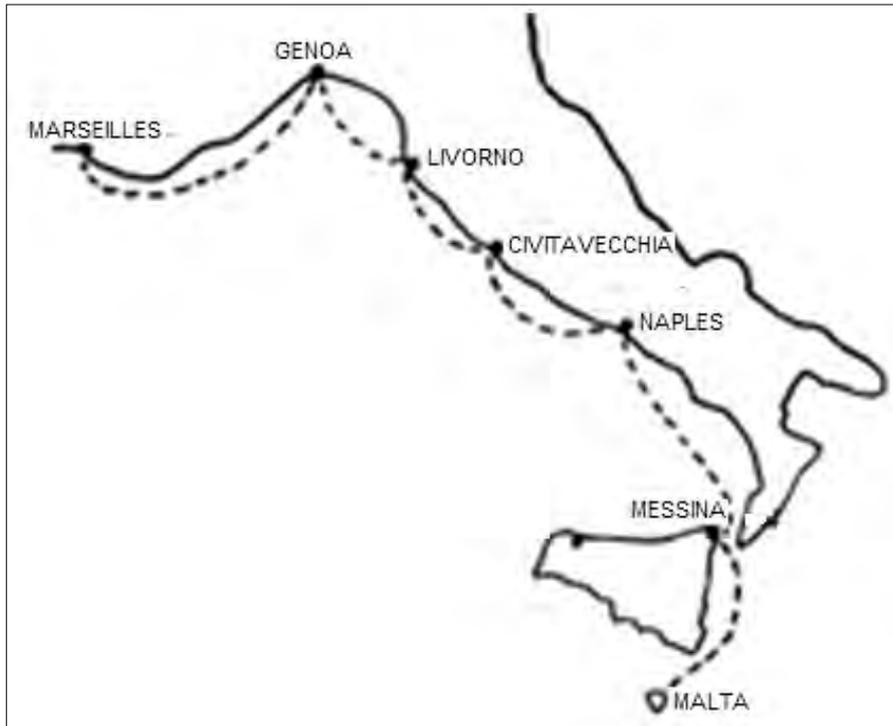
■ ■ LA POSTA FRANCESE (1852-1924)

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO "3772" (PETITS CHIFFRES)

LETTERA DA RODI DIRETTA NEL REGNO DI SARDEGNA

Le rare lettere provenienti da Rodi e dirette nel Regno di Sardegna viaggiavano con piroscafi francesi: la Linea di Siria fino a Smirne, da qui a Malta con la Linea del Levante e da Malta a Genova per mezzo della Linea d'Italia.



La Linea d'Italia nel 1858.



Lettera da Rodi a Genova. I francobolli sono stati annullati con il bollo "3772" (piccole cifre). Bollo "RHODES TOURQUIE" 29-JANV. 58. Il bollo "PIROSCAFI POSTALI FRANCESI" era apposto nel porto di Genova sulle lettere trasportate dal piroscampo francese della Linea d'Italia. La tariffa (1 franc) è quella per le lettere provenienti dal Levante dirette nel Regno di Sardegna. **Questa è l'unica lettera conosciuta proveniente da Rodi e diretta nel Regno di Sardegna.**

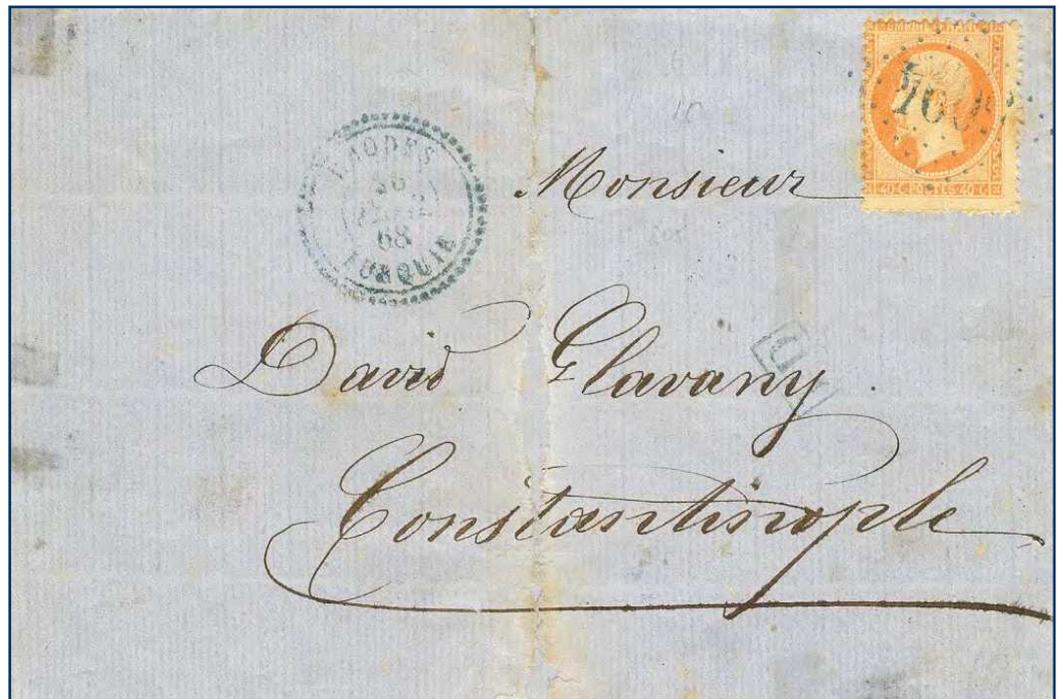
■ ■ LA POSTA FRANCESE (1852-1924)

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO "5094" (GROS CHIFFRES)

Dal 1862 al 1876 l'Ufficio postale di Rodi annullò i francobolli con il bollo "5094" (grandi cifre).

Lettera da Rodi
a Costantinopoli.
Il francobollo da 40 cents
(tariffa ridotta dal 1866)
fu annullato con il bollo
"5094" (grandi cifre).
Bollo triplo cerchio
"RHODES TOURQUIE"
25 FEV. 68.



IL BOLLO TRIPLO CERCHIO "RHODES/TURQUIE D'ASIE"

Il bollo triplo cerchio "RHODES/TURQUIE D'ASIE" fu usato dal 1877 al 1911.



La raccomandata (bollo in un ottagono "R") da Rodi a Lione
è stata affrancata con 2x1 piastre /25 cent.
(tariffa di raccomandata in accordo con quella ottomana).
Bollo triplo cerchio " RHODES TURQUIE D'ASIE" 11 SEPT.00.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO TRIPLO CERCHIO "RHODES/TURQUIE D'ASIE"



Busta ufficiale in franchigia spedita dal Vice-Console di Francia a Rodi. Bollo triplo cerchio "RHODES TURQUIE D'ASIE".

Raccomandata ("R")
 da Rodi a Costantinopoli
 affrancata con
 2X1 pi/25 cent.
 in tariffa in accordo
 con quella ottomana.
 Bollo triplo cerchio
 "RHODES
 TURQUIE D'ASIE"
 20-JUIL-08.
 La scritta
 après le départ
 mostra che la lettera
 è stata consegnata
 in ritardo, dopo la
 partenza del piroscalo.



LA POSTA FRANCESE (1852-1924)

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

BOLLO CERCHIO UNICO "RHODES/TURQUIE D'ASIE"



Il bollo a cerchio unico fu usato dal 1911, quando l'ufficio divenne un "Bureau de Recette" (Collettorìa).

Raccomandata da Rodi ad Alessandria. Bollo circolare "RHODES/TURQUIE D'ASIE" 24-10-17 su 2x25 cents/1piastre (tariffa ottomana per l'Estero). Bollo della censura italiana "VERIFICATO PER CENSURA/CENSORE N°1". Scritta a mano: "Après le départ".

BOLLO CIRCOLARE TRATTEGGIATO "RHODES/TURQUIE D'ASIE"

Nel 1921 l'Ufficio fu retrocesso a "Bureau de Distribution" e usò un bollo circolare tratteggiato

Busta da Rodi a Parigi affrancata con cent. 50, in tariffa. Bollo circolare tratteggiato "RHODES/TURQUIE-D'ASIE" 4-4 23.

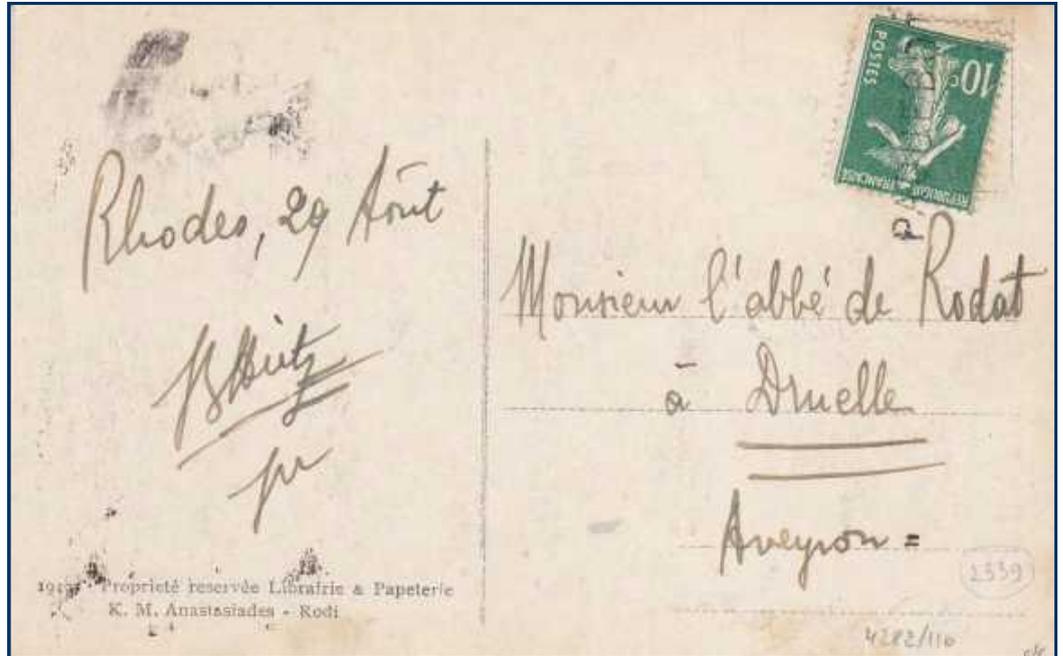


■ ■ LA POSTA FRANCESE (1852-1924)

I PIROSCAFI POSTALI LA COMPAGNIA "MESSAGERIES MARITIMES"

Dopo la Prima Guerra mondiale, il Commissario di bordo delle "Messageries Maritimes" timbrava la posta dei passeggeri con il bollo "PAQUEBOT" oppure con il bollo "PAQUEBOT" più il nome della nave.

IL BOLLO PAQUEBOT



Cartolina con francobollo francese annullato con "PAQUEBOT". Fino alla chiusura dell'Ufficio francese furono usati francobolli francesi.

IL BOLLO "PAQUEBOT" PIÙ IL NOME DELLA NAVE



Bollo "COMPAGNIE DES MESSAGERIES MARITIMES/PAQUEBOT LAMARTINE" apposto nel porto di Rodi. Questo è l'unico bollo conosciuto nella posta proveniente dal Dodecaneso.



Busta da Rodi per l'Inghilterra. Il bollo "COMPAGNIE DES MESSAGERIES MARITIMES/PAQUEBOT LAMARTINE" annulla £ 1,25 pittorica, tariffa italiana per l'Estero. Il bollo "PAQUEBOT" non annulla i francobolli.

🇫🇷 LA POSTA FRANCESE (1852-1924)

I PIROSCAFI POSTALI

LA LINEA X

Dal 1866 al 1872 la Linea francese di Siria fu chiamata Linea X.



Lettera da Firenze, datata 31/10/1872, spedita a Rodi "Voie Naples" (Via Napoli) usando il "paquebot Français" della Linea X "Alphee" (n°3), che aveva lasciato Marsiglia il primo di novembre. La Linea X toccò Napoli soltanto otto volte.

Questa è l'unica lettera conosciuta proveniente dall'Italia e diretta a Rodi, trasportata da un piroscafo della Linea X.

LE LINEE CIRCOLARI

Fra il 1884 e il 1939 la Compagnia "Messageries Maritimes" organizzò un servizio di piroscafi che prese il nome di Linee circolari. Nel 1926 furono attivate due linee: 'Linea circolare Nord-Sud' (in senso orario) e "Linea circolare Sud-Nord" (in senso antiorario).



Busta da Rodi a Port Said, trasportata dalla linea circolare Nord-Sud. È affrancata con un francobollo italiano da L.1,25 (tariffa per l'Estero), annullato dal bollo COMPAGNIE DES MESSAGERIES MARITIMES/AGENCE DE RHODES.

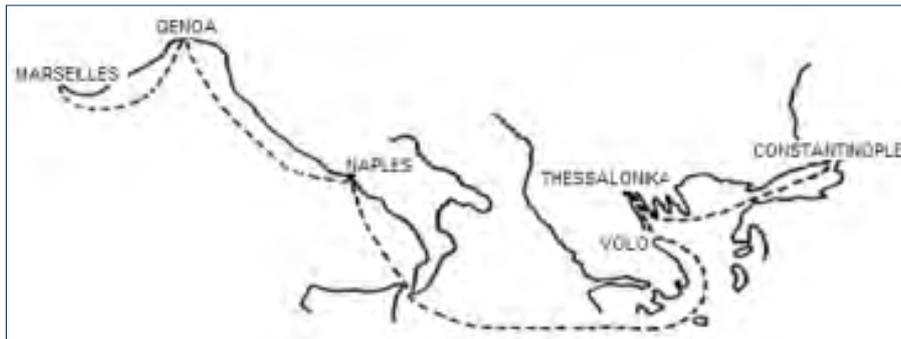


Questo timbro è l'unico conosciuto su una busta da Rodi.

■ ■ LA POSTA FRANCESE (1852-1924)

I PIROSCAFI POSTALI

LA LINEA DEL LEVANTE FRASSINET



I porti toccati dalla linea Frassinet

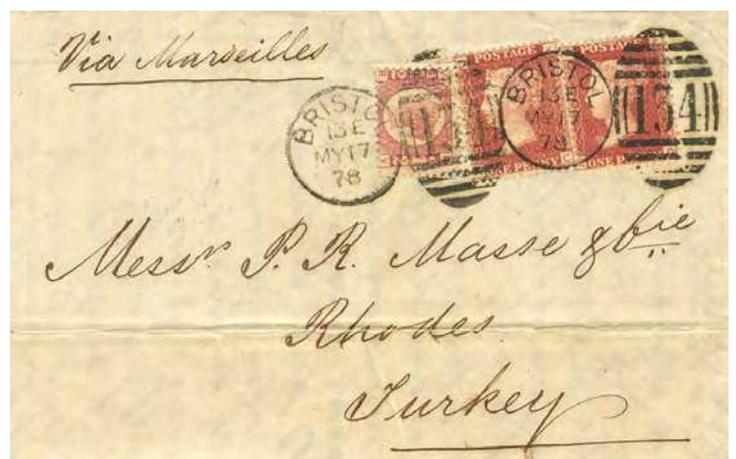
La Linea Frassinet non fermava a Rodi. Si può supporre che questa lettera, affidata per errore a Marsiglia al piroscafo AFRIQUE, sia stata trasferita a Napoli sulla nave della Linea di Siria LA SEYNE, che era partita da Marsiglia il giorno dopo (24/5/1878).



Retro della busta diretta a Rodi. Il bollo "MARSEILLE ÉTRANGER/ Bches d-Rh." 1E | 23 MAY 78 indica che la lettera era stata consegnata alla Compagnia Frassinet sul piroscafo AFRIQUE che parti da Marsiglia il 23 maggio 1878.



Il bollo "MARSEILLE ÉTRANGER/Bches d-Rh." 1E | 23/ MAY/ 78 utilizzato dalla linea Frassinet, è l'unico conosciuto su busta diretta a Rodi.



Copia ridotta della busta da Bristol a Rodi "Via Marseilles". Bollo circolare "BRISTOL 13E MY17 78" su 2,5 pence.

L'OCCUPAZIONE FRANCESE DI CASTELROSSO

Il 24 dicembre 1915 i francesi occuparono Castelrosso e vi aprirono subito un Ufficio postale che usò grandi bolli senza data con un'ancora al centro. I marinai francesi godevano di franchigia postale.

IL BOLLO "CASTELLORIZZO/OCCUPATION FRANÇAISE #1^E ARMÉE NAVALE/3^E ESCADRE"



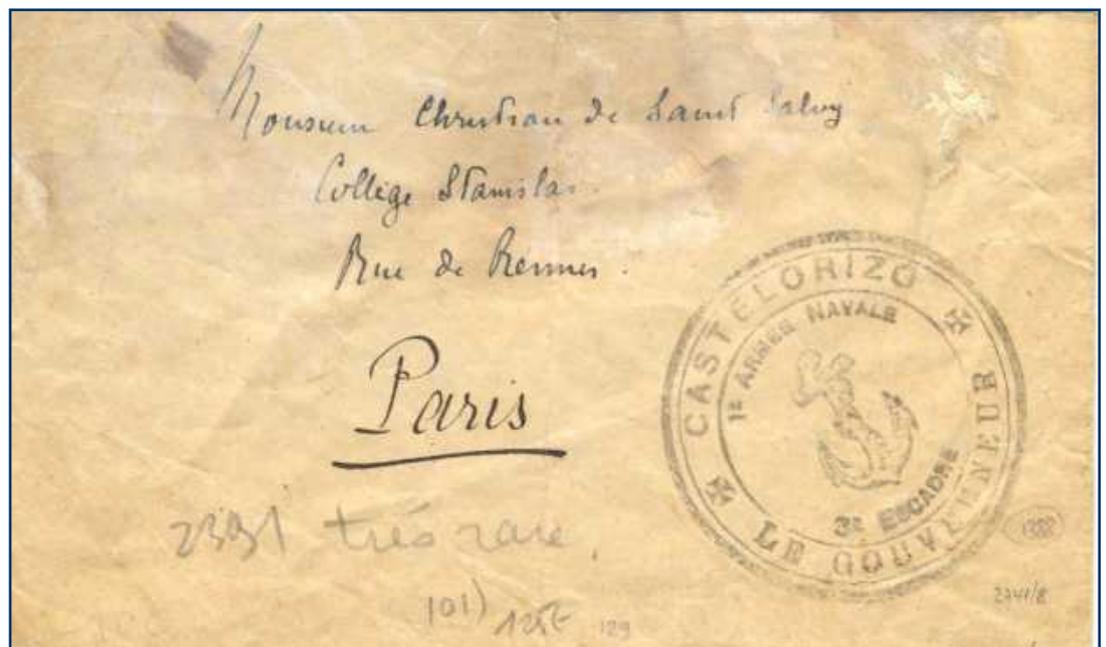
Etichetta di franchigia postale preparata dagli abitanti di Castelrosso e offerta ai francesi. Sembrava fosse stata rifiutata invece fu usata, sia pur raramente.

Questa è l'unica busta nota con l'etichetta di franchigia usata su busta viaggiata.

Busta in franchigia da Castelrosso. Bollo "CASTELLORIZZO / OCCUPATION FRANÇAISE/1^E ARMÉE NAVALE/3^E ESCADRE".

IL BOLLO "CASTELLORIZZO/LE GOUVERNEUR" # "1^E ARMÉE NAVALE/3^E ESCADRE"

Il Governatore di Castelrosso pretese di poter apporre sulla sua corrispondenza un bollo personale.



Busta in franchigia del Governatore di Castelrosso col raro bollo "CASTELLORIZZO/LE GOUVERNEUR # 1^E ARMÉE NAVALE/3^E ESCADRE".

L'OCCUPAZIONE FRANCESE DI CASTELROSSO

IL BOLLO "CASTELLORIZO/CORPS D'OCCUPATION"

Questo bollo fu usato dal febbraio 1916 al luglio 1920.

Busta in franchigia
da Castelrosso
a Montpellier.
Bollo
"CASTELLORIZO/
CORPS
D'OCCUPATION"
Bollo di censura
"CORPS
D'OCCUPATION DE
CASTELLORIZO/
CENSURE.



IL BOLLO "CASTELORIZO OCCUPATION FRANÇAISE"

Questo bollo fu usato dall'agosto 1920 al primo marzo 1921, quando gli italiani assunsero il controllo dell'isola.



Raccomandata
(ILE DE CASTELLORIZO
manoscritto) affrancata
con 2x1 piastre/25 cent.
(tariffa per l'estero).
Bollo "CASTELORIZO
OCCUPATION
FRANÇAISE".
Sul retro, bollo di arrivo
"ALEXANDRIE
EGYPT 7-3-21".

OCCUPAZIONE FRANCESE DI CASTELROSSO

EMISSIONI SPECIALI DI CASTELROSSO

Nel 1920 il Governatore militare francese di Castelrosso ordinò l'emissione dei francobolli francesi e del Levante soprastampati in una bassa quantità, cosa che indicava i chiari motivi filatelici di questa decisione.

LA SOPRASTAMPA O.N.F./ CASTELLORIZO

Il 22 giugno 1920 fu messa in vendita la soprastampa "O.N.F. (Occupation Navale Française)/ CASTELLORIZO" su francobolli francesi e del Levante.

Busta diretta a Mersina affrancata con cent. 25 francesi e cent. 25 del Levante soprastampati con O.N.F./ CASTELLORIZO in tariffa per l'Estero. Bollo "CASTELLORIZO/ CORPS D'OCCUPATION". Bollo di arrivo "MERSINE" 28-6-20.



LA SOPRASTAMPA O.F./CASTELLORISO

Il 26 Agosto 1920 furono messi in vendita francobolli francesi soprastampati "O.F. (Occupation Française)/ CASTELLORISO".

Busta diretta a Mersina sottoaffrancata con 25 cent. soprastampati con O.F./ CASTELLORISO. Bollo "CASTELLORIZO/ OCCUPATION FRANÇAISE". Sul retro bollo di arrivo "MERSINE".



OCCUPAZIONE FRANCESE DI CASTELROSSO

EMISSIONI SPECIALI DI CASTELROSSO

LA SOPRASTAMPA OCCUPATION FRANCAISE CASTELLORIZO

I francobolli soprastampati OCCUPATION FRANCAISE CASTELLORIZO furono preparati, ma non furono emessi perché il Governo francese ne vietò l'emissione.

Busta raccomandata da Castelrosso giunta a destinazione a Smirne, affrancata con francobolli non emessi, soprastampati OCCUPATION FRANCAISE CASTELLORIZO. Bollo "CASTELLORIZO OCCUPATION FRANCAISE".



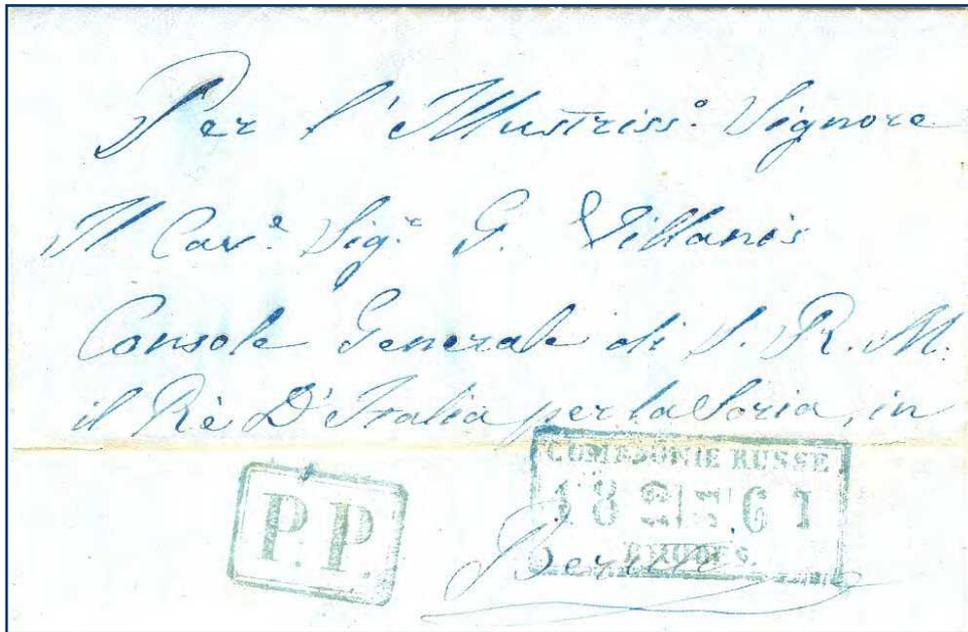
Questa è una delle due sole buste conosciute giunte a destinazione.

Copia del retro della busta. Francobollo da 1 cent. soprastampato OCCUPATION FRANCAISE CASTELLORIZO posto come sigillo. Bollo di arrivo "TRESOR ET POSTES 528" 3-9-20. Il numero 528 indica l'Ufficio postale militare francese di Smirne che accettò e recapitò la busta.

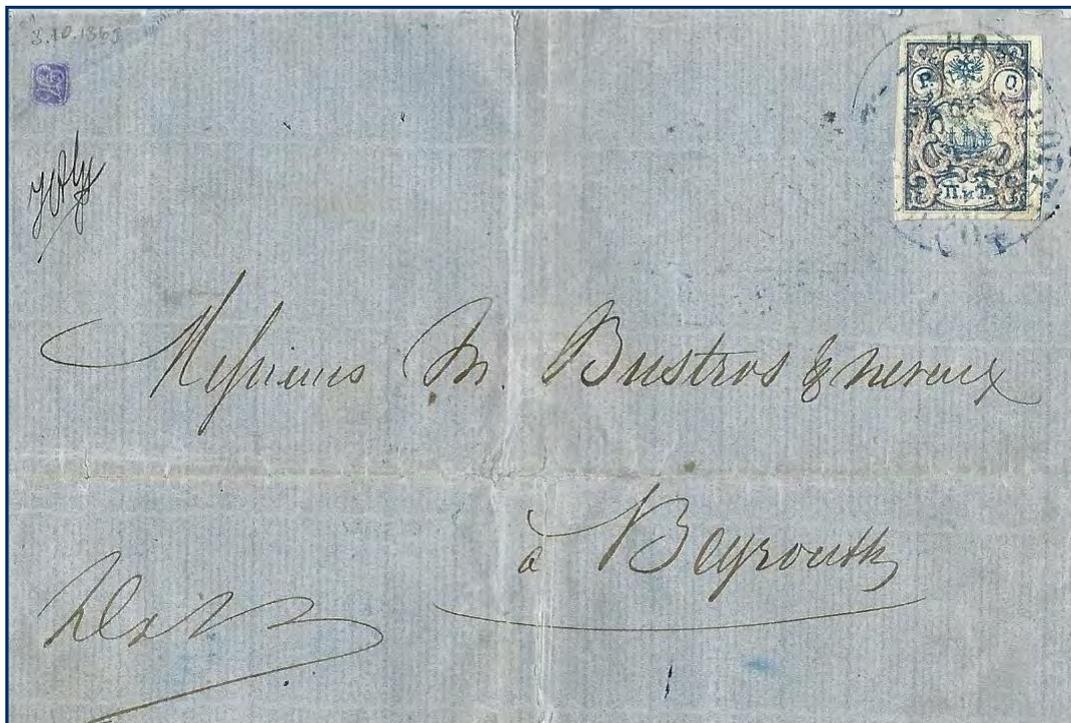


LA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE RUSSA R.O.P.I.T. A RODI

L'Ufficio postale della R.O.P.i.T a Rodi fu aperto nel 1861 e chiuso probabilmente negli anni precedenti l'inizio della Prima Guerra Mondiale.



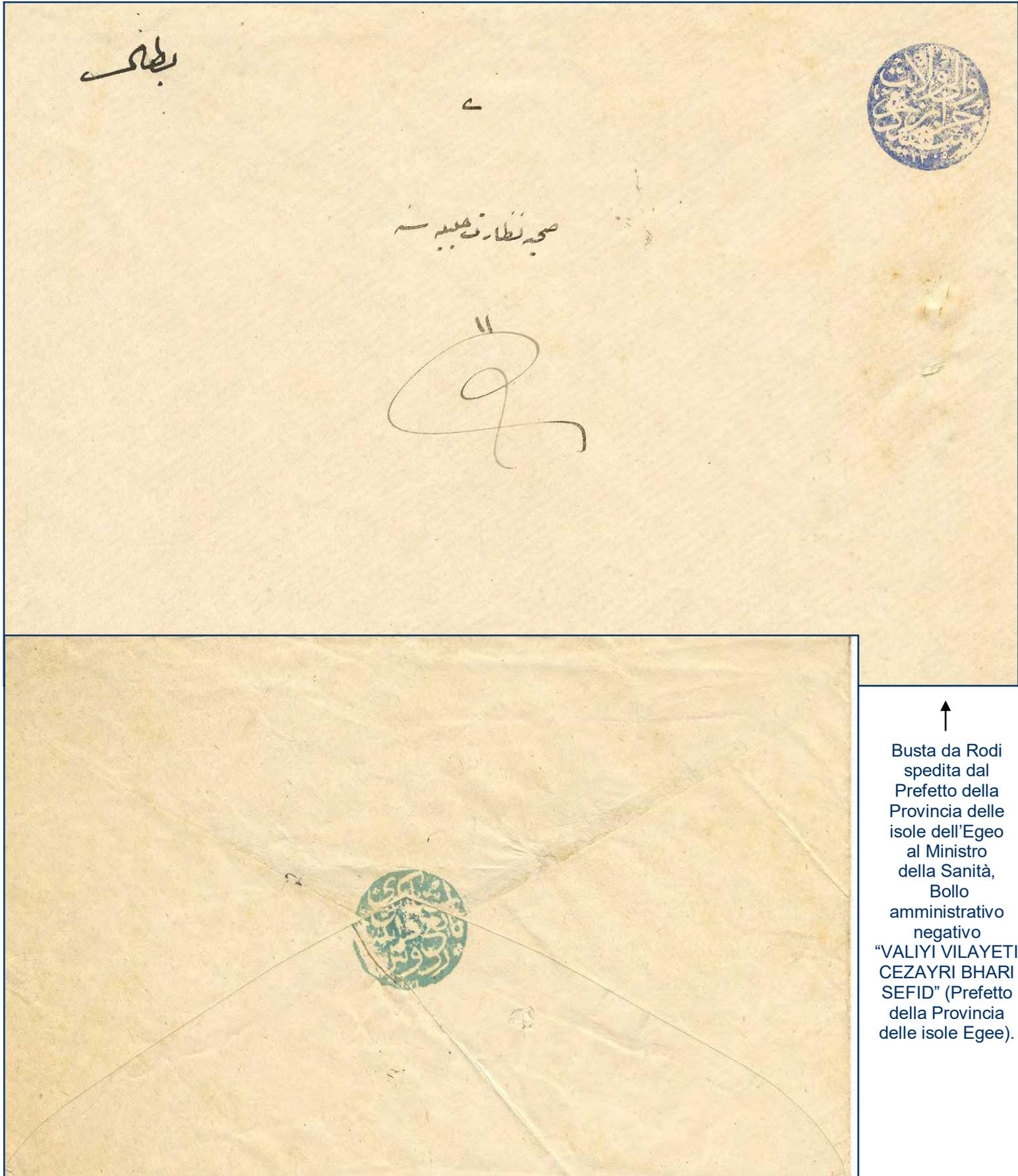
Lettera da Rodi a Beirut. Bollo rettangolare con la data riportata secondo il vecchio e il nuovo stile, ma senza il mese: "COMPAGNIE RUSSE / RHODES" 19/31-1861. Bollo "P.P." (porto pagato).



Lettera da Rodi a Beirut affrancata con francobollo da 20 k. R.O.P.I.T. annullato con bollo in blu "ПОРТЪ РОДОСЪ (PORT RODOS)" 3-OKT-1869. Il bollo è maggiormente leggibile sul retro della lettera.

LA POSTA UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE OTTOMANA

L'Amministrazione ottomana spediva la corrispondenza ufficiale mediante i suoi impiegati, senza usare la posta.

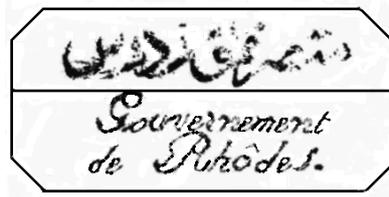


↑
Busta da Rodi
spedita dal
Prefetto della
Provincia delle
isole dell'Egeo
al Ministro
della Sanità,
Bollo
amministrativo
negativo
"VALIYI VILAYETI
CEZAYRI BHARI
SEFID" (Prefetto
della Provincia
delle isole Egee).

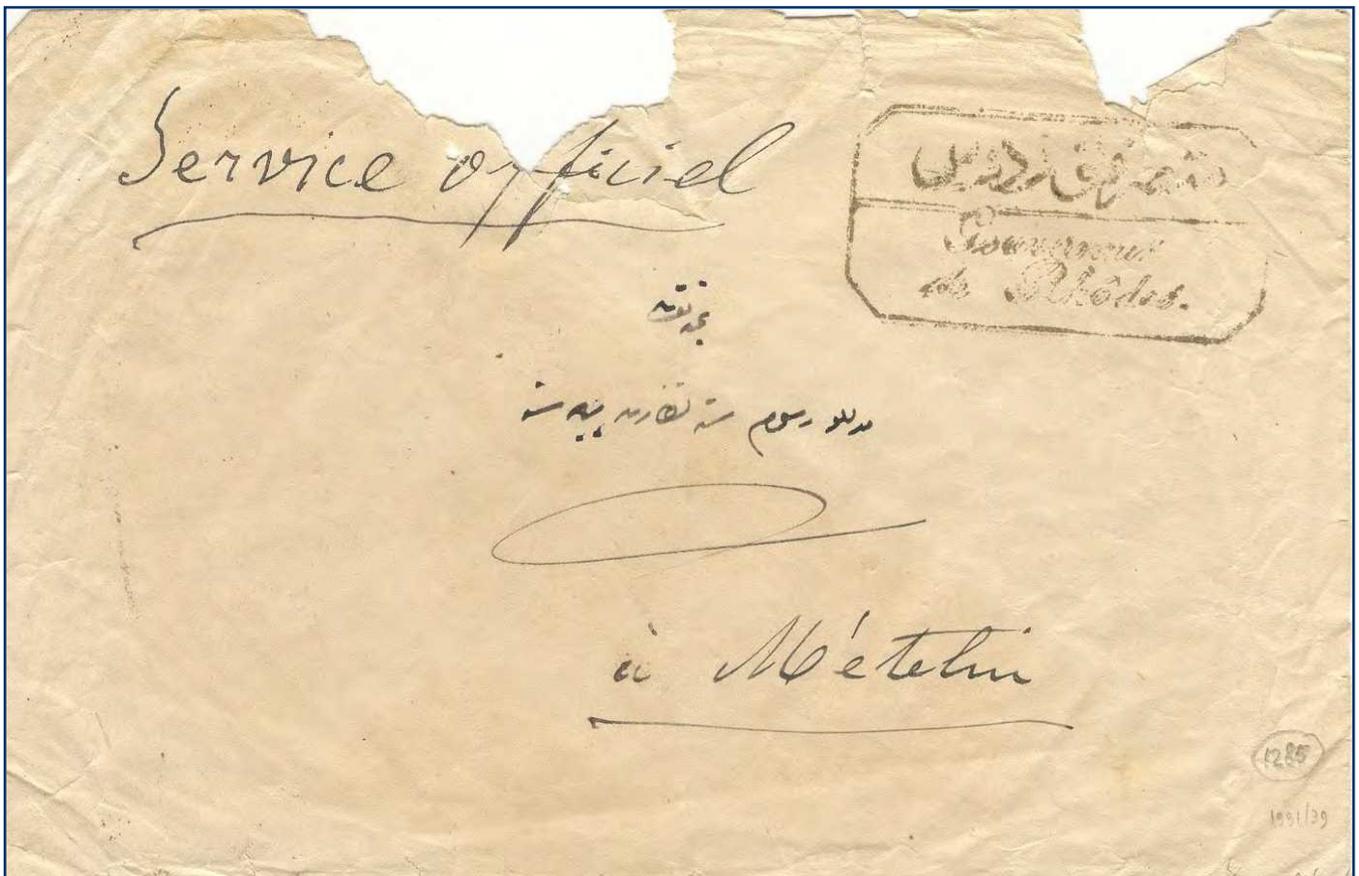
LA POSTA UFFICIALE DEL GOVERNO

IL GOVERNO DI RODI

Il Governo di Rodi usò l'Ufficio postale austriaco per la corrispondenza ufficiale.



Unica impronta conosciuta del bollo bilingue "Gouvernement de Rhôdes" .



Busta ufficiale (*Service officiel* manoscritto) in franchigia del Governo di Rodi diretta a Metilene.

Copia ridotta del retro della busta
spedita da *Saklih Efendi*
(probabilmente un funzionario)
per mezzo della Agenzia del Lloyd
di Smirne come attesta il bollo
"SPED. POST. PRESSO LLOYD
SMIRNE" 3-9-80.

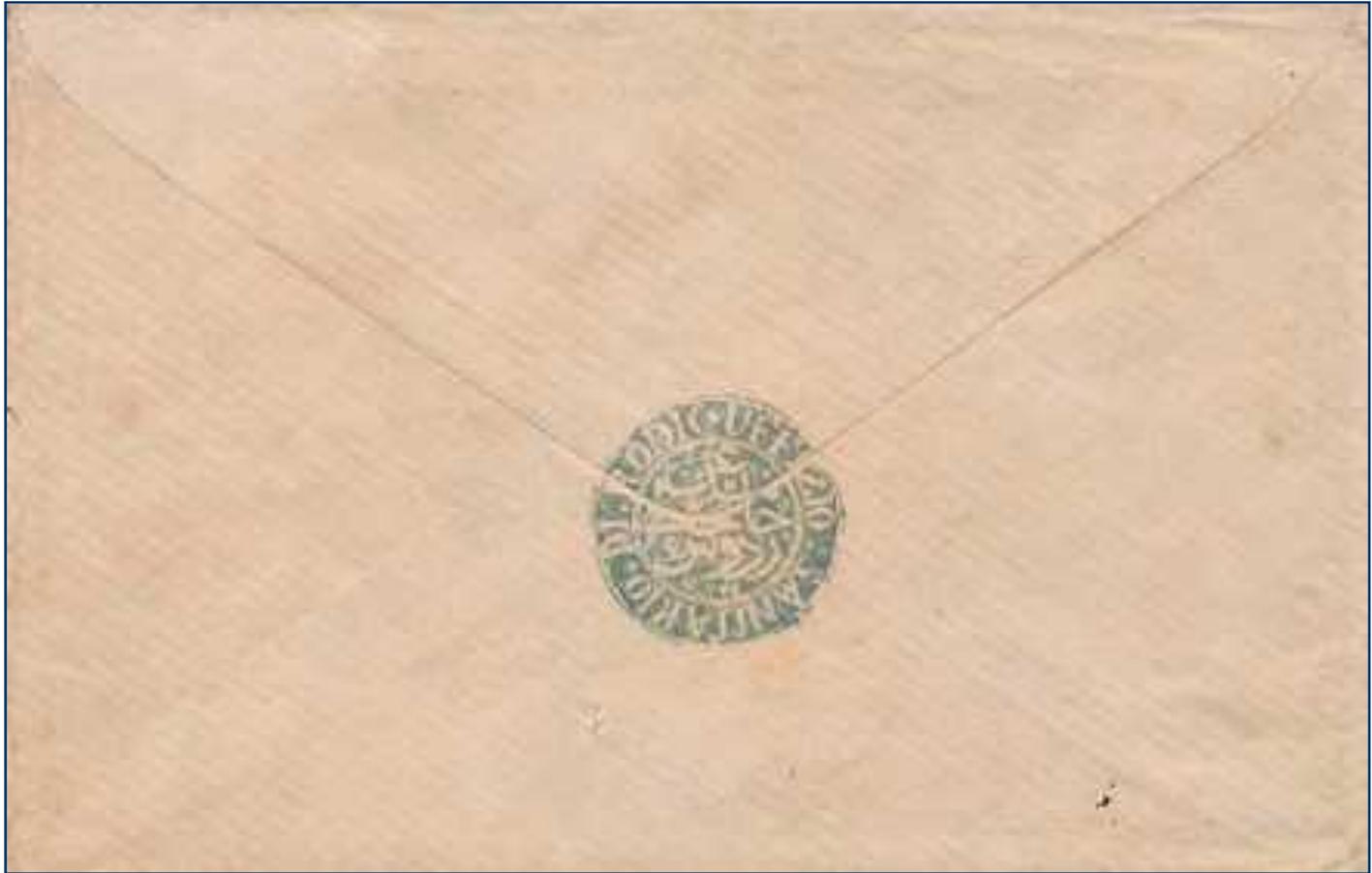




LA POSTA OTTOMANA (1868-1912)

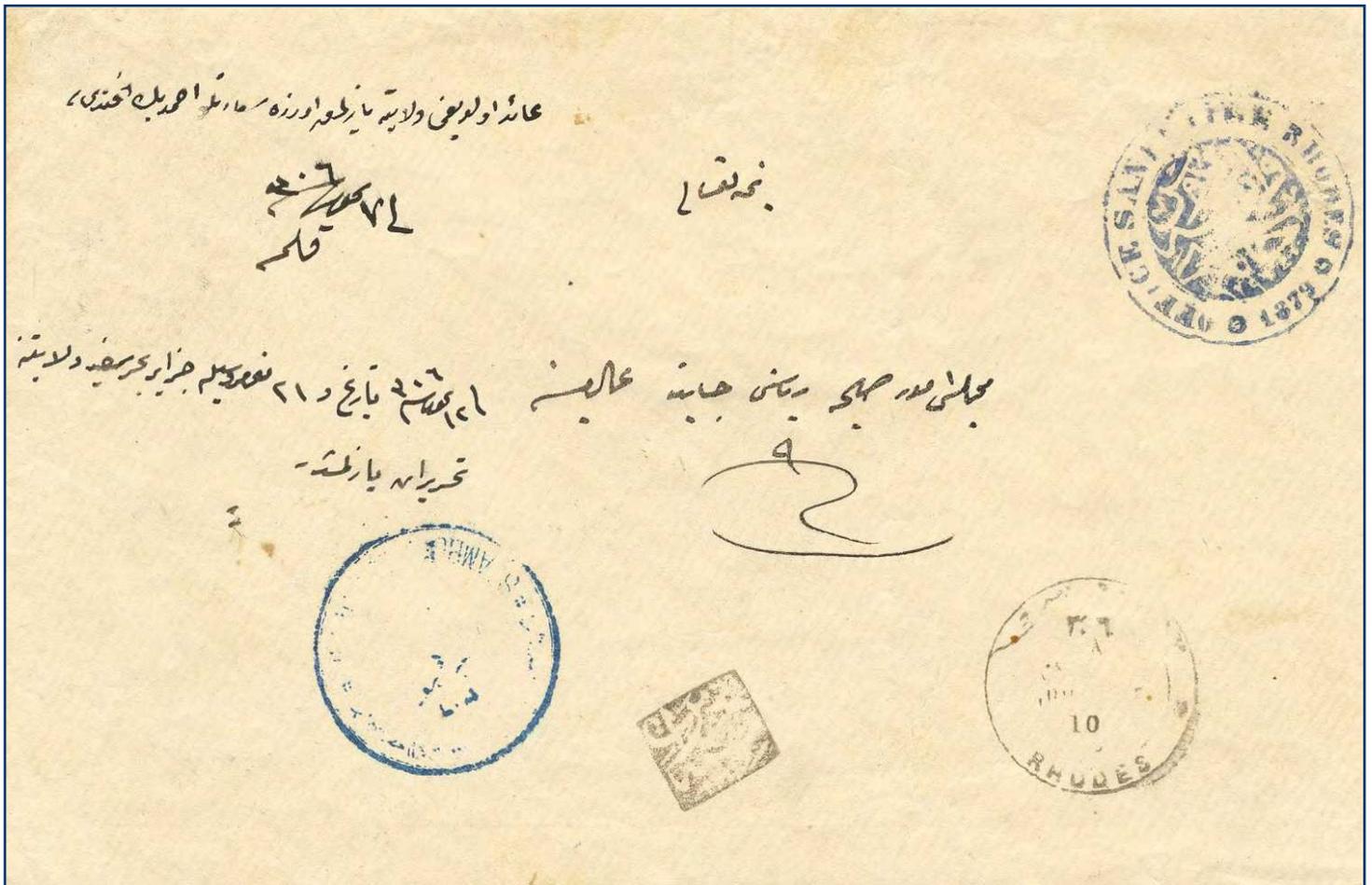
L'UFFICIO SANITARIO DI RODI

Il primo Ufficio sanitario di Rodi fu aperto nel 1861 e fu gestito da medici italiani.



Retro della busta con il bollo bilingue "UFFIZIO SANITARIO DI RODI".

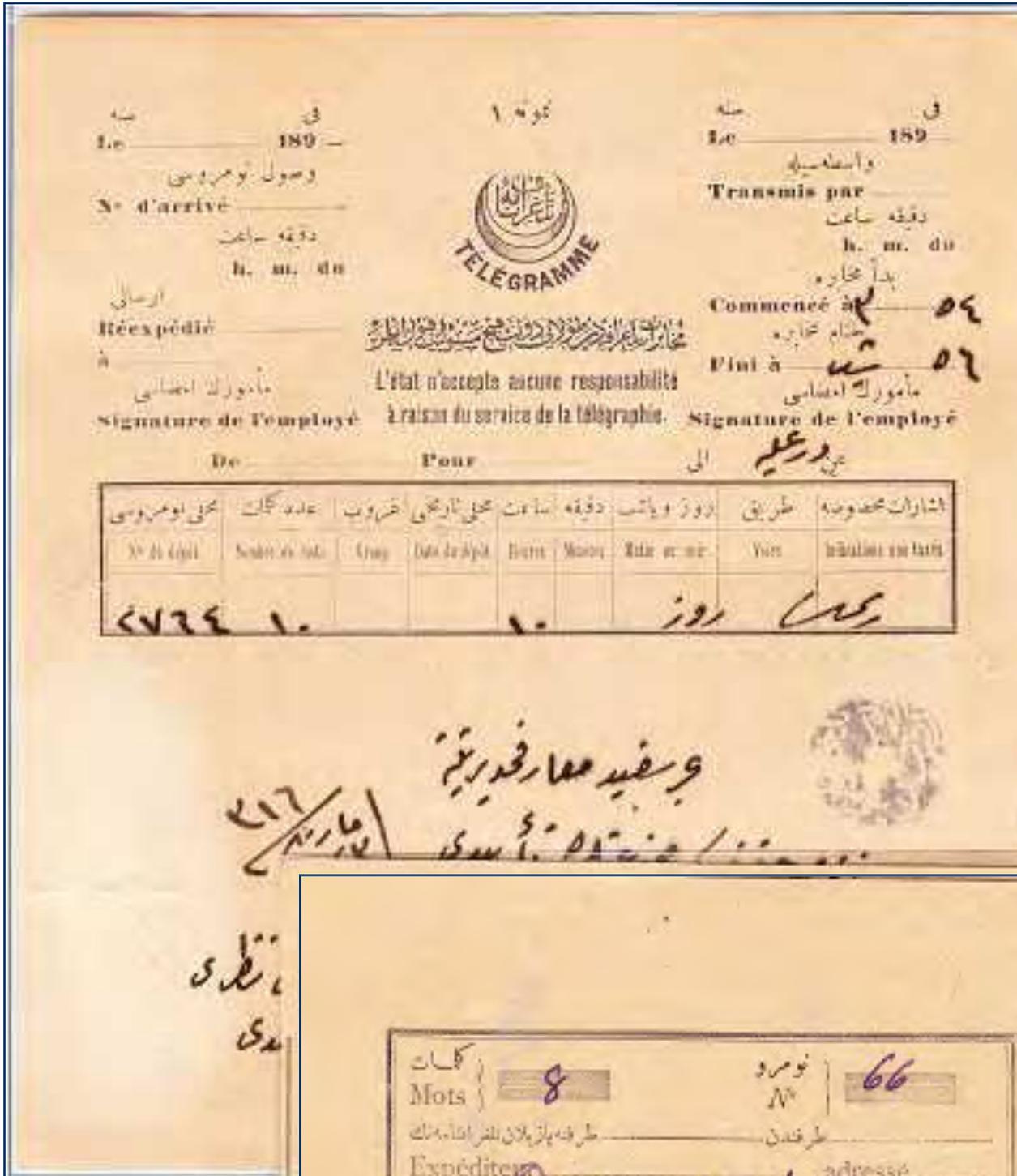
Nel 1879 la gestione dell'Ufficio passò a personale di lingua francese.



Raccomandata in franchigia (bollo in negativo rettangolare "TAHRIRATI MUHIMME" (Importante corrispondenza ufficiale). Bollo postale doppio cerchio bilingue "RHODES" e bollo dell'Ufficio sanitario "OFFICE SANITAIRE RHODES/1879".

L'UFFICIO TELEGRAFICO A RODI

L'Ufficio telegrafico fu aperto a Rodi nel 1868.



Bollo in negativo in viola con la scritta in caratteri arabi "TELEGRAF VE POSTAHANEYI RODO" (Telegrafo e Ufficio postale di Rodi).



Ricevuta di telegramma. Il raro bollo negativo "TELEGRAF VE POSTAHANEYI RODOS 1320" (Telegrafo e Ufficio postale di Rodi 1904) è applicato su una marca fiscale da 10 para. La ricevuta è datata 11/1/1327=11/1/1911.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

L'Ufficio postale di Rodi fu aperto nel 1868, poco dopo l'attivazione dell'Ufficio telegrafico. Il primo bollo, ottagonale, fu usato fino al 1886.

IL BOLLO OTTAGONALE CON LA SCRITTA IN CARATTERI ARABI "RODOS"



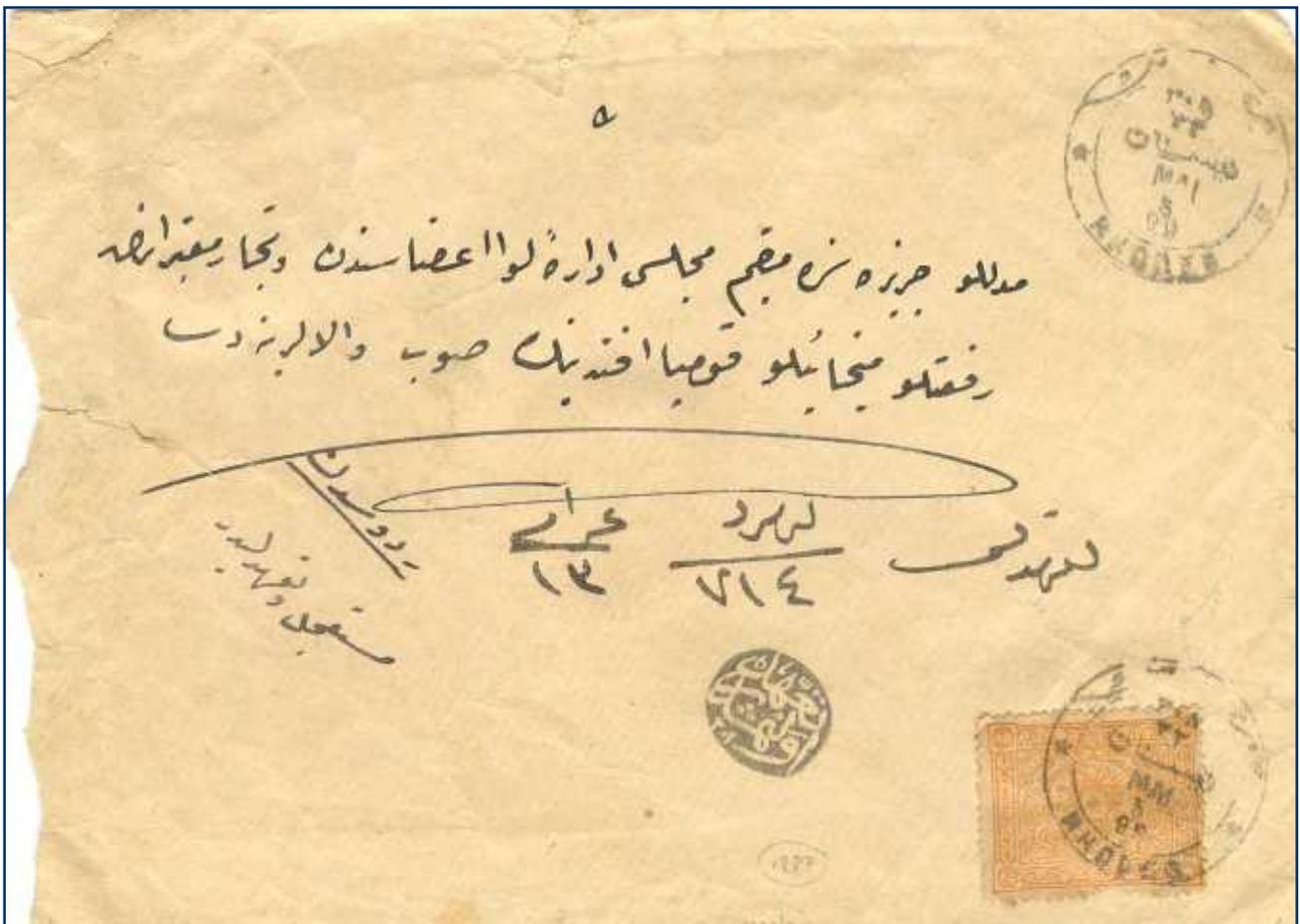
Frammento.
Bollo ottagonale
impresso in blu
"RODOS"
su 2x20 para Duloz.



Frammento.
Bollo ottagonale
impresso in nero
"RODOS"
su 2x20 para Duloz.

IL BOLLO BILINGUE DOPPIO CERCHIO MM. 29/21 "RHODES"

Dal 1886 al 1895 fu usato il bollo bilingue mm. 29/21 "RHODES".



Raccomandata (bollo ovale in negativo "TAAHHUT OLUNMUSTUR 302" = è raccomandata 1872).
Bollo bilingue doppio cerchio mm. 29/21 "RHODES" MAI 5-99 su 2 piastre del 1892 (in tariffa).

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO BILINGUE DOPPIO CERCHIO mm. 29/21 "RHODES"

Busta da Rodi a
Costantinopoli.
Bollo 29/21 mm.
"RHODES" AOUT
31-89 su 1 piastra
del 1888 in tariffa.



IL BOLLO BILINGUE DOPPIO CERCHIO mm. 30/20 "RHODES"

Dal 1895 al 1901 fu usato il bollo doppio cerchio 30/20 mm "RHODES".

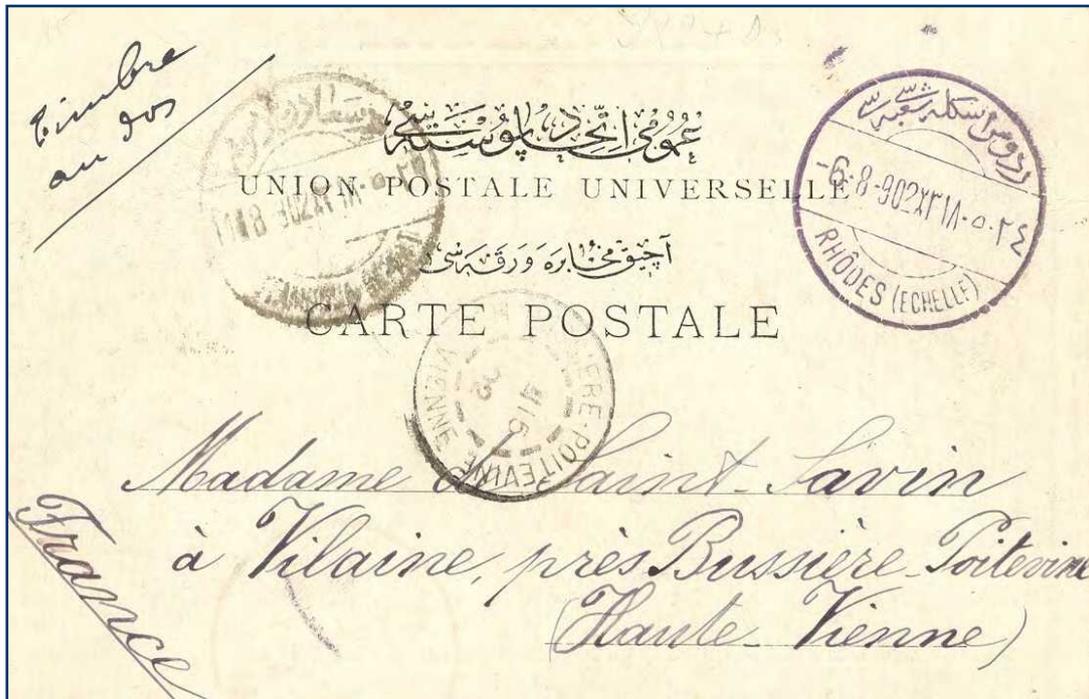


Busta da Rodi.
Bollo 30/20 mm.
"RHODES"
NOV.8.99 su
2X20 para del
1892 in tariffa.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO BILINGUE "RHÔDES (ECHELLE)"

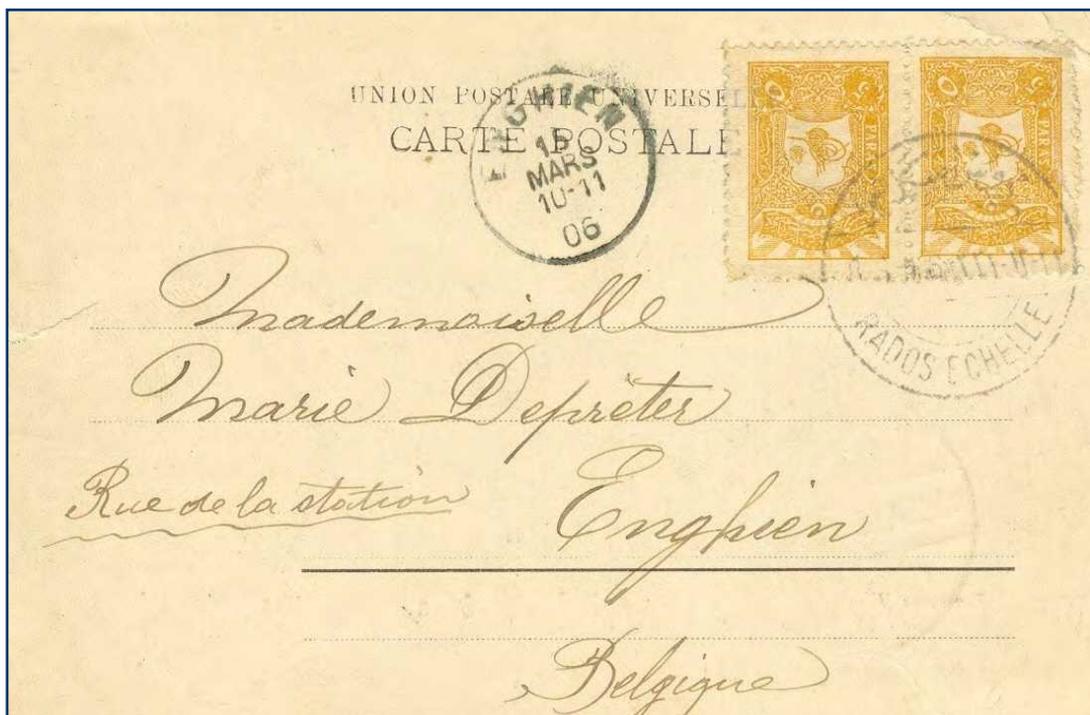
Nel 1901 l'Ufficio postale di Rodi si spostò nella zona del porto e, fino al 1905, usò il bollo "RHÔDES (ECHELLE)".



Cartolina postale affrancata sul retro con 20 para in tariffa. Bollo "RHÔDES (ECHELLE)" 6-8-902.

IL BOLLO BILINGUE "RADOS ECHELLE"

Dal 1905 al 1906 il bollo fu cambiato in "RADOS ECHELLE".



Cartolina postale da Rodi a Enghien, affrancata con 2X5 para del 1905 (in tariffa per cartoline fino a cinque parole spedite all'Estero). Bollo bilingue "RADOS ECHELLE" 8-3-906.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI IL BOLLO CIRCOLARE 31 mm. "RHODES"

Dal 1907 al 1908 l'Ufficio usò il bollo circolare 31 mm. "RHODES" con la data nella fascia orizzontale.

Cartolina postale da Rodi affrancata con 20 para del 1905 soprastampato con la lettera araba B (iniziale di Behiè = sconto) in tariffa. Bollo bilingue mm. 31 "RHODES" 13-8-1907.



La riduzione del 20% del prezzo dei francobolli si proponeva di fare fronte alla competizione degli Uffici stranieri.

IL BOLLO CIRCOLARE 33 mm. "RHODES"

Dal 1908 al 1910 fu usato il bollo circolare mm. 33 "RHODES" con la data nella fascia orizzontale.



Cartolina postale da Rodi a Costantinopoli affrancata con 20 para, in tariffa. Bollo circolare mm.33 "RHODES" con la data nella fascia orizzontale: 1-9-1910.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL BOLLO CIRCOLARE 29 mm. "RHÔDES"

L'ultimo bollo di Rodi usato dal 1910 al 1912 era circolare 29 mm. "RHÔDES" con la data nella fascia orizzontale.



Cartolina postale da Rodi con un francobollo da 20 para del 1909 in tariffa. Bollo circolare di 29 mm. con la data nella fascia orizzontale "RHÔDES" 12-10-10.



Cartolina postale da Rodi a Nizza affrancata con un francobollo da 20 para soprastampato B del 1909 in tariffa. Bollo circolare di 29 mm. "RHÔDES" 17-4-11.

L'UFFICIO POSTALE DI CASO

Il primo Ufficio postale nell'isola di Caso fu aperto nel 1890.

IL BOLLO BILINGUE "CACHOT (ILE)"



Questo frammento mostra la prima data conosciuta del primo bollo di Caso "CACHOT (ILE)" MARS 3 90.

IL BOLLO BILINGUE "KASSOS"



Dal 1905 fu usato il bollo bilingue "KASSOS". La data è all'interno della fascia orizzontale.

L'UFFICIO POSTALE DI SCARPANTO

Il primo Ufficio dell'isola di Scarpanto fu aperto nel 1892.

IL BOLLO "KERPE ILE"



Il primo bollo "KERPE ILE" riportava in caratteri latini e arabi il nome turco dell'isola.

IL BOLLO "KARPATOS"



Dal 1905 fu usato il bollo bilingue "KARPATOS". La data è all'interno della fascia orizzontale.

L'UFFICIO POSTALE DI CALCHI

Busta da Calchi a Chio.
Bollo bilingue
"KHARKI" 30-9-908
su un francobollo da 20
para del 1908 in tariffa
per lettera diretta
sul litorale. La data è
all'interno della fascia
orizzontale.



L'UFFICIO POSTALE DI PATMO



Busta da Smirne
a Patmo affrancata
con 20 para del 1905
annullato all'arrivo
dal bollo bilingue
con la data nella
fascia orizzontale
"PATNOS".
L'affrancatura sarebbe
in tariffa per lettera
diretta sulla costa,
ma poiché il francobollo
è stato applicato
all'arrivo, il destinatario
avrebbe dovuto pagare
il doppio della tariffa
(una piastra).

L'UFFICIO POSTALE DI CALINO

IL BOLLO A TRE RETTANGOLI CON LA SCRITTA "KALIMNOS".

Dal 1884 al 1892 l'Ufficio usò un bollo a tre rettangoli con all'interno la scritta "KALYMNOS" in caratteri arabi.



Retro della raccomandata da Calino: bollo tre rettangoli con la scritta "KALIMNOS" in caratteri arabi affrancata con 3 piastre e 20 para, in tariffa per due porti diretti all'Estero (lettera = 2 piastre e 20 para + raccomandazione = 1 piastra). Bollo di arrivo a Lipsia.



Bollo circolare in negativo "TAAHHUT OLUMMUSTUR", non noto, usato per le raccomandate provenienti da Calino.

Fronte ridotto della raccomandata (bollo rettangolare "UPU/TURQUIE/R") da Calino a Lipsia "via Trieste". Bollo di transito da Smirne il 2/9/88.

L'UFFICIO POSTALE DI CALINO

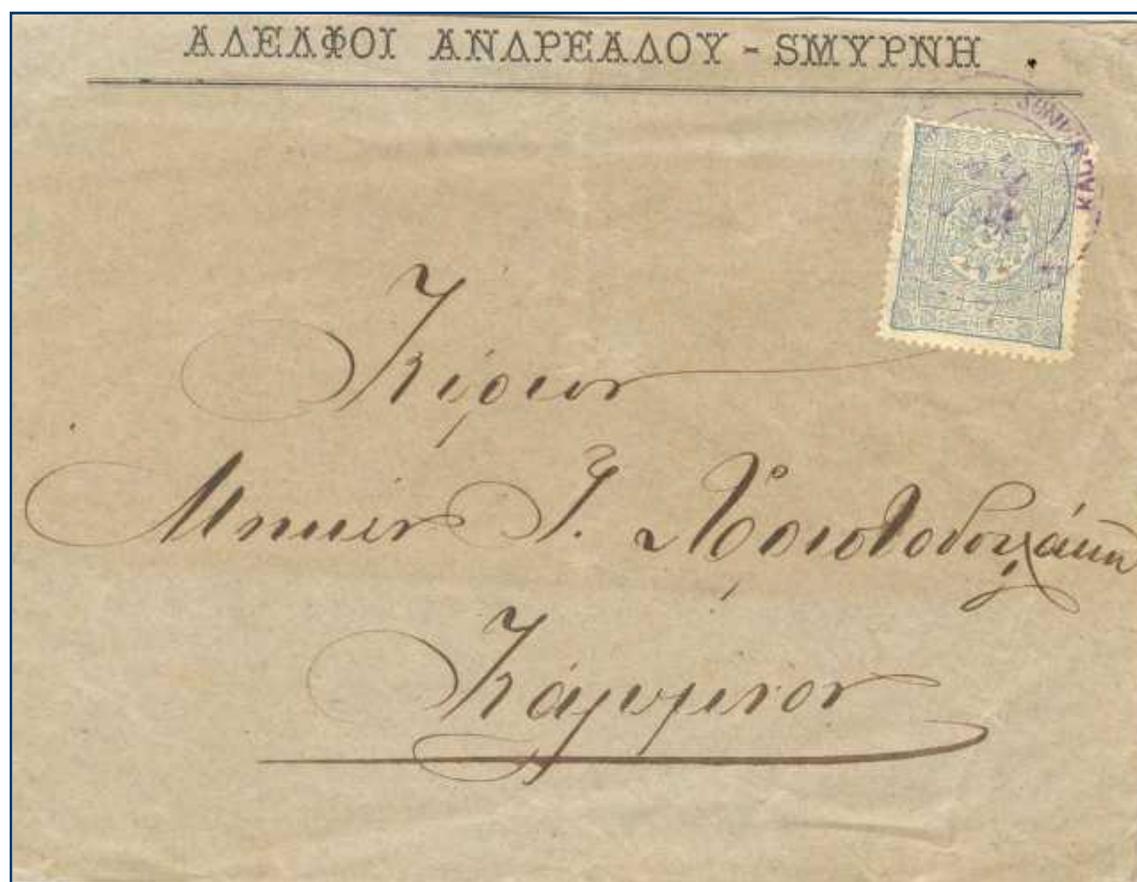
IL BOLLO A TRE RETTANGOLI CON LA SCRITTA "KALIMNOS".



Busta spedita a Calino. Il bollo di arrivo a tre rettangoli con la scritta "KALIMNOS" in arabo annulla un francobollo da 20 para emisione 1884. L'affrancatura sarebbe in tariffa per lettera diretta sulla costa, ma poiché il francobollo è stato applicato all'arrivo, il destinatario avrebbe dovuto pagare il doppio della tariffa.

IL BOLLO DOPPIO CERCHIO "KALYMNOS" SENZA L'INDICAZIONE DELL'ANNO.

Dal 1892 al 1900 fu usato il bollo bilingue "KALYMNOS" senza indicazione dell'anno.

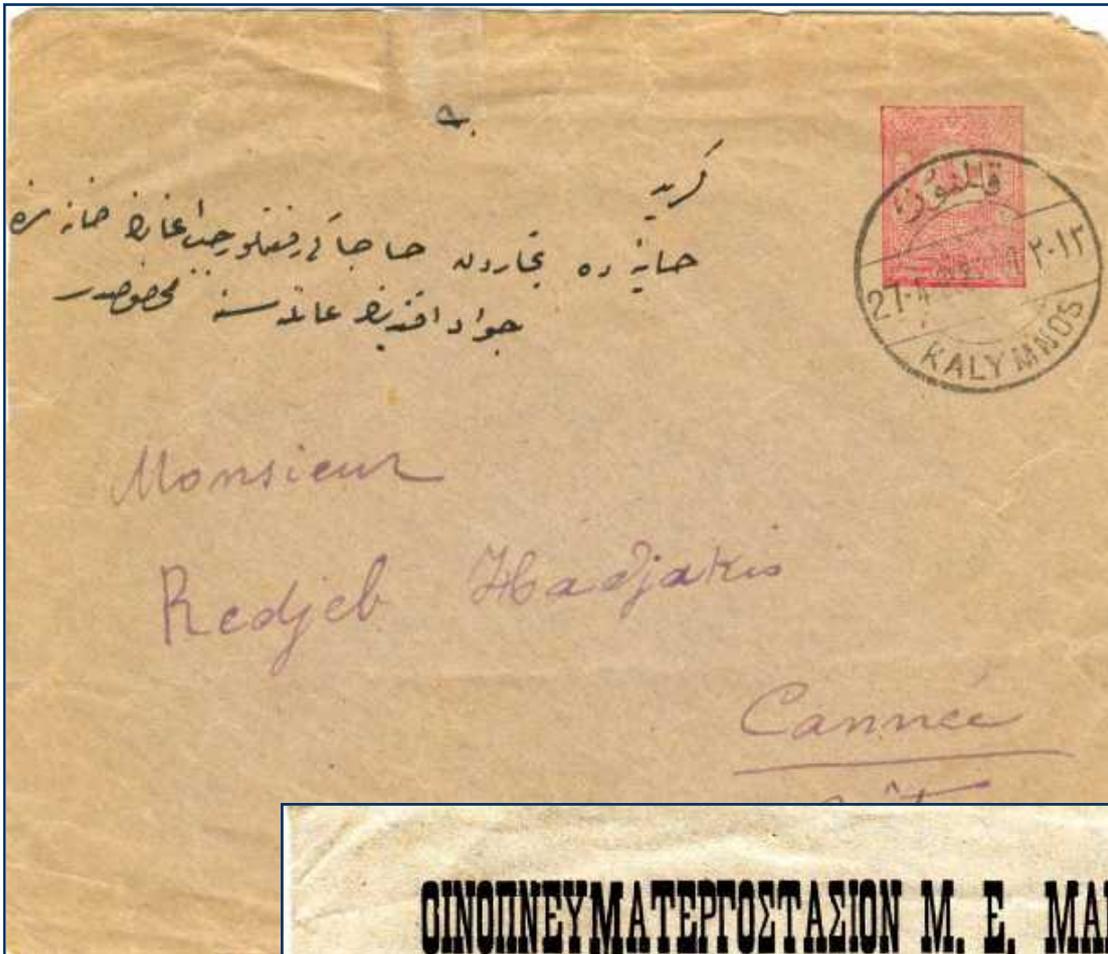


Busta da Smirne a Calino.
Il bollo di arrivo senza indicazione dell'anno "KALYMNOS" FEV. 15 annulla una piastra del 1892 apposto in arrivo. La lettera è stata tassata con il doppio della tariffa.

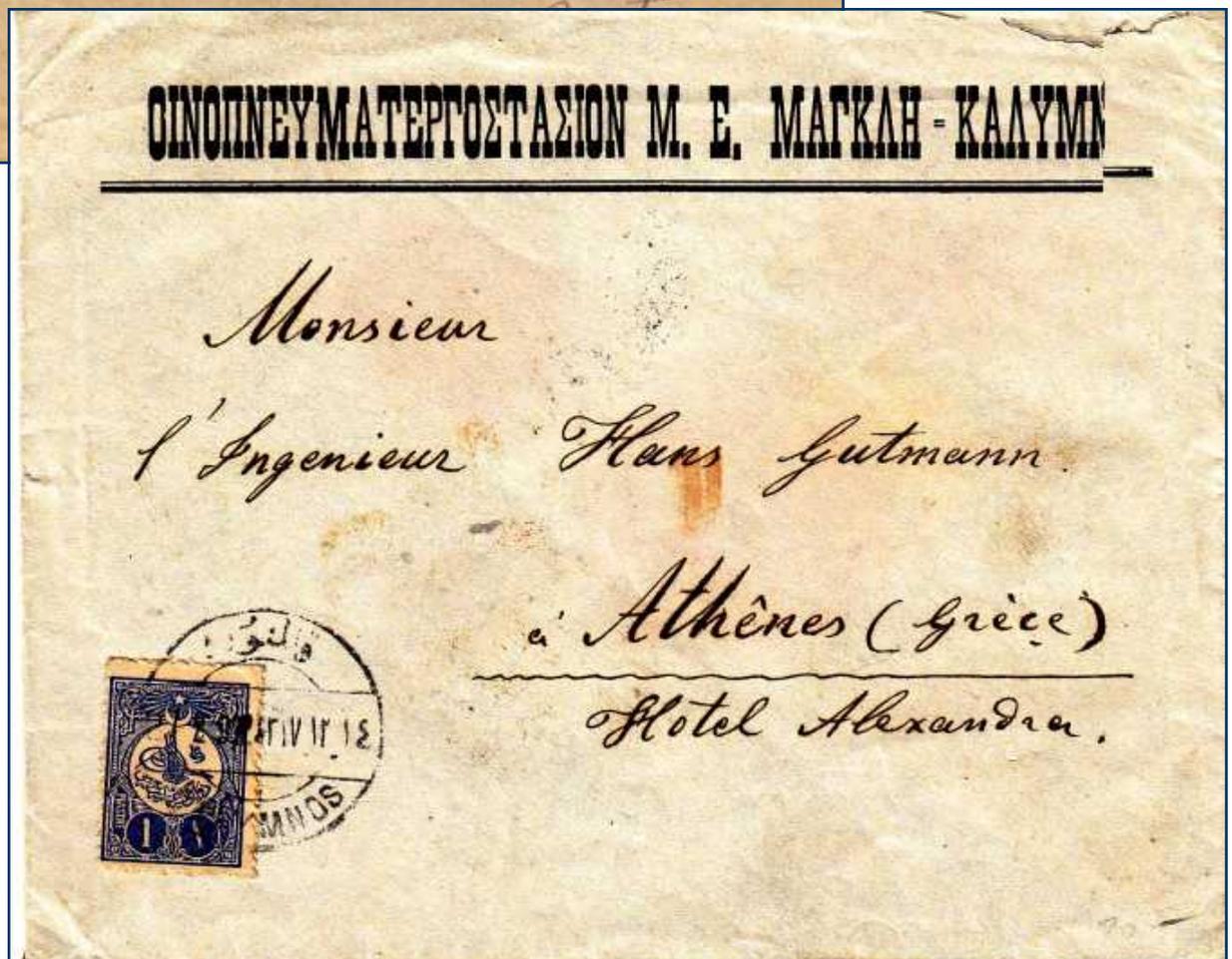
L'UFFICIO POSTALE DI CALINO

IL BOLLO BILINGUE "KALYMNOS" CON LA DATA SCRITTA NELLA FASCIA ORIZZONTALE

Questo bollo fu usato dal 1900 fino al 1912.



Rara busta postale da Calino a La Canea (Creta). Il bollo bilingue con data nella fascia orizzontale "KALYMNOS" 27-4-1908 annulla 20 para del 1905. Sul retro affrancatura aggiuntiva (+20 para) per raggiungere la tariffa per l'Estero.



Busta da Calino ad Atene.

Il bollo bilingue "KALYMNOS" 2-9-1908 annulla un francobollo da una piastra del 1905 (tariffa per l'Estero).

L'UFFICIO POSTALE DI CASTELROSSO

Nel 1884 fu aperto il primo Ufficio postale di Castelrosso.

IL BOLLO A TRE RETTANGOLI CON LA SCRITTA "MEIS ADASI"



Il primo bollo, usato dal 1884 al 1892, è a tre rettangoli con all'interno "MEIS ADASI" in caratteri arabi.

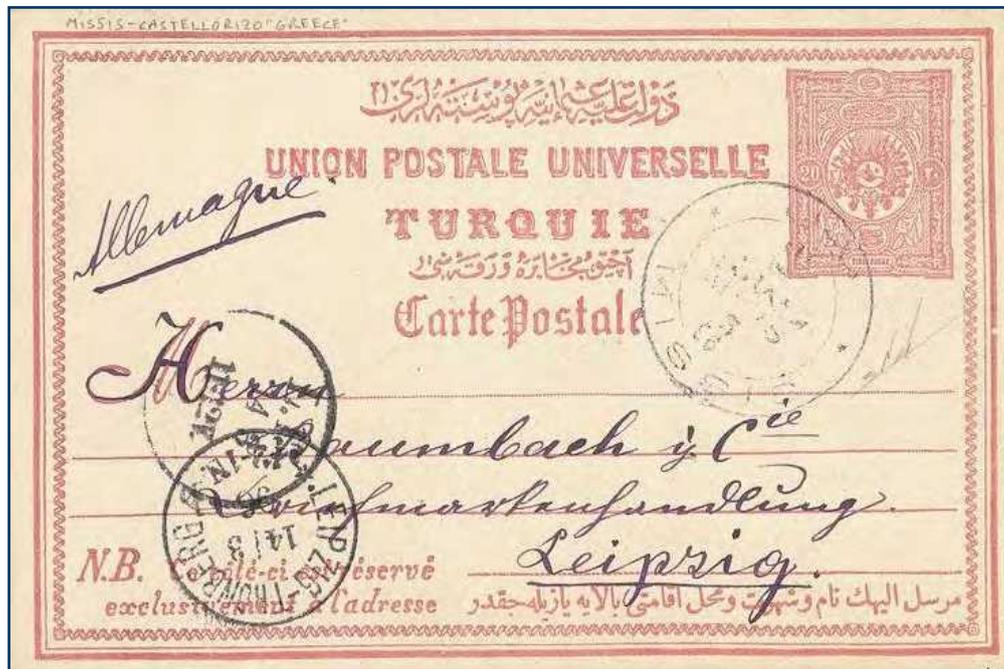
IL BOLLO "CASTELORIZO"



Dal 1892 al 1902 fu usato un bollo doppio cerchio bilingue "CASTELORIZO" 21-3-01.

IL BOLLO "MISSIS"

Dal 1892 l'Ufficio postale di Castelrosso usò, sia pur raramente, anche un bollo bilingue doppio cerchio con "MISSIS" in caratteri latini, benché la scrittura in arabo riportasse il nome turco dell'isola "MEIS".



Cartolina postale ottomana da Castelrosso a Lipsia in tariffa.
Bollo "MISSIS" MARS 5 96. "(E)"

Del bollo bilingue "MISSIS" sono note soltanto pochissime impronte

L'UFFICIO POSTALE DI CASTELROSSO

IL BOLLO "CASTELLORIZO"

Dal 1902 al 1913 l'Ufficio postale di Castelrosso usò il bollo bilingue "CASTELLORIZO".



Busta da Castelrosso a Costantinopoli, affrancata con 20 para, in tariffa per lettera diretta sulla costa. Bollo "CASTELLORIZO" 8-8-907 con la data all'interno della fascia orizzontale.

LA POSTA DA CASTELROSSO SPEDITA DALL'UFFICIO POSTALE DI RODI

La cartolina postale da Castelrosso (manoscritto sul retro) fu spedita dall'Ufficio postale di Rodi come attesta il bollo "RHODES" 20 DEC 98. Bollo di transito dall'Ufficio francese "CONS-PLÉ-GALATA/DEPART" 26 DECEMBRE 1898 e di arrivo "S'GRAVENHAGE" 29 DEC 98.



L'UFFICIO POSTALE DI COO

IL BOLLO BILINGUE STANKEUY

Il bollo bilingue "STANKEUY" fu usato dal 1892 al 1901.



Retro della busta da Coö a Pera (Costantinopoli) affrancata con 20 para, in tariffa per lettera diretta sulla costa. Bollo bilingue "STANKEUY JUN-17-900".

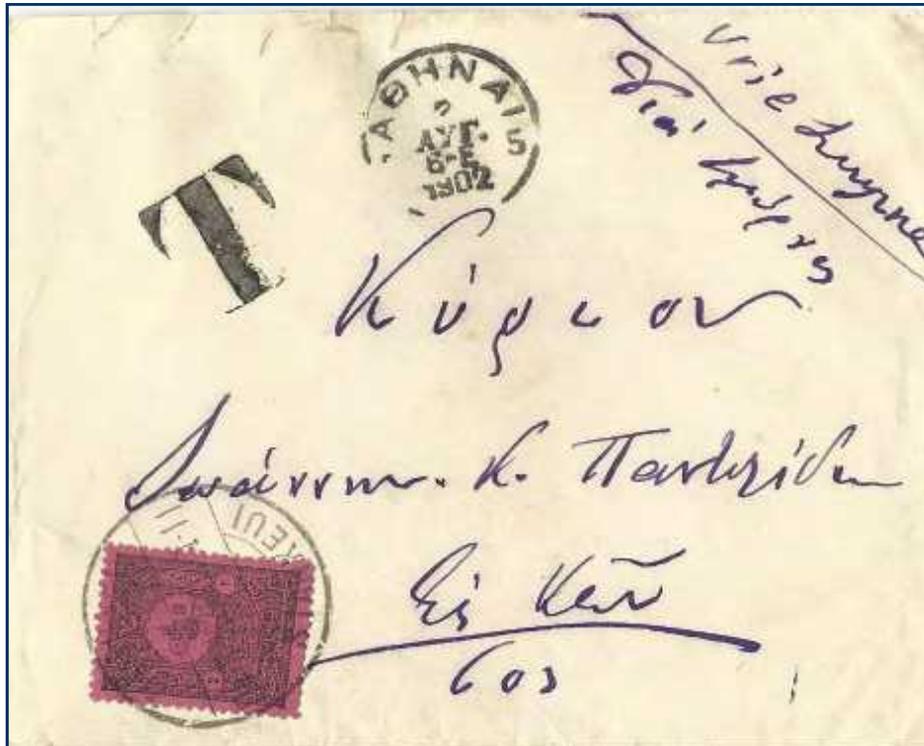


Cartolina postale da 20 para da Coö a Tubingen. Bollo bilingue "STANKEUY" 6-SEP-900.

L'UFFICIO POSTALE DI COO

IL BOLLO BILINGUE "STANKEUI"

Dal 1901 al 1909 entrò in uso il bollo bilingue "STANKEUI" con la data nella fascia orizzontale.



Busta tassata da Atene a Coö. Il francobollo ottomano segnatasse da 2 piastre del 1901 (il doppio della tariffa per l'Estero) è annullato dal bollo "STANKEUI" 24-8-902. L'uso di francobolli segnatasse è raro nella posta del Dodecaneso.



Cartolina da 20 para da Coö ad Atene in tariffa. Bollo "STANKEUI" 13-4-903.

L'UFFICIO POSTALE DI COO

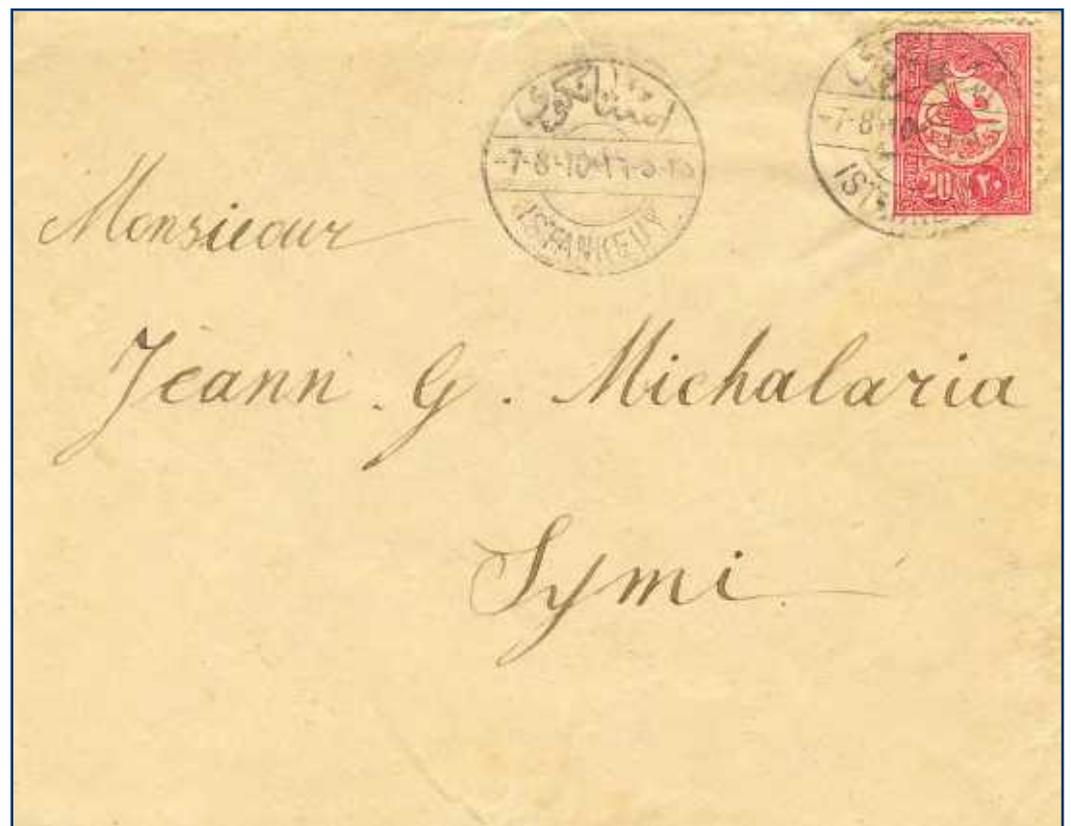
IL BOLLO BILINGUE "STANKEUI"



Cartolina postale da Coö a Francoforte. Bollo bilingue "STANKEUI" 12-8.904.

IL BOLLO BILINGUE "ISTANKEUI"

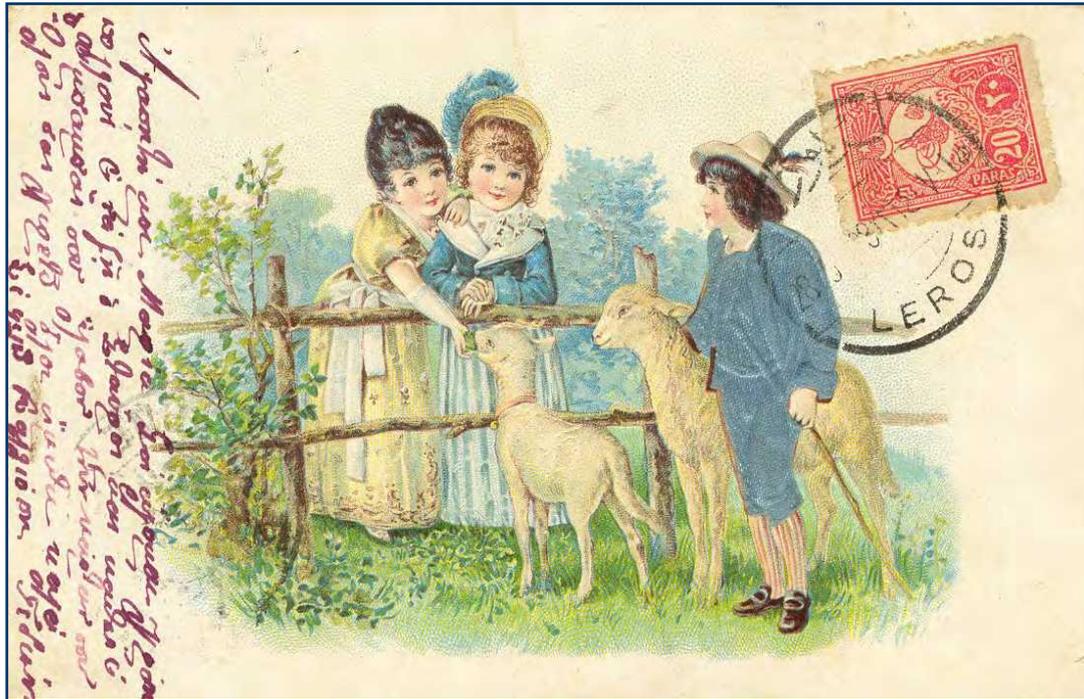
Dal 1909 al 1912 l'Ufficio usò il bollo "ISTANKEUI" con la data nella fascia orizzontale.



Busta da Coö a Simi
affrancata con
un francobollo da 20
para del 1909 in tariffa
per lettera diretta
sulla costa.
Bollo bilingue
"ISTANKEUI" 7-8-10.

L'UFFICIO POSTALE DI LERO

IL BOLLO BILINGUE "LEROS"



Cartolina da Lero affrancata con 20 para del 1908 in tariffa.
Bollo bilingue con la data nella fascia orizzontale "LEROS" 28-9-908.



Busta da Lero a Costantinopoli affrancata con 20 para in tariffa per lettera diretta sulla costa.
Bollo bilingue "LEROS" 29-9-908.

L'UFFICIO POSTALE DI NISIRO

L'Ufficio postale sull'isola di Nisiro fu aperto nel 1892 ed usò due bolli.

IL BOLLO "INDJIRLI"

Il bollo, usato dal 1892 al 1901, mostra il nome turco dell'isola "INDJIRLI" e la data senza l'indicazione dell'anno.



Cartolina da Nisiro a Costantinopoli. Bollo bilingue "INDJIRLI" 26 JUIL su 20 para del 1901 in tariffa. "(E)"

Questo è uno dei due esemplari conosciuti col bollo "INDJIRLI"

IL BOLLO "NISSYROS"

Il bollo, introdotto nel 1901 e usato fino al 1912, era bilingue con la data nella fascia orizzontale.



Cartolina da Rodi a Nisiro con soli saluti, affrancata con 10 para del 1901, in tariffa. Bollo bilingue RHODES (EHELLE) 15-8-905. Bollo di arrivo "NISSYROS" 17-8-905.



LA POSTA OTTOMANA (1868-1912)

L'UFFICIO POSTALE DI SIMI

IL BOLLO TRE RETTANGOLI "SUMBEKI"

Dal 1884 al 1892 l'Ufficio di Simi usò un bollo tre rettangoli con al centro la scritta "SUMBEKI" in caratteri arabi.



Busta listata a lutto da Smirne a Simi. Il bollo di arrivo tre rettangoli "SUMBEKI" annulla un francobollo da 20 para. L'affrancatura sarebbe in tariffa per lettera diretta sulla costa, ma poiché il francobollo è stato applicato all'arrivo, il destinatario avrebbe dovuto pagare il doppio della tariffa (una piastra).

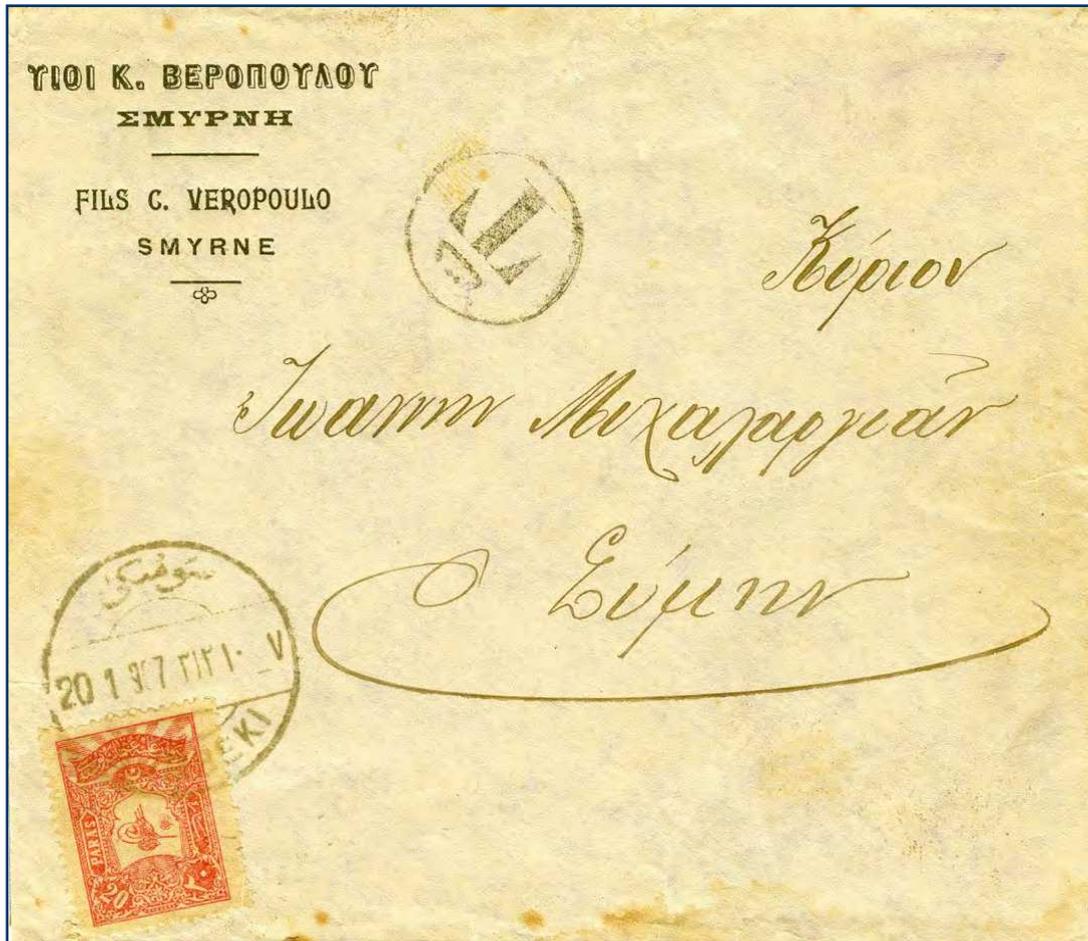
Busta da Smirne a Simi affrancata con 20 para. L'affrancatura sarebbe in tariffa per lettera diretta sulla costa, ma poiché il francobollo è stato applicato all'arrivo, il destinatario avrebbe dovuto pagare il doppio della tariffa (una piastra). Bollo di arrivo tre rettangoli "SUMBEKI".



L'UFFICIO POSTALE DI SIMI

IL BOLLO BILINGUE "SUMBEKI"

Dal 1892 al 1912 l'Ufficio usò il bollo bilingue "SUMBEKI".



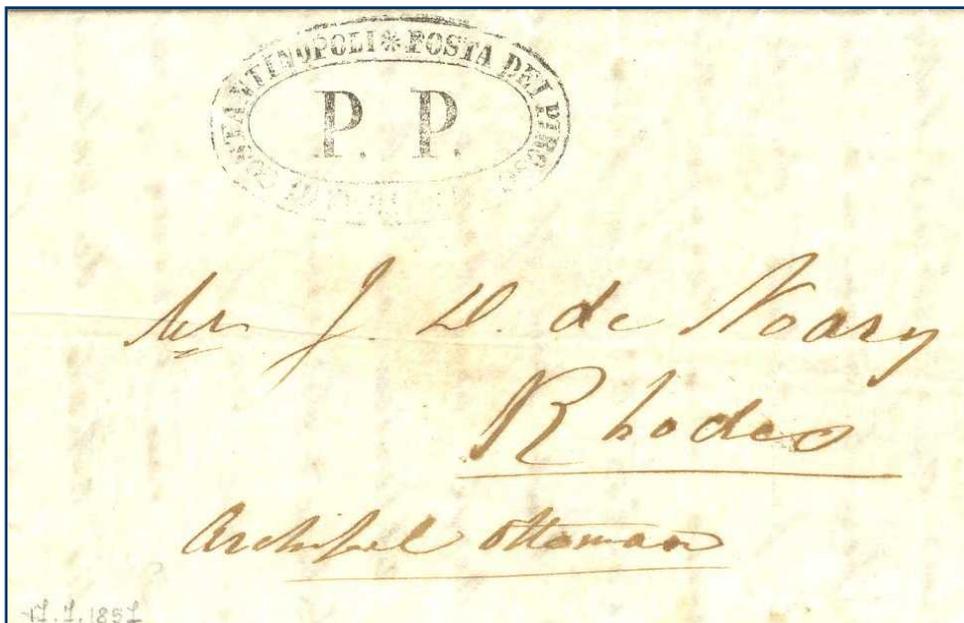
Busta non affrancata e tassata ("T") da Smirne a Simi. Il bollo apposto all'arrivo è bilingue con la data nella fascia orizzontale "SUMBEKI" 20-1-907 e annulla un francobollo da 20 para. L'affrancatura sarebbe in tariffa per lettera non tassata diretta sulla costa, ma con l'applicazione della tassa, il destinatario avrebbe dovuto pagare il doppio della tariffa (una piastra).

Cartolina postale ottomana da 20 para proveniente da Simi diretta a Trieste. Bollo bilingue "SUMBEKI" 28-1-905. La cartolina non fu recapitata al destinatario perché sconosciuto, così l'Ufficio di Trieste applicò l'etichetta "Unbekannt-Inconnu" e la inviò all'Ufficio austriaco di Smirne (bollo sul fronte), che la trasferì all'Ufficio ottomano della stessa città (bollo sul retro).



I PIROSCAFI POSTALI

Sono stati pochissimi i piroscafi postali ottomani che attraccarono nei porti del Dodecaneso; per questo è molto raro trovare corrispondenze con bolli applicati su posta diretta o proveniente da queste isole.



Lettera da Costantinopoli a Rodi (data manoscritta 17-7-1857).



Bollo "POSTA DEI PIROSCAFI OTTOMANI COSTANTINOPOLI / P.P".



Bollo "AGENZIA VAPORI OTTOMANI SMIRNE".



La lettera da Smirne a Sira affrancata con tre francobolli ottomani, transitò dall'Ufficio di Simi che annullò i francobolli col proprio bollo ottagonale. Quando la lettera arrivò il 26/12/71 a destinazione, l'Ufficio greco staccò i francobolli e tassò la lettera con 40 lepta.

LA POSTA PROVENIENTE DA CASTELROSSO

L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DI CASTELROSSO



La raccomandata da Castelrosso fu affrancata con due francobolli ottomani da 20 para **soprastampati illegalmente E.Δ. 25** e annullati con il bollo "ΜΕΓΙΣΤΗ ΚΑΣΤΕΛΟΡΙΖΟΥ" 13-9-13 26-9. La lettera, anche se illegittimamente affrancata, fu accettata dall'Ufficio postale italiano di Rodi, come mostra il bollo di arrivo apposto sul retro.

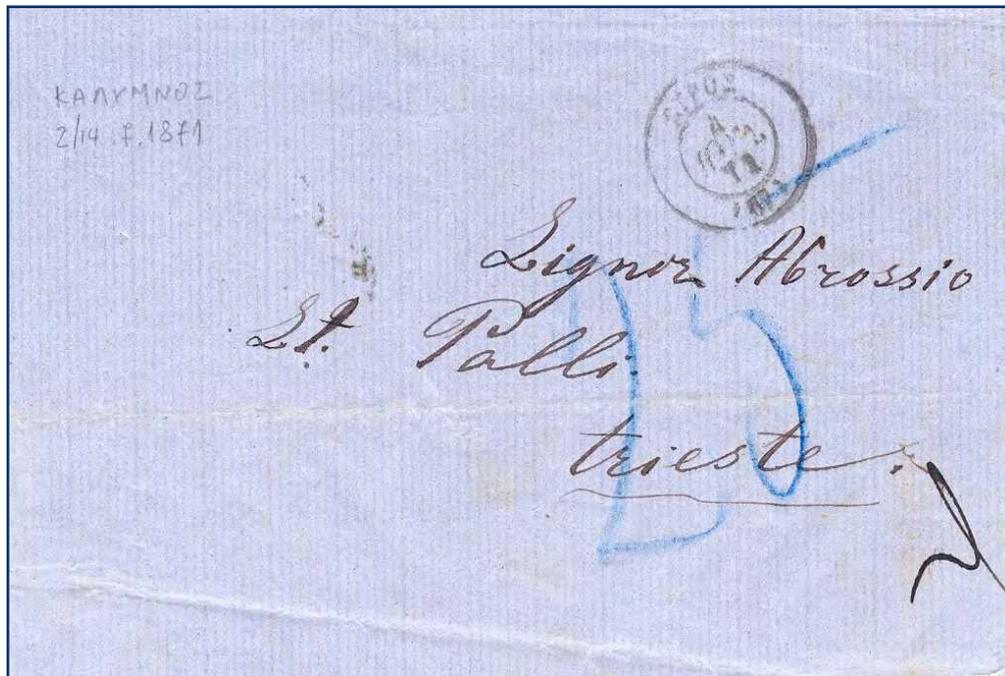
L'OCCUPAZIONE GRECA DI CASTELROSSO

Busta da Castelrosso a Simi affrancata con 25 lepta. Bollo "ΜΕΓΙΣΤΗ ΚΑΣΤΕΛΛΟΡΙΖΟΥ" 16 MAR. 15. Sul retro, bollo di arrivo "POSTE ITALIANE SYMI (EGEO)" 1-4-15.



LA POSTA SPEDITA DAGLI UFFICI POSTALI GRECI

Nelle isole dove non esistevano Uffici postali europei, le corrispondenze urgenti a volte erano portate per la spedizione ad un Ufficio postale greco.

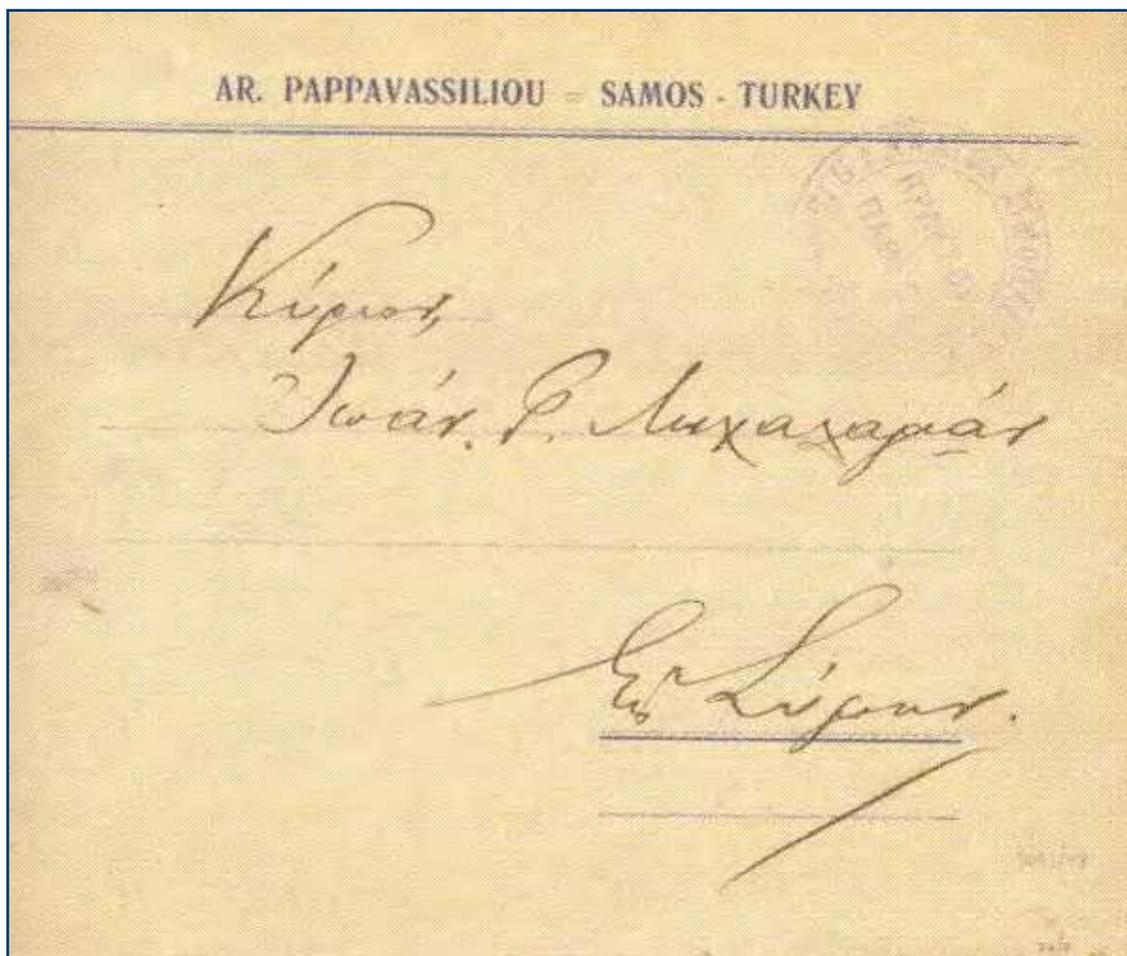


Lettera non affrancata da Calino a Trieste spedita dall'Ufficio Postale di Sira (bollo ΣΥΟΣ 4 ΙΟΥΛ 71). La cifra "25" sul fronte indica la tassa che doveva pagare il destinatario.

I PIROSCAFI POSTALI

LA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE P.PANTALEON

La Compagnia greca Pantaleon toccava raramente i porti del Dodecaneso.



Bollo ANATOL. ΑΤΜΟΠΛΟΙΑ / Π. ΠΑΝΤΑΛΕΩΝ / ΠΡΑΚΤΟΡ. ΒΑΘΕΟΣ (Compagnia orientale di navigazione / P. Pantaleon / Agenzia di Vati).

I PIROSCAFI POSTALI

LA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE P.PANTALEON



Bollo
ΑΝΑΤΟΛ. ΑΤΜΟΠΛΟΙΑ/
Π. ΠΑΝΤΑΛΕΟΝ/ ΚΕΝΤ.
ΠΡΑΚΤΟΡ
(Compagnia orientale di
navigazione / P. Pantaleon/
Agenzia principale).

Busta da Smirne
a Calino



S.A. NAVIGAZIONE COSTIERA DELLA GRECIA



Il raro bollo
“ΑΚΤΟΠΛΩΙΑ
ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ Α.Ε.
ΠΡΑΚΤΟΡΕΙΟΝ ΡΟΔΟΥ”

Busta da Rodi ad Atene
affrancata per un totale
di lire 1,25,
in tariffa per l'Estero,
annullata con il bollo
“ΑΚΤΟΠΛΩΙΑ ΤΗΣ
ΕΛΛΑΔΟΣ Α.Ε./
ΠΡΑΚΤΟΡΕΙΟΝ
ΡΟΔΟΥ” (S.A. Navigazione
costiera della Grecia/
Agenzia di Rodi).



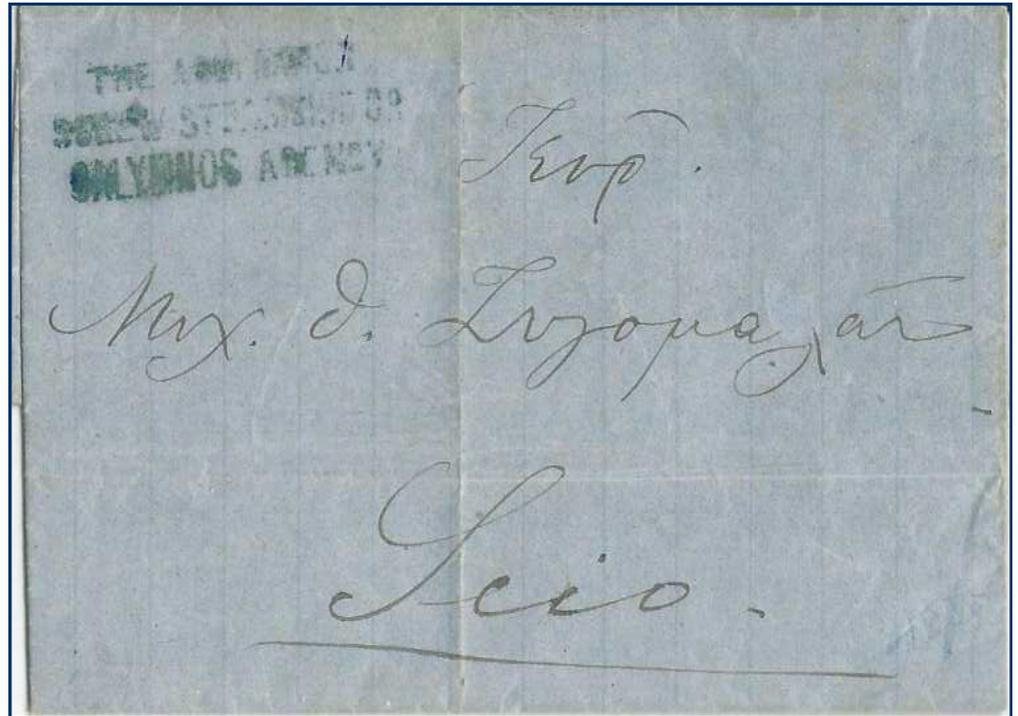
Questa è l'unica busta conosciuta che segnala la presenza a Rodi dell'Agenzia di una Compagnia greca di navigazione durante la sovranità italiana sulle isole del Dodecaneso.

I PIROSCAFI POSTALI

LA COMPAGNIA "BELL'S ASIA MINOR STEAMSHIP"

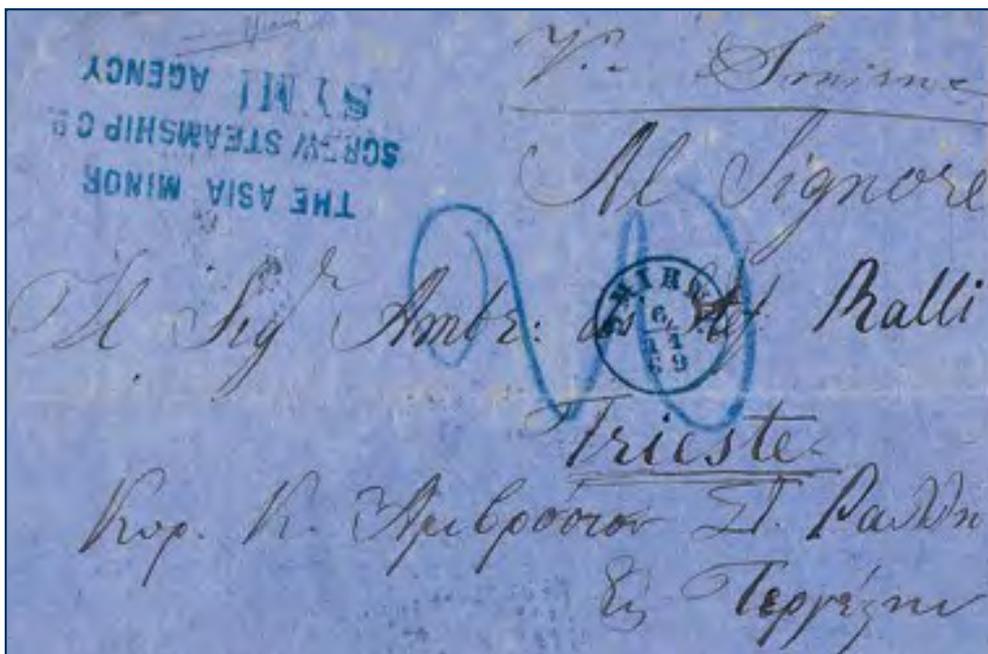
La Compagnia inglese "Bell's Asia Minor steamship" lanciò (intorno al 1850) la linea Constantinopoli - Antalya e organizzò un servizio postale. Poiché le navi si fermavano anche nei porti di Calino, Coo, Simi e Rodi la Compagnia istituì agenzie postali in queste isole.

IL BOLLO "THE ASIA MINOR/SCREW STEAMSHIP C°/ CALIMNOS AGENCY"



1875 - Lettera da Calino a Scio trasportata dal piroscafo della linea "Asia Minor" che effettuava fermate anche a Scio. L'Agenzia di Calino della Compagnia appose il raro bollo su tre linee "THE ASIA MINOR/SCREW STEAMSHIP C°/CALYMNOS AGENCY".

IL BOLLO "THE ASIA MINOR/SCREW STEAMSHIP C°/ SYMI AGENCY"



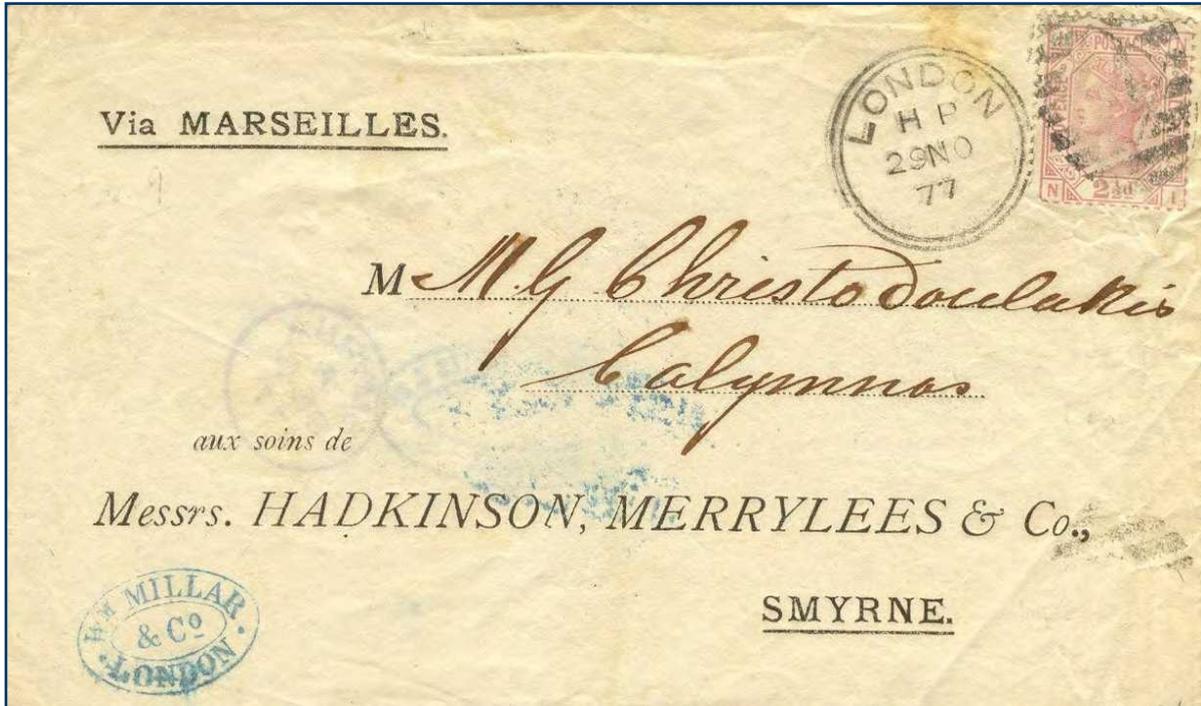
1869 - Lettera da Symi a Trieste "Via Smirne". L'Agenzia di Simi della Compagnia appose il raro bollo su tre linee "THE ASIA MINOR/SCREW STEAMSHIP C°/SYMI AGENCY". Quando la lettera giunse a Smirne, la locale Agenzia la trasferì all'Ufficio austriaco (bollo "SMIRNE" 6-11-69) che la fece proseguire per Trieste.

🇬🇧 LA POSTA INGLESE

LE AGENZIE DI SPEDIZIONI

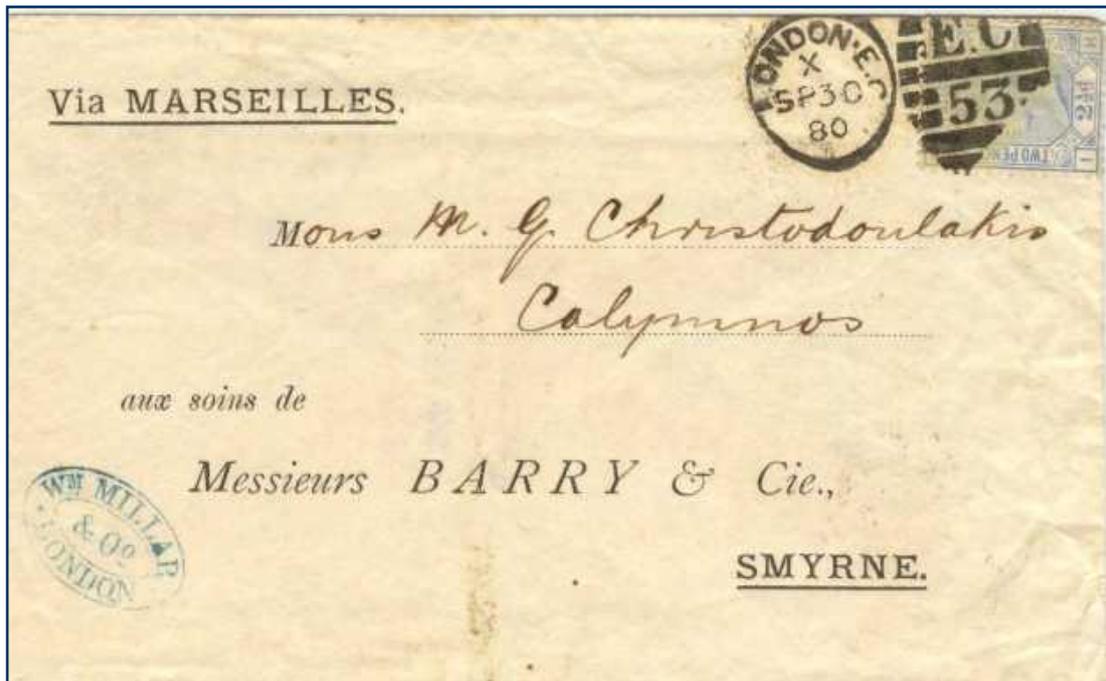
Per far giungere la posta e le merci ai commercianti delle piccole isole del Dodecaneso, nacquero a Smirne alcune agenzie inglesi di spedizioni.

HADKINSON, MERRYLEES, & Co



Busta inviata "Via Marseilles" da Londra (bollo LONDON HP 29.NO.77) alla Compagnia HADKINSON, MERRYLEES & Co di Smirne (bollo sul retro SMYRNA DE 6 77) che la fece pervenire al destinatario di Calino.

BARRY & CIE.



Busta inviata "Via Marseilles" da Londra (bollo LONDON. E.C.- X/ SP30/80) alla Compagnia BARRY & Cie. di Smirne (bollo sul retro SMYRNA OC 7 80) che la fece pervenire al destinatario di Calino.

LA EASTERN TELEGRAPH COMPANY LIMITED

La "Eastern Telegraph Company" (Compagnia orientale di telegrafo) fra il 1870 e il 1930 istituì a Rodi un efficiente servizio telegrafico.

TELEGRAMMA RECAPITATO A MANO



Copia ridotta del modulo telegrafico
Data manoscritta: 15-10-1914.

Busta contenente il modulo telegrafico della Eastern Telegraph diretta a Psito (Rodi) e consegnata a mano al destinatario, perché non esisteva un servizio postale fra Rodi città e Psito.

TELEGRAMMA RECAPITATO PER POSTA



Busta raccomandata contenente il modulo telegrafico spedito da Rodi a Simi
(POSTE ITALIANE RACC. ASS. / RODI (EGEO) 19-8-24).

L'UFFICIO TELEGRAFICO DI RODI

Quando nel 1925 entrò in funzione a Rodi il servizio telegrafico, non essendo ancora disponibili gli specifici bolli, si riutilizzò il bollo "MESSAGGERE POSTALE/RODI (ISOLE)", usato nel 1913 per il servizio postale fra le isole.



Il bollo "MESSAGGERE POSTALE/RODI (ISOLE)" 10-4-25 usato per poche settimane dall'Ufficio telegrafico di Rodi.



L'UFFICIO POSTALE DI RODI IL PERIODO DELL'OCCUPAZIONE ITALIANA



Assicurata per 7.000 Lire da Rodi a Roma affrancata con francobolli da cent. 50X3 + Lire 1X3 + Lire 5X3 del Regno pari a £ 19,50 - In tariffa (Lettera 4 porti = £ 1,60 + Raccomandazione = cent. 40 + Assicurazione = 17,50). Bollo "POSTE ITALIANE RACC.TE ASS.TE" 1-8-21.

Non si conoscono altre buste dal Dodecaneso spedite durante questo periodo assicurate con questo valore.

IL PERIODO DELLA SOVRANITÀ ITALIANA

I NAUFRAGHI DEL “PENTCHO”

Nel 1940 il battello a ruote “Pentcho” partì da Bratislava con un carico di ebrei e affondò nel mare Egeo. I naufraghi furono raccolti da una nave militare italiana e portati a Rodi dove vennero internati.



Busta da Rodi a Bratislava. Il mittente era un naufrago del Pentcho internato a Rodi come evidenziato dal raro bollo di franchigia "INTERNATI CIVILI DI GUERRA/ FRANCHIGIA POSTALE" fatto appositamente per i naufraghi.



Busta da Swansea (Galles) 8/1/42 diretta erroneamente a un prigioniero di guerra in un campo di concentramento a Rodi, dove in realtà non esisteva un campo di concentramento per militari, ma un campo per internati civili.

Questa è l'unica busta conosciuta spedita dall'Inghilterra a un naufrago del Pentcho internato a Rodi.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

IL PERIODO DELL'OCCUPAZIONE TEDESCA

L'undici settembre 1943, le forze armate tedesche occuparono Rodi. Le comunicazioni postali con l'Italia furono interrotte e ripresero soltanto alla fine di dicembre per mezzo di cartoline con risposta pagata che, distribuite in ragione di due al mese, limitarono il volume della posta dall'Egeo all'Italia e viceversa.

Nell'agosto 1944 si consentì solo a qualche civile di spedire una lettera da Rodi per l'Italia. Per questa ragione sono pochissime le lettere che poterono partire da Rodi. Nel mese successivo, poi, le comunicazioni postali civili furono del tutto interrotte.

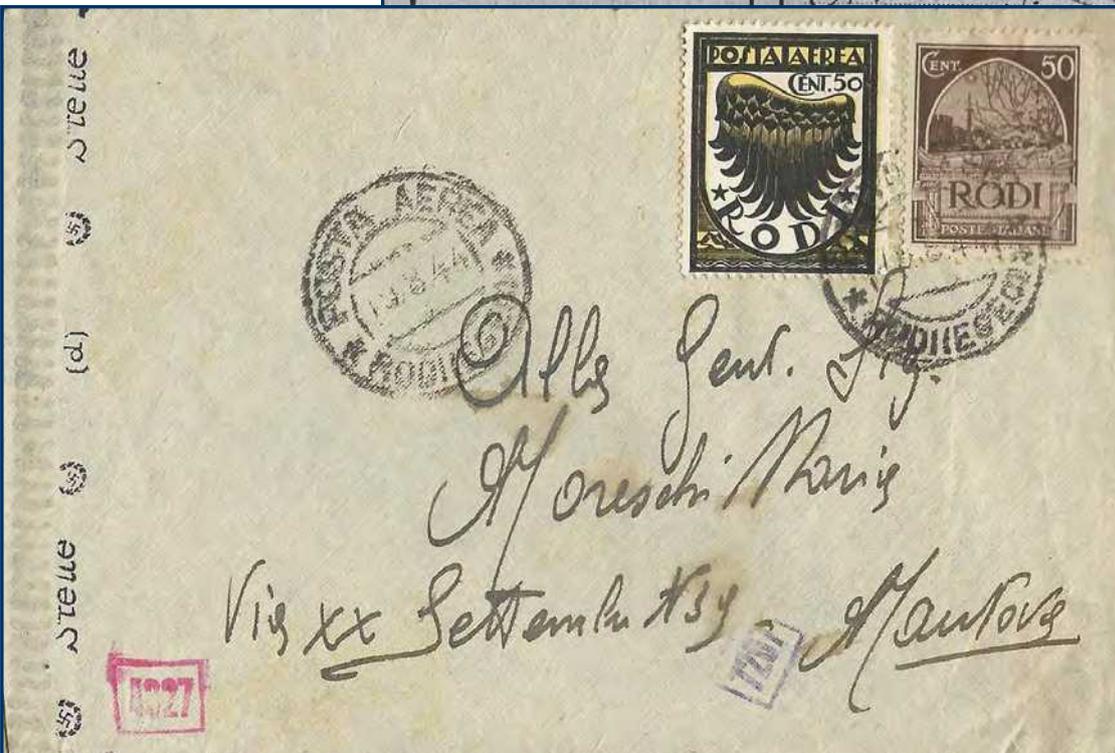
C.P.R.P. →

Parte domanda con ancora attaccata la parte risposta partita da Rodi per Roma il 18-4-44. La cartolina probabilmente è giunta a destinazione poco prima che Roma fosse liberata dagli Alleati (4-6-1944) per cui la destinataria non ha fatto in tempo a utilizzare la parte risposta. Interessante il testo, nel quale il mittente afferma di aver ricevuto per radio, il giorno prima, notizie della moglie.



← Parte risposta di C.P.R.P.

partita da Mantova il 22-8-44 per Rodi, ma che non è giunta a destinazione perché nel mese di agosto 1944 furono interrotte le comunicazioni fra l'Italia e Rodi. La cartolina è stata quindi rinviata al mittente (Bollo "Retour").



← Busta da Rodi a Mantova. Bollo "POSTA AEREA/RODI (EGEO)" 19-8-44. Fascetta e bolli di censura tedeschi.

Questa busta è una delle pochissime che, nell'agosto 1944, sono riuscite a giungere in Italia.

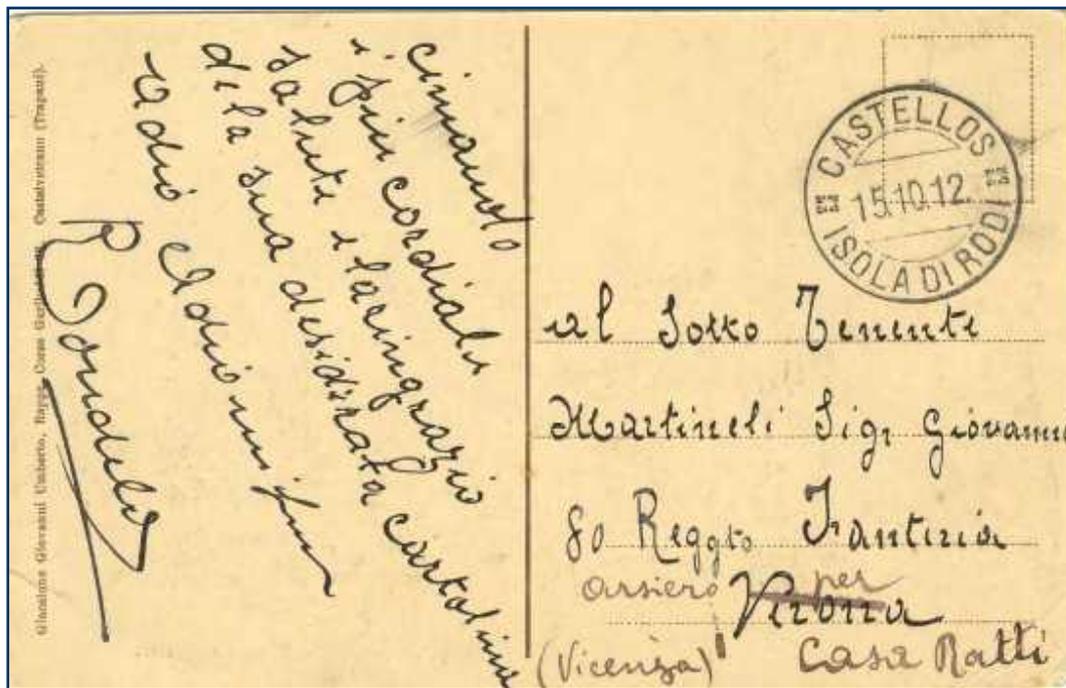
GLI UFFICI POSTALI NEI VILLAGGI DELL'ISOLA DI RODI

Gli Uffici aperti nei villaggi dell'isola di Rodi di cui abbiamo documentazione postale sono 26: due furono aperti nel 1912, diciotto nel 1914 e sei negli anni successivi. Per motivi di spazio viene esposto un solo bollo (il meno comune) per ciascun Ufficio, anche se alcuni uffici ne usarono due o tre.

GLI UFFICI APERTI NELL'ISOLA DI RODI NEL 1912

Il 6 settembre 1912, gli italiani aprirono a Castello e a Lindo, probabilmente nei locali utilizzati dalle precedenti poste ottomane, due Uffici postali che furono chiusi meno di due mesi dopo, quando l'Italia, dopo il Trattato di Ouchy, si preparava a evacuare l'isola.

LA COLLETTORIA DI CASTELLO



La Collettoria di Castello fu chiusa il 31 ottobre 1912 e riaperta nel gennaio del 1914. Il primo bollo fu "CASTELLOS/ISOLA DI RODI". Successivamente l'Ufficio usò altri due bolli.

Cartolina da Castello con il primo bollo "CASTELLOS/ISOLA DI RODI" 15-10-12. La cartolina, non affrancata, non è stata tassata, anche se i militari dell'esercito non godevano della franchigia.

LA COLLETTORIA DI LINDO

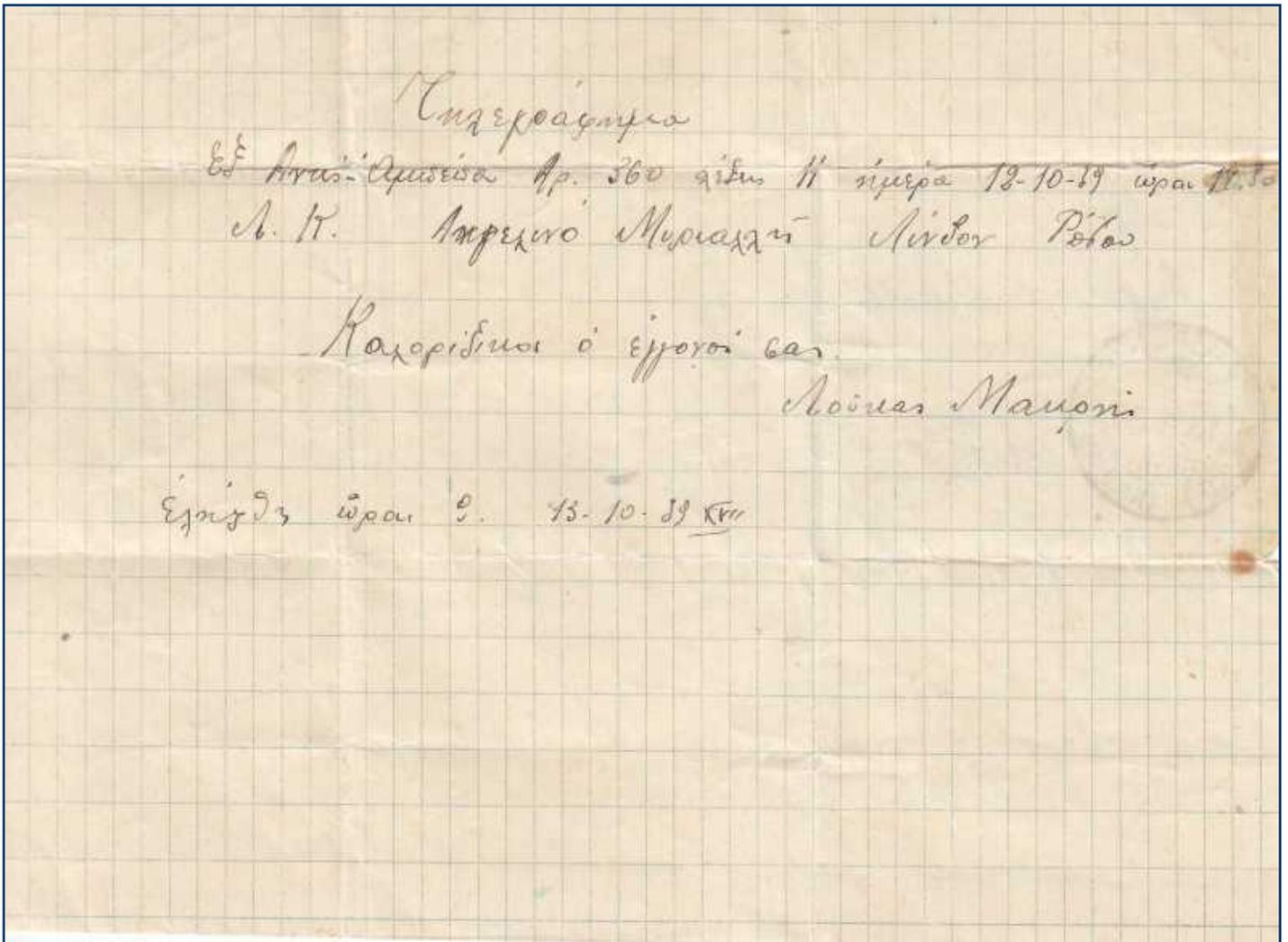


La collettoria fu chiusa il 3 novembre 1912 e riaperta alla fine di dicembre 1913. Il primo bollo fu "LINDOS/ISOLA DI RODI". Successivamente l'Ufficio usò altri due bolli.

Raccomandata da Lindo a Palermo affrancata da cent. 1x5 + cent. 2x5 + cent. 10 + cent. 15 Regno, pari a cent. 40 in tariffa (lettera cent. 15 + raccomandazione cent. 25). Bollo "LINDOS/ISOLA DI RODI" 29-10-12.

LA COLLETTORIA DI LINDO

IL SERVIZIO DI RECAPITO DI TELEGRAMMI



Foglietto con il testo di un telegramma scritto in greco: “Telegramma /Da Antis-Omidisa, Numero 360, parole 11, giorno 12-10-39 ore 10 / Al Sig. Angelino Mirialli Lindo di Rodi / Auguri a tuo nipote / Lucas Matris / Ricevuto ore 9 del 13-10-39 XVII”. Poiché non risulta che a Lindo sia stato istituito un Ufficio telegrafico, si deve ritenere che quello di Rodi abbia trasmesso telefonicamente il testo del telegramma alla Collettoria di Lindo, che lo ha recapitato al destinatario.



Copia del foglietto ripiegato su cui è stato scritto il nome del destinatario: Bollo dell'Ufficio di Lindo “RR. POSTE ITALIANE / LINDO (RODI EGEO)” 13.10.39.

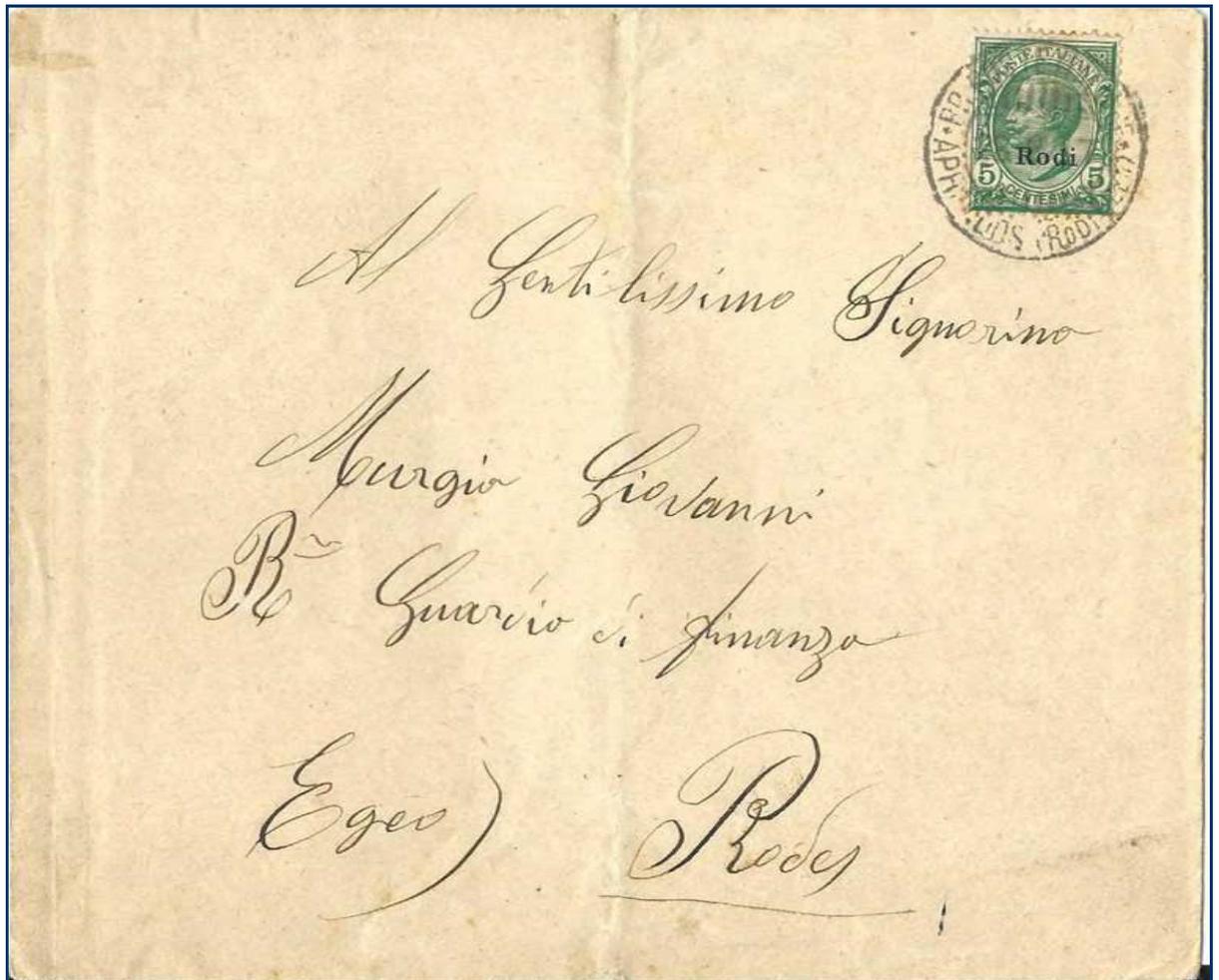
Questo è l'unico esempio conosciuto di telegramma recapitato a domicilio da un Ufficio postale di un villaggio dell'isola di Rodi.

GLI UFFICI APERTI NELL'ISOLA DI RODI NEL 1914

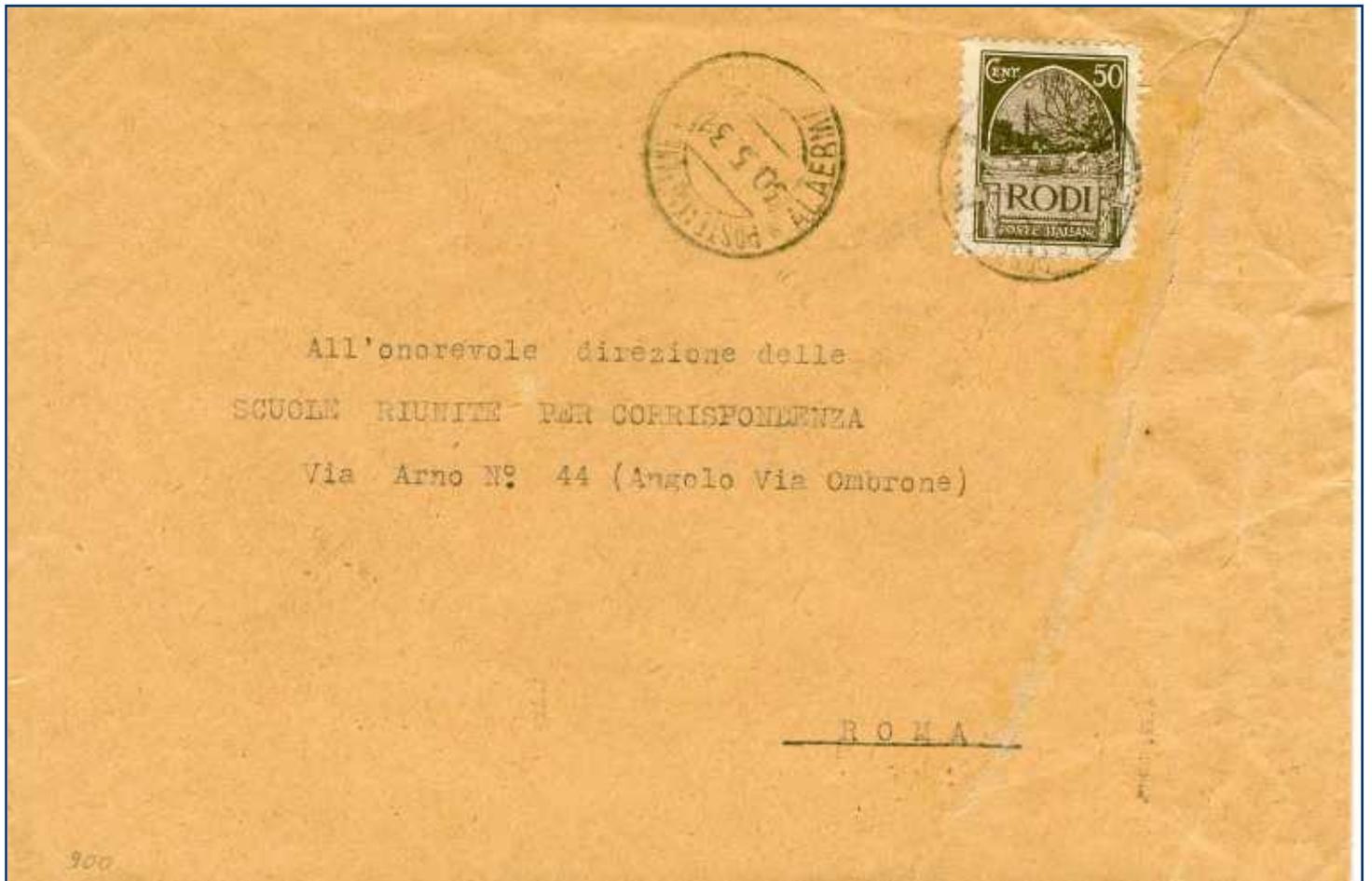
LA STAZIONE POSTALE DI AFANDO

La Stazione postale di Afando usò due bolli.

Busta con il bollo "RR. POSTE ITALIANE/APHANDO RODI (EGEO)" 28-2-21 diretta a Rodi, affrancata con cent. 5 (tariffa per buste dirette all'interno del distretto postale).



LA STAZIONE POSTALE DI ALAERMA



Busta con l'unico bollo della Stazione "POSTE ITALIANE ALAERMA (RODI-EGEO)" 30-5-31.

LA STAZIONE POSTALE DI APOLLACHIA

La Stazione di Apollachia usò soltanto il bollo "RR. POSTE ITALIANE/APOLLAKIA (RODI EGEO)".



Espresso da Apollachia affrancato con francobolli del valore complessivo di £ 1,75 (in tariffa) che furono annullati con il bollo "RR. POSTE ITALIANE/ APOLLAKIA (RODI EGEO)" 19-10-29.

LA STAZIONE POSTALE DI ARCANGELO

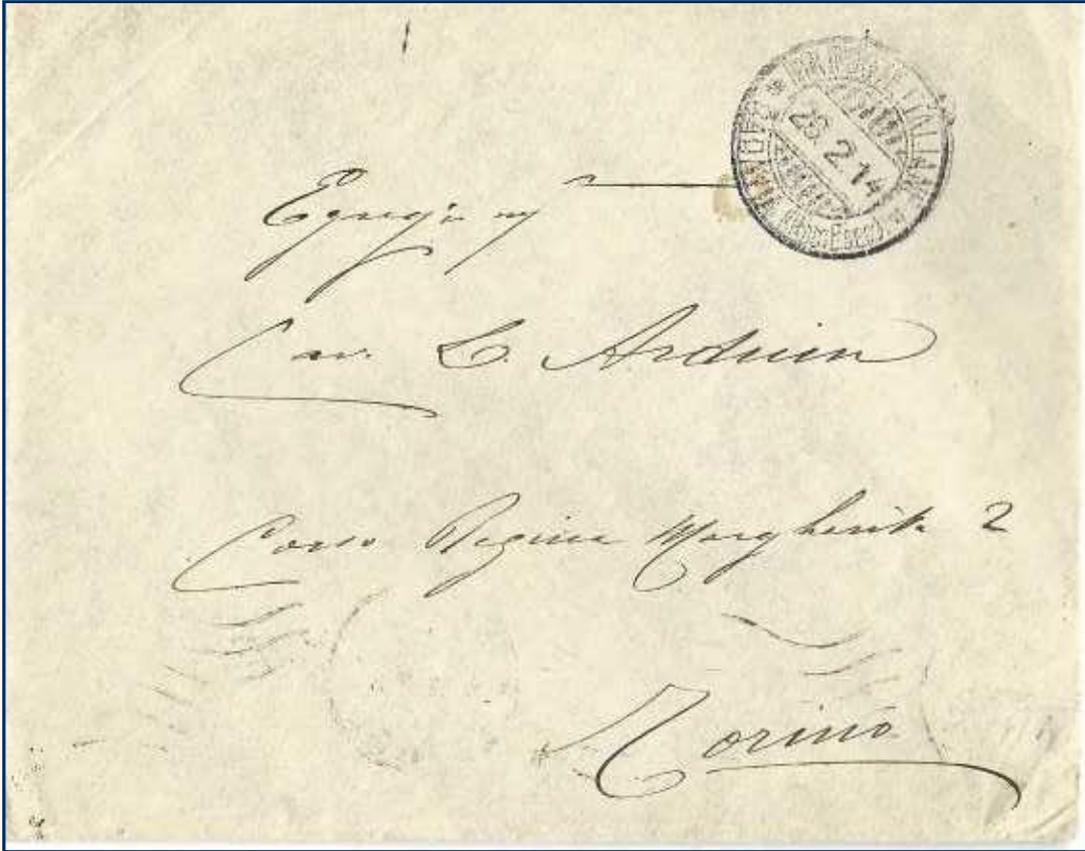
La Stazione postale di Arcangelo usò due bolli.



Il primo bollo di Arcangelo "RR. POSTE ITALIANE / ARCANGELOS (RODI EGEO)" 13-3-15 fu usato fino agli anni '20.

LA COLLETTORIA DI CATTAVIA

La Collettoria di Cattavia usò tre bolli. Il primo per un breve lasso di tempo riportò il nome errato "CADAVIA".



Busta con il raro bollo "POSTE ITALIANE/ CADAVIA (Rodi Egeo)" 26-2-14.

LA STAZIONE POSTALE DI COSCHINO

La Stazione postale di Coschino usò soltanto il bollo "RR. POSTE ITALIANE/COSCKINO (RODI E GEO)".



Busta da Coschino a Genova affrancata con francobolli misti Italia-Egeo annullati dal bollo "RR. POSTE ITALIANE/COSCKINO (RODI E GEO)" 12-11-29.

LA STAZIONE POSTALE DI CREMASTO'

La Stazione postale di Cremastò usò soltanto un bollo.



Cartolina postale in franchigia da Cremastò a Coo
con il bollo "RR. POSTE ITALIANE / CREMASTI' (RODI EGEO)" 13-9-16.

LA STAZIONE POSTALE DI FANE

La Stazione postale di Fane usò due bolli.

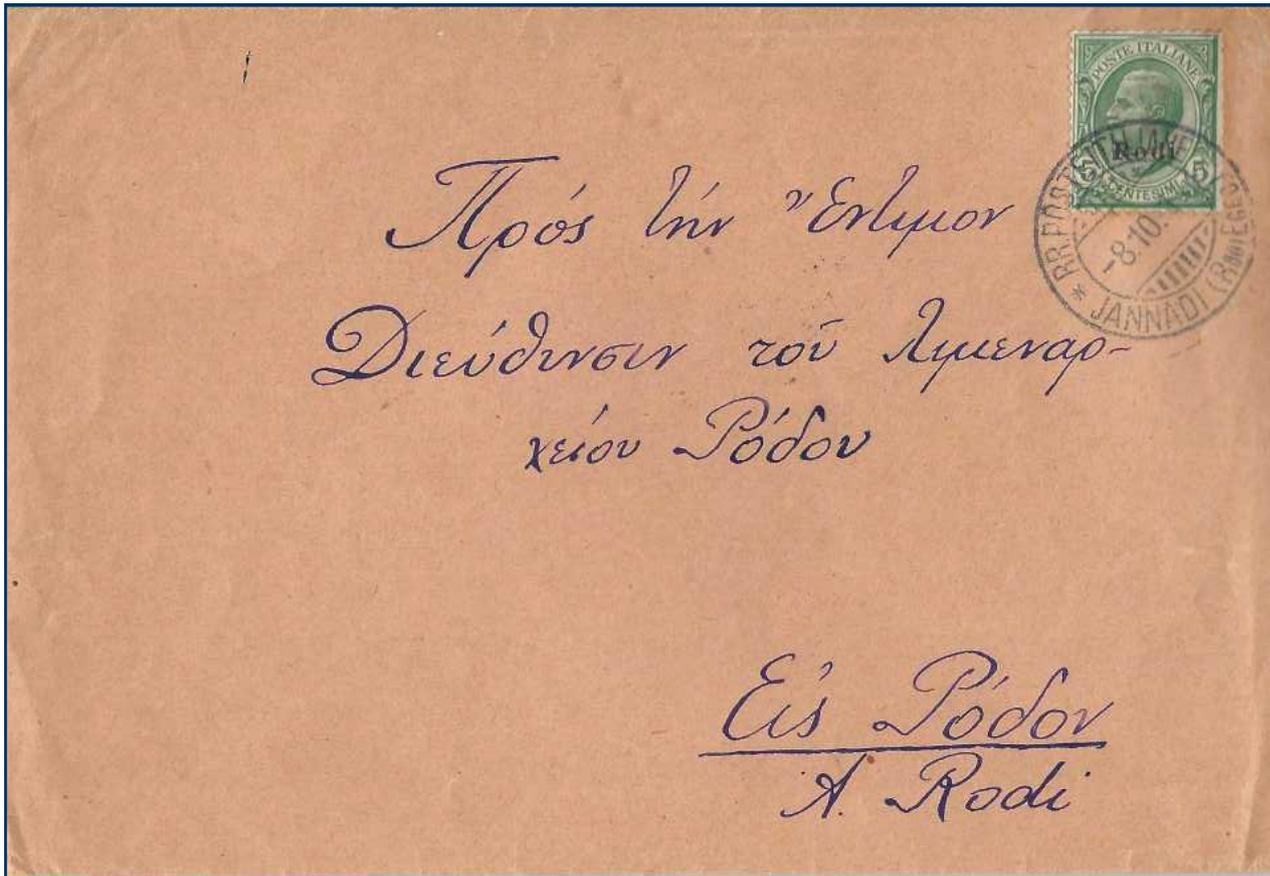


Espresso da Fane col secondo bollo della Stazione
"RR. POSTE ITALIANE FANE (RODI EGEO)" 3-11-29.

🇮🇹 LA POSTA CIVILE ITALIANA (1912-1945)

LA STAZIONE POSTALE DI IANNADI

La Stazione postale di Iannadi usò due bolli.



Busta da Iannadi a Rodi con il primo bollo della Stazione "RR. POSTE ITALIANE/ JANNADI (RODI EGEO)" 8-10-14. La busta è affrancata con cent.5, in tariffa per buste dirette all'interno del distretto postale.

LA STAZIONE POSTALE DI MALONA

La Stazione di Malona usò soltanto il bollo "POSTE ITALIANE/MALONA (RODI EGEO)".

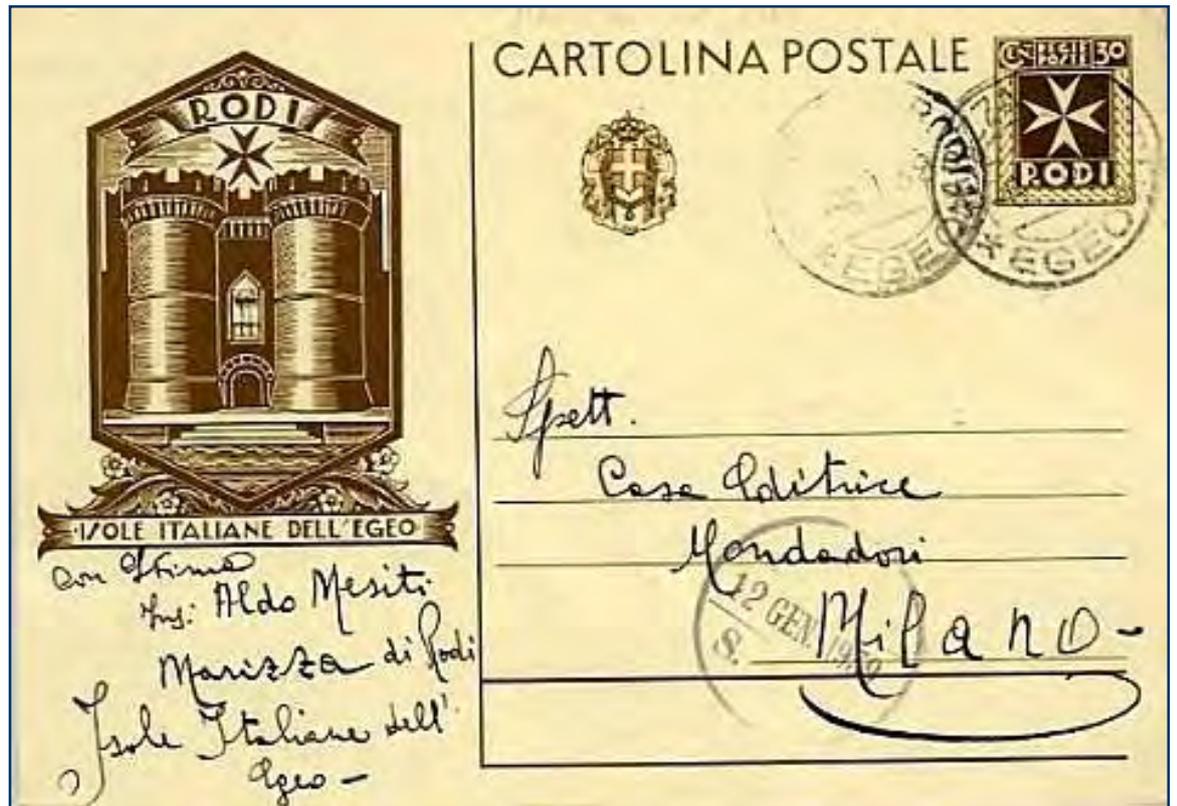
Espresso da Malona. Bollo "POSTE ITALIANE/MALONA (RODI EGEO)" 8-11-29. In tariffa (cent. 50 + £ 1,25).



LA STAZIONE POSTALE DI MARIZZA

La Stazione postale di Marizza usò due bolli.

Cartolina postale
da Marizza
con il secondo bollo
della Stazione
"MARIZZA RODI/
EGEO" 6-1-39.



LA COLLETTORIA DI MONOLITO

La Collettorìa di Monolito usò tre bolli.



Di questo bollo
sono note soltanto
due impronte
su busta

Busta "Via aerea" da Monolito a Milano, con il terzo bollo
"MONOLITO/ RODI EGEO" 26-10-39 XVII

 LA POSTA CIVILE ITALIANA (1912-1945)

LA STAZIONE POSTALE DI PLATANIA

La Stazione postale di Platania usò soltanto il bollo "RR. POSTE ITALIANE / PLATANIA (RODI EGEO)"



Espresso da Platania.
Bollo "RR. POSTE
ITALIANE/PLATANIA
(RODI EGEO)" 11-10-36.

LA STAZIONE POSTALE DI PSITO

La Stazione postale di Psito usò due bolli.

Busta da Psito
a Montespertoli
sopraffrancata
con 25 cent.
Il francobollo
è annullato
dal primo bollo
di Psito
"RR. POSTE ITALIA-
NE PSITHOS
(RODI EGEO)" 31-3-18.



LA STAZIONE POSTALE DI SALACO

La Stazione postale di Salaco usò tre bolli.



Busta da Salaco a Genova con affrancatura mista Italia-Egeo annullata con il primo bollo "POSTE ITALIANE/SALACO (RODI EGEO) 4-11-29.

LA STAZIONE POSTALE DI SIANA

La Stazione postale di Siana usò soltanto il bollo "RR. POSTE ITALIANE SIANA (RODI EGEO)".



Busta da Siana. Bollo "RR. POSTE ITALIANE SIANA (RODI EGEO)" 12-3-32.

LA STAZIONE POSTALE DI TRIANDA

La Stazione di Trianda usò soltanto il bollo "RR POSTE ITALIANE TRIANDA (RODI EGEO)".



Raccomandata espresso da Trianda a Roma sopra affrancata con cent. 70 (lettera cent. 15 + cent. 25 raccomandazione + cent.25 espresso). Bollo "RR POSTE ITALIANE TRIANDA (RODI EGEO)" 18-5-15.

LA COLLETTORIA DI VILLANOVA

La Colletoria di Villanova usò soltanto il bollo "RR.POSTE ITALIANE VILLANOVA (RODI EGEO)".



Busta da Villanova a Rodi
affrancata con
cent. 5, in tariffa.
Bollo "RR. POSTE ITALIANE
VILLANOVA (RODI EGEO)"
29-2-16.

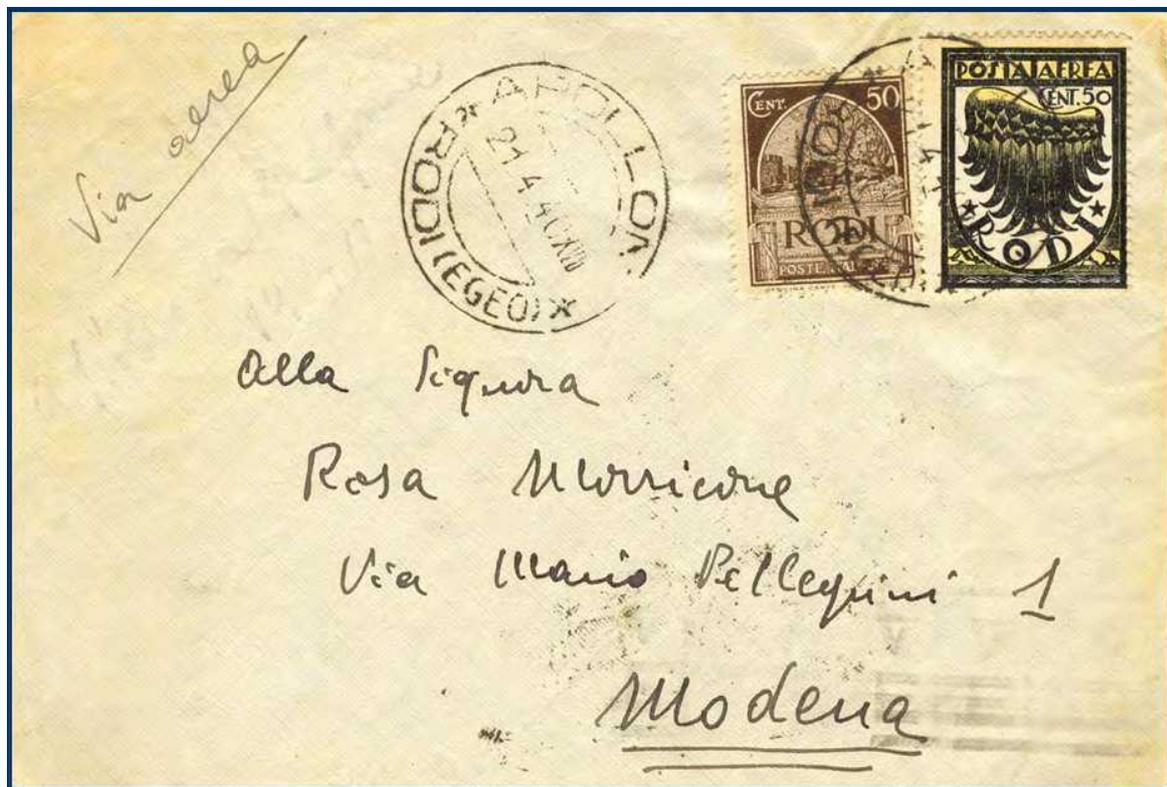
GLI UFFICI POSTALI DELL'ISOLA DI RODI APERTI DOPO IL 1914

LA STAZIONE POSTALE DI APOLLONA

La Stazione postale di Apollona usò soltanto il bollo APOLLONA RODI (EGEO)".



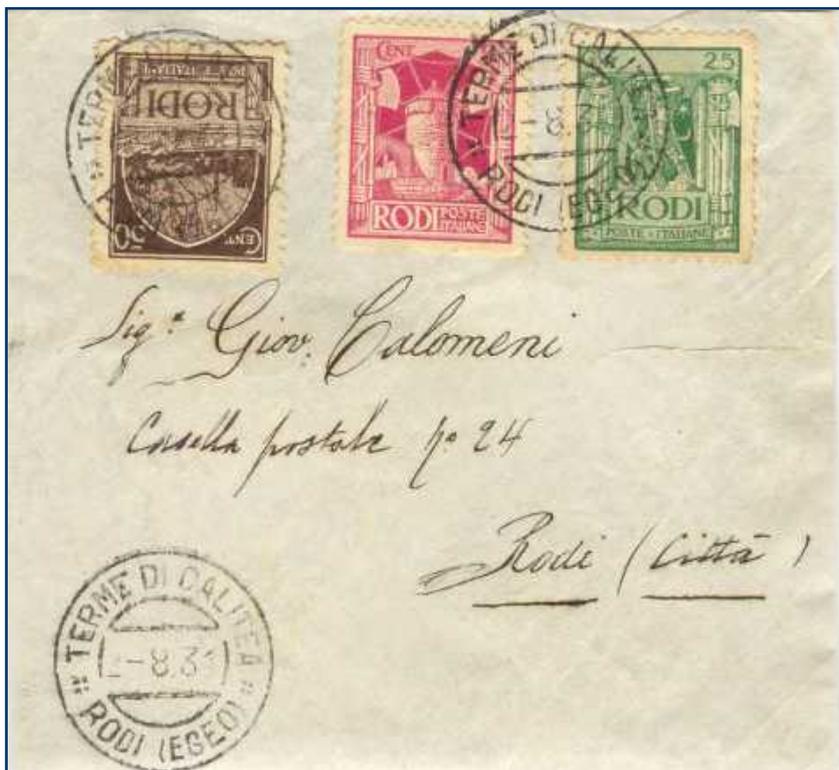
Si conoscono solo due buste con questo bollo.



Busta da Apollona col bollo APOLLONA RODI (EGEO)" 21/4/40 XVII. "(E)"

LA STAZIONE POSTALE NELLE TERME DI CALITEA

La Stazione postale nelle Terme di Calitea fu aperta nel 1929 quando fu inaugurato lo stabilimento termale. L'Ufficio usò soltanto il bollo "TERME DI CALITEA/RODI (EGEO)".



Busta dalle Terme di Calitea indirizzata ad una casella postale di Rodi, sopra affrancata con cent. 80 (lettera cent. 50 + fermo in posta cent. 15). Bollo "TERME DI CALITEA / RODI (EGEO)" 2-8-31.

LA STAZIONE POSTALE DI CAMPOCHIARO

La Stazione postale di Campochiaro usò soltanto il bollo "CAMPOCHIARO RODI/EGEO".



Busta via aerea da Campochiaro a Roma. Bollo "CAMPOCHIARO RODI / EGEO" 16-11-39 XVIII.

LA STAZIONE POSTALE DI LARDO

La Stazione postale di Lardo usò soltanto il bollo "RR. POSTE ITALIANE LARDOS / (RODI EGEO)".



Busta da Lardo a Genova con affrancatura mista Regno-Egeo e con bollo RR. POSTE ITALIANE LARDOS/(RODI EGEO).

 LA POSTA CIVILE ITALIANA (1912-1945)

LA STAZIONE POSTALE DI EMBONA

La Stazione di Embona usò solo il bollo "EMBONA RODI/EGEO".



Busta da Embona a Trieste
con il raro bollo
"EMBONA RODI E GEO"
24-7-36 XIV.

LA STAZIONE POSTALE DI PEVERAGNO RODIO

Il piccolo centro agricolo fu chiamato Peveragno in onore del Governatore Mario Lago, nato a Peveragno (CN). L'Ufficio postale usò soltanto il bollo "PEVERAGNO RODIO RODI/EGEO".



Busta da Peveragno
Rodio a Trieste.
Bollo "PEVERAGNO
RODIO RODI/ E GEO"
12-7-36 XIV.

GLI UFFICI POSTALI NELLE ISOLE MINORI

L'UFFICIO POSTALE DI CALCHI



Il primo raro bollo dell'Ufficio di Calchi "POSTE ITALIANE HALKI (EGEO) TAXYΔΡΟΜΕΙΟΝ ΧΑΛΚΗΣ" (*Poste di Calchi*) fu usato soltanto dal giorno di apertura dell'Ufficio, 20 luglio 1912, al primo di agosto 1912.

Busta da Calchi a Cigliano col bollo fatto a mano "POSTE ITALIANE HALKI (EGEO) TAXYΔΡΟΜΕΙΟΝ ΧΑΛΚΗΣ" affrancata con cent. 10, in tariffa per lettera diretta a militari. Sul retro, bollo di arrivo "CIGLIANO (NOVARA)" 6-8-12.

L'UFFICIO POSTALE DI CALINO ↓

Bolletino per pacchi da £ 1,25 del 1914 per la spedizione di un pacco di Kg. 4,200 da Calino a Istanbul via Brindisi. Bollo "POSTE ITALIANE/KALYMNO (EGEO)" 22-3-26 che annulla £ 17,50 di francobolli per pacchi. Bollo di transito "BRINDISI DOGANA ESPORTAZIONE" 5-4-26.

LA COLLETTORIA DI CORIÒ (ISOLA DI CALINO)

Si riteneva che nell'isola di Calino esistesse solo l'Ufficio postale del Capoluogo. Invece abbiamo trovato nell'Archivio dell'Amministrazione italiana del Dodecaneso a Rodi un documento che autorizza l'apertura della Collettoria di Coriò e della Stazione di Vati. Si conosce una sola cartolina da Coriò mentre non si è trovata posta proveniente da Vati.

Mod. G. 272

TELESPRESSO N. 19577

Indirizzato a

UFFICIO POSTALE - RODI

e per conoscenza **DELEGAZIONE DEL GOVERNO - CALINO**

UFFICIO RAGIONERIA - RODI

REGISTRATO

4855/37
MASSIMO FAK

MINISTERO DELLE COSE ITALIANE DELL'ESTERO

DIREZIONE
Affari Civili

(Posizione) Rodi, II 1 - MAG. 1937 / ANNO 37

(Oggetto) Nuovi Uffici postali a Calino

(Riferimento) foglio n. 1306 del 8 Aprile u.s.

(Testo) Con riferimento al foglio di cui sopra, si comunica che è stata autorizzata l'istituzione della Collettoria postale di Corio e la Stazione postale di Vati, le quali dovranno essere affidate rispettivamente alla Stazione del CC. N. 7. e al Distaccamento della R. Guardia di Finanza, utilizzando, per il trasporto degli affetti postali, l'auto di Crigori Mangi per Corio verso compenso di L. 50 mensili e il motovelivolo "Sempre Pronto" del Capitano Nicola Tsangari a titolo gratuito.

IL SEGRETARIO GENERALE

INDICARE NELLA SEMPLICE IL NUMERO, LA PUNIZIONE E LA DATA DEL PRESIDENTE

Copia della lettera di autorizzazione alla istituzione della Collettoria di Coriò e della Stazione di Vati, datata 1/5/1937. (Archivio dell'Amministrazione italiana del Dodecaneso a Rodi)



Bollo "CORIO' CALINO/ EGEO"



Cartolina da Coriò a Roma. Bollo "CORIO' CALINO / EGEO" 9-6-39. "(E)"

Questa è l'unica corrispondenza conosciuta proveniente da Coriò (Calino).

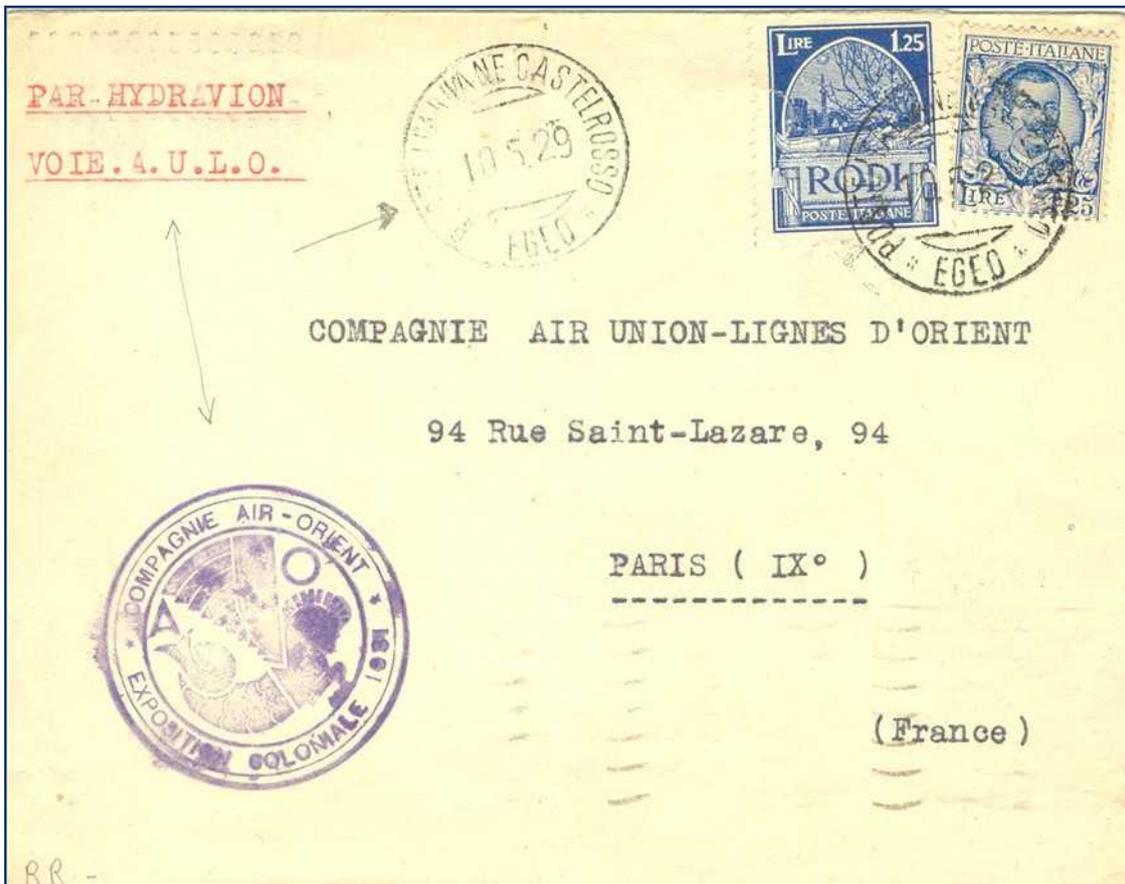
L'UFFICIO POSTALE DI CASTELROSSO

Nel marzo 1921, quando gli italiani presero possesso dell'isola, poiché il bollo da Roma non arrivava, per alcune settimane si usò un bollo di emergenza fatto a mano senza data CASTELLORIZZO/ POSTE ITALIANE.

Busta da Castelrosso
a Porto Said
affrancata con cent. 60,
in tariffa per l'Estero.



IL PRIMO VOLO DAL DODECANESO



Il primo volo dal Dodecaneso fu effettuato il 10 maggio 1929 da Castelrosso a Marsiglia. La busta viaggiò su un idrovolante A.U.L.O fino a Marsiglia per poi proseguire in treno fino a Parigi. Bollo "POSTE ITALIANE CASTELROSSO /EGEO" 10-5-29 su due francobolli da £. 1,25 (tariffa speciale per questa linea). Bollo "COMPAGNIE AIR-ORIENT/ EXPOSITION

LA LINEA ATENE-BEIRUT-CASTELROSSO-ATENE

Dal 7 giugno al 15 luglio 1929 furono effettuati alcuni voli da Atene a Beirut. Durante il viaggio di ritorno l'aereo si fermava a Castelrosso a consegnare e raccogliere la posta.

VOLO DA ATENE A CASTELROSSO

Rara busta da Atene a Castelrosso.
Il bollo "AQHNAI/AEROPORIKOS" 22 IOUN 29 annulla 2 x 4 dracme in tariffa per posta aerea.
Bollo di arrivo "POSTE ITALIANE CASTELROSSO/EGEO" 24-6-29.



Copia ridotta del retro della busta.
Bollo bilingue d'arrivo "BEYROUTH/R.P." 22-6-29.



VOLO DA CASTELROSSO AD ATENE



La rara busta da Castelrosso a Corfù viaggiò con l'idrovolante della linea Atene-Beirut-Castelrosso-Atene nel suo viaggio di ritorno da Castelrosso ad Atene. Il bollo "POSTE ITALIANE CASTELROSSO/EGEO" 1-7-29 annulla cent. 25 + cent. 50 + lire 1,25 Egeo in tariffa per posta aerea.

GLI UFFICI POSTALI NELL'ISOLA DI COO

Di Coo (isola) si conoscono 6 Uffici postali: Coo-Città, Antimachia, Cardamena, Cefalo, Masticari e Pili.

L'UFFICIO POSTALE DI COO-CITTÀ



Assicurata da Coo a Smirne, spedita il 26 SET. 1912 durante il conflitto italo-turco quando le comunicazioni postali fra i due Stati erano interrotte. Per questo motivo la lettera è stata inviata "Via Udine": da Coo è giunta in Italia, a Udine ha passato il confine con l'Austria (8-10-12), ha attraversato la Penisola balcanica (molti bolli di transito), per giungere infine all'Ufficio austriaco di Smirne (21-X-12).

L'assicurata per 200 franchi, di gr. 12,5, è stata affrancata con cent. 10 Regno + cent. 50 EGEO, in tariffa: lettera per l'Estero cent. 25 + Raccomandazione cent. 25 + Assicurazione cent. 10.

LA COLLETTORIA DI ANTIMACHIA

L'Ufficio usò due bolli.

Busta da Antimachia col primo bollo di Antimachia "RR POSTE ITALIANE ANTIMAKIA (KOS EGEO)" 5-8-20, sopra affrancata con cent. 30.



LA STAZIONE POSTALE DI CARDAMENA

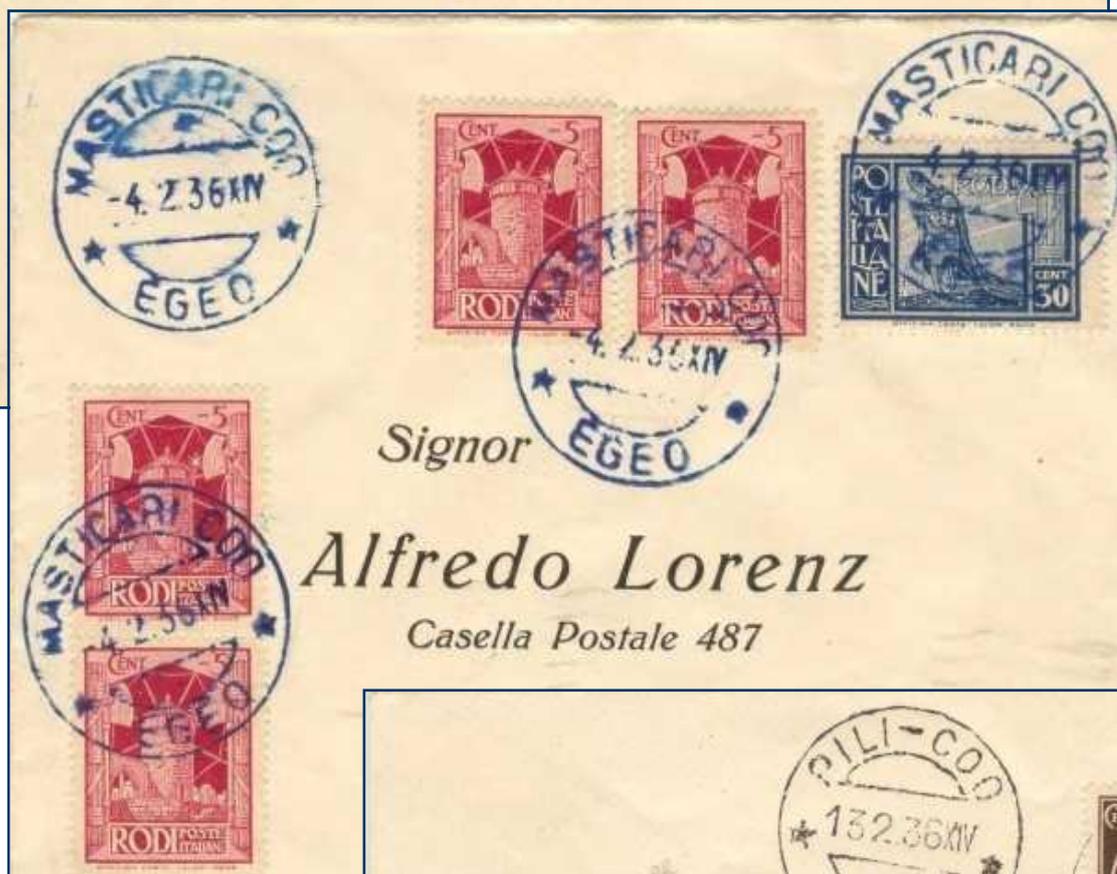
Modulo anagrafico da Cardamena a Rodi. Bollo "CARDAMENA-COO/ (EGEO)" 29-8-43 XXI.

Questa è l'unica corrispondenza conosciuta proveniente da Cardamena.



**LA STAZIONE
POSTALE
DI CEFALO
(COO)**

Busta da Cefalo con il raro bollo "CEFALO-COO/(EGEO)" 11-2-36 XIV.



**LA STAZIONE
POSTALE
DI MASTICARI
(COO)**

Busta da Masticari annullata con il bollo "MASTICARI COO/EGEO" 4-2-36 XIV.

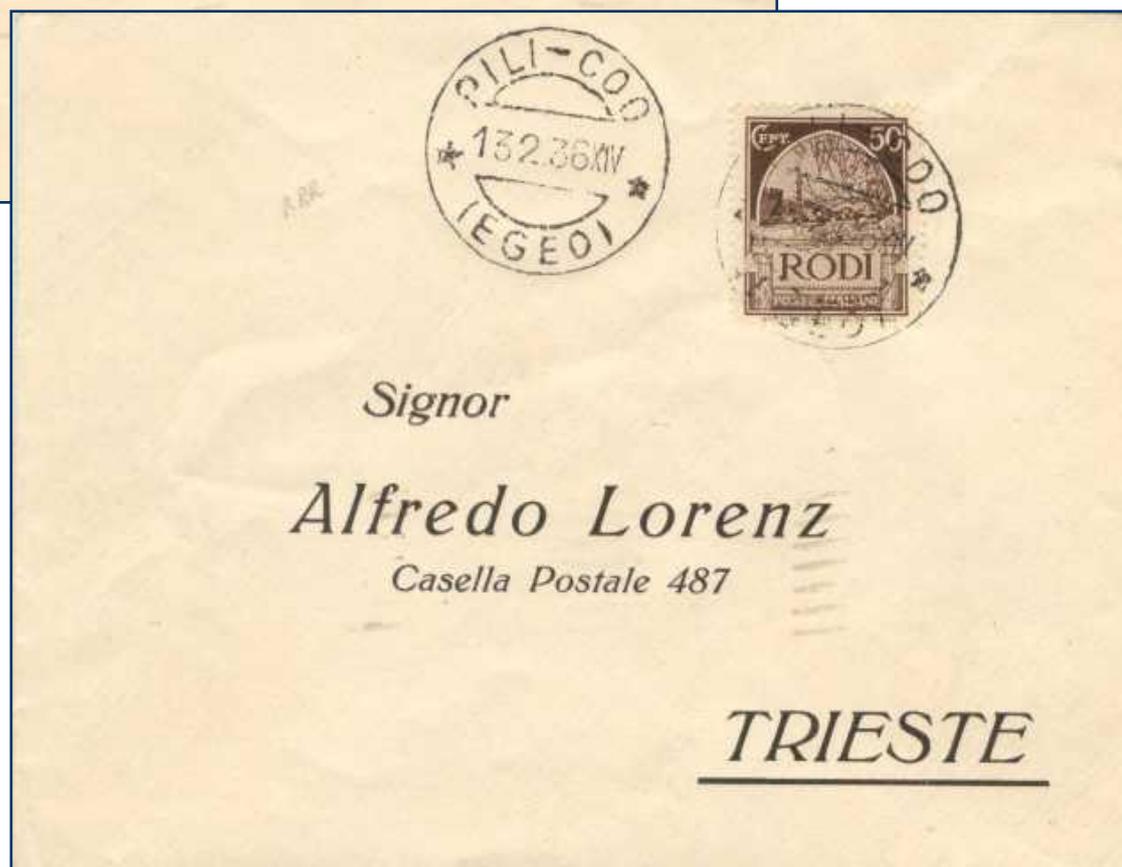
Questa è l'unica busta conosciuta con il bollo di Masticari.

Alfredo Lorenz
Casella Postale 487

**LA STAZIONE
POSTALE
DI PILI(COO)**



Il bollo "PILI-COO (EGEO)" non era conosciuto.



Signor

Alfredo Lorenz
Casella Postale 487

TRIESTE

L'UFFICIO POSTALE DI CASO



Raccomandata da Caso a Roma affrancata con cent. 2X20 sopra stampati "Calimno" in tariffa per raccomandata (cent. 15 + 25 = 40). Bollo "POSTE ITALIANE/CASSOS (EGEO)" 20-3-1915.

L'UFFICIO POSTALE DI LIPSO

Raccomandata da Lipso a Stoccarda affrancata con cent. 10+15+25, in tariffa di raccomandata per l'Estero (cent. 25+25 = 50). Bollo "POSTE ITALIANE/LIPSO (EGEO)" 17 febbraio 1913.



L'UFFICIO POSTALE MUNICIPALE DI LERO



Gli italiani occuparono Lero il 12 maggio 1912 e il Consiglio degli Anziani cominciò da subito a gestire la posta.

Raccomandata da Lero in Egitto affrancata con cent. 80, non in tariffa. Il bollo "MUNICIPIO LEROS/ ΔΗΜΟΓΕΡ. ΛΕΡΟΥ/POSTE", fatto a Lero nel maggio del 1912, fu usato per meno di un mese. Il bollo sul retro "RHODUS b ÖSTERR.POST 6-VII-12" indica che la lettera è passata dall'Ufficio austriaco di Rodi perché le relazioni fra l'Italia e la Turchia erano interrotte a causa della guerra.

L'UFFICIO POSTALE DI LERO CITTÀ

CROCIERA INTERCONTINENTALE DI DE PINEDO CON L'IDROVOLANTE "GENNARIELLO"

Sosta a Lero del 5 novembre 1925: esistono soltanto 10 buste provenienti da Lero firmate da De Pinedo.

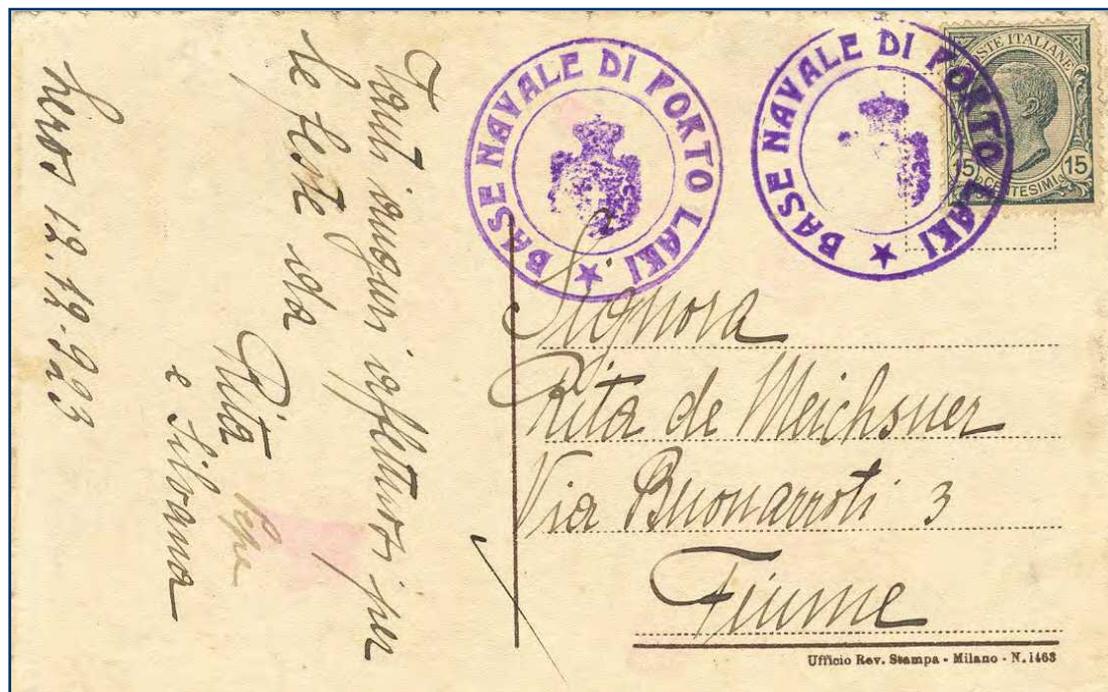


Busta n. 7 spedita da Lero con la firma di De Pinedo, affrancata con £ 4,10 tariffa speciale per questo volo. Bollo "POSTE ITALIANE/ LERO EGEO" 5-11-25.

LA BASE NAVALE DI PORTO LAKI (LERO)

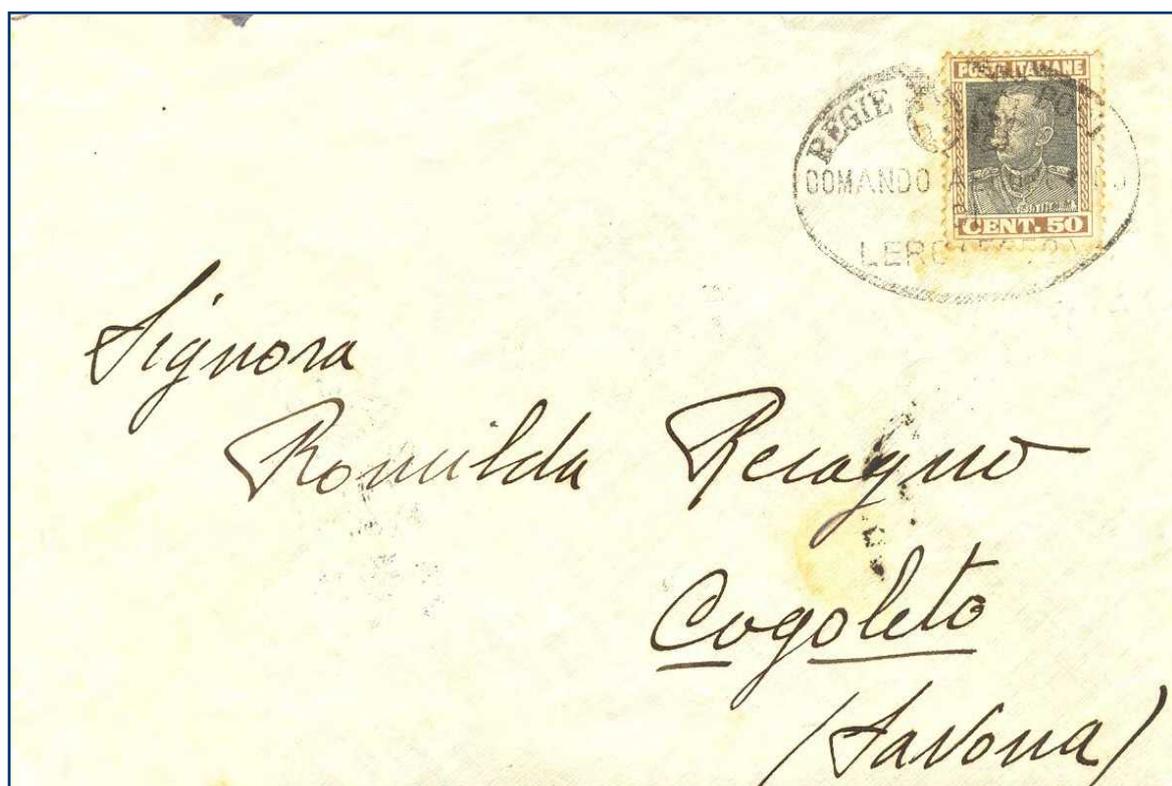
Agli italiani che lavoravano nella Base navale di Porto Laki (poi Portolago) fu consentito di spedire la corrispondenza affrancata direttamente dalla Base, senza doverla portare a Lero Capolugo.

Cartolina spedita
il 12-12-1923
**(la più antica data
conosciuta fra le
corrispondenze provenienti
dalla Base di Porto Laki)**
con il bollo "BASE NAVALE
DI PORTO LAKI"
affrancata con cent. 15
in tariffa fino a 5 parole.



L'UFFICIO POSTALE NELL'AEROPORTO DI LERO

Agli italiani che lavoravano nell'aeroporto di Lero e alle loro famiglie fu concesso di spedire la loro corrispondenza direttamente dall'aeroporto, annullando i francobolli con il bollo di franchigia del Comando. Questo inusuale servizio iniziò dalla metà degli anni '20 e cessò nel 1932, quando già era stato aperto l'Ufficio postale di Portolago.



Busta proveniente dall'aeroporto di Lero con il primo bollo "REGIE POSTE/ COMANDO AEROPORTO / DI / LERO EGEO" che annulla cent. 50, in tariffa.

PUNTA CAZZUNI (LERO)

A Punta Cazzuni gli italiani costruirono una stazione semaforica dotata di un Ufficio postale che fu dotato di due bolli: "R. STAZ. SEMAFORICA LERO (EGEO)" e "R. STAZ. SEMAFORICA LEROS (EGEO)".

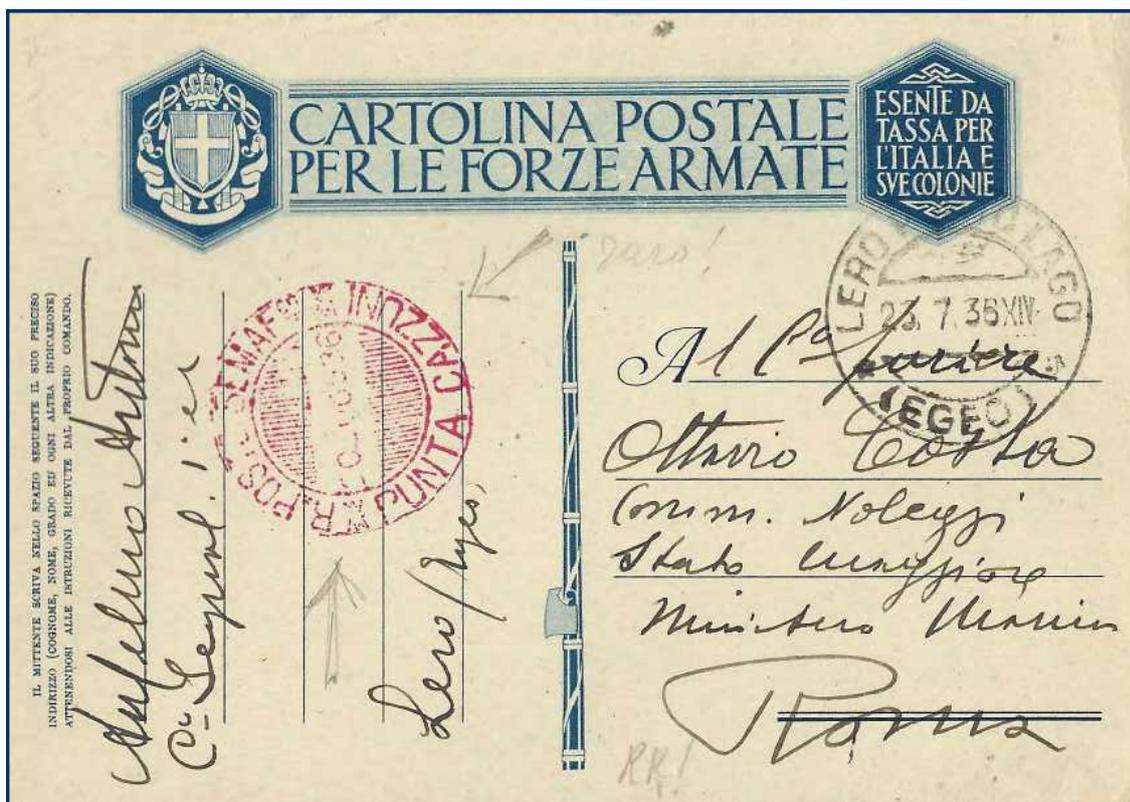


Cartolina con il raro bollo "R. STAZ. SEMAFORICA LERO (EGEO)" 10.3.31.

Busta con il raro bollo "R. STAZ. SEMAFORICA LEROS (EGEO)" 16-3-31.

Quando l'ufficio postale della Stazione Semaforica fu chiuso, la posta fu spedita dall'Ufficio di Portolago, riportando il bollo amministrativo "Punta Cazzuni".

Cartolina postale
per le forze armate
con il raro bollo
color carminio
"R. POSTO SEMAF. 02/
PUNTA CAZZUNI!"
20 LUG. 936,
spedita il 23-7-36
dall'Ufficio postale
di Lero Portolago.



L'UFFICIO POSTALE DI PORTOLAGO (LERO)

In onore del Governatore Mario Lago la Base navale di Porto Laki fu ribattezzata Portolago. Nel 1932 vi fu aperta una grande ricevitoria e un Ufficio telegrafico.



Questo è l'unico bollo conosciuto dell'Ufficio telegrafico di Portolago, apposto su corrispondenza ordinaria.

↑ Cartolina da Portolago con il bollo "LERO PORTOLAGO TELEGRAFO / EGEO" 21/6/39 XVII che annulla cent. 20, in tariffa.

↑ Busta da Portolago a Napoli. Il bollo "PORTOLAGO / EGEO 13-40" è di dimensioni più piccole del bollo normale e la parola "EGEO" è senza parentesi. Questa è l'unica busta conosciuta con questo bollo. "(E)"

L'UFFICIO POSTALE DI SANTA MARINA (LERO)

Nel 1932 gli italiani aprirono a Santa Marina una grande ricevitoria postale e un Ufficio telegrafico.



Fronte ridotto del campione senza valore raccomandato da Santa Marina. Il bollo "POSTE ITALIANE/ LERO (EGEO)" sull'etichetta deriva da un timbro portato a Santa Marina dall'Ufficio postale di Lero Capoluogo. Bollo di arrivo ad Alessandria.



Nella posta del Dodecaneso questo è l'unico esempio conosciuto di spedizione di un oggetto cucito all'esterno.

Retro del cartone con la chiave cucita a mano. Il bollo "LERO SANTA MARINA/ (EGEO)" 8-11-33-XII è impresso su 4 francobolli da 50 centesimi in tariffa per l'Estero (campione senza valore per 3 porti = cent. 0,75 + raccomandazione £ 1,25).

GLI UFFICI POSTALI DELL'ISOLA DI NISIRO

Nell'isola di Nisiro si conoscono due Uffici postali: Nisiro Capoluogo e la Collettoria di Palùs (stazione termale).

L'UFFICIO POSTALE DI NISIRO CAPOLUOGO



Busta affrancata con cent. 10, in tariffa per lettera diretta a militari. Raro bollo municipale di Nisiro "MUNICIPIO DI NISSIRO-POSTA 1912".

L'Ufficio usò questo bollo soltanto cinque giorni, dal 21 al 25 luglio 1912.

LA COLLETTORIA DI PALÙS (NISIRO)

Si supponeva che la Collettoria di Palùs fosse stata chiusa nel 1915 per gli eventi bellici. Questa busta, l'unica conosciuta, mostra invece che nel 1917 l'Ufficio era ancora aperto.



Busta con il bollo della Stazione termale di Palùs "RR. POSTE ITALIANE PALUS (NISEROS EGEO)" 22-4-1917 affrancata con cent. 25, in tariffa per l'Estero. Bollo del Censore N° 1 di Rodi.

L'UFFICIO POSTALE DI PATMO



Raccomandata da Patmo diretta a un doganiere turco internato a Lucca affrancata con cent. 40, in tariffa. Bollo "POSTE ITALIANE/PATMOS (Egeo)" 12 set. 1912.

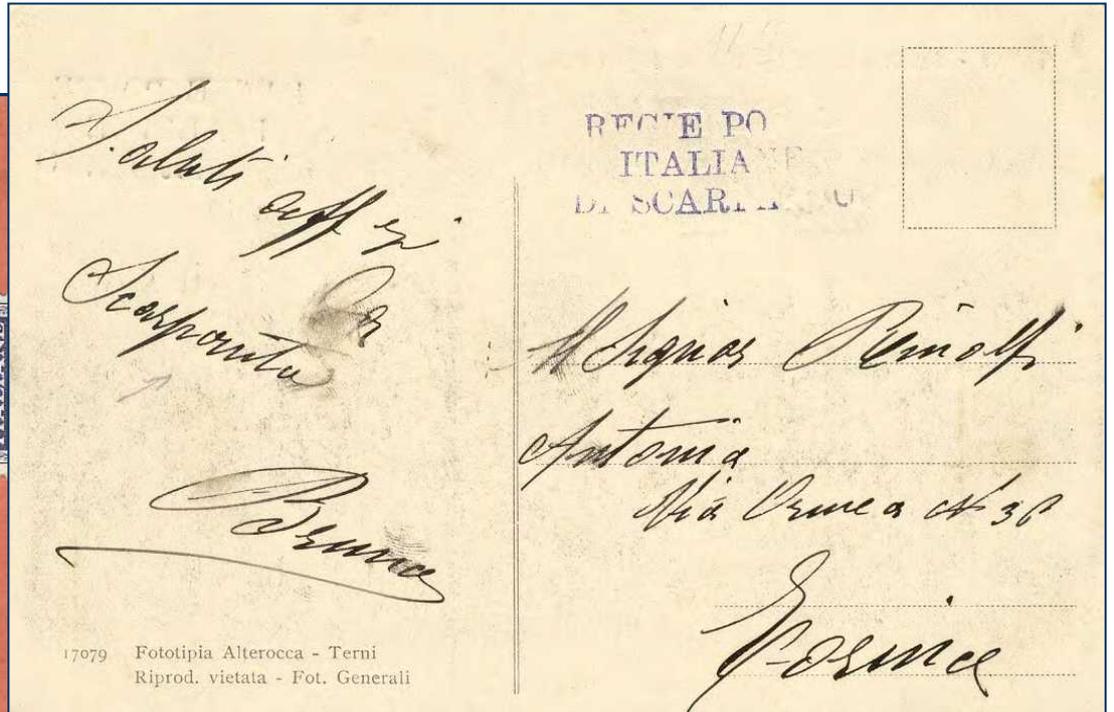
L'UFFICIO POSTALE DI PISCOPI

Busta da Piscopi negli U.S.A affrancata con £ 1,25 in tariffa Estero. Bollo "POSTE ITALIANE/PISCOPI (Egeo)" 6-8-29.



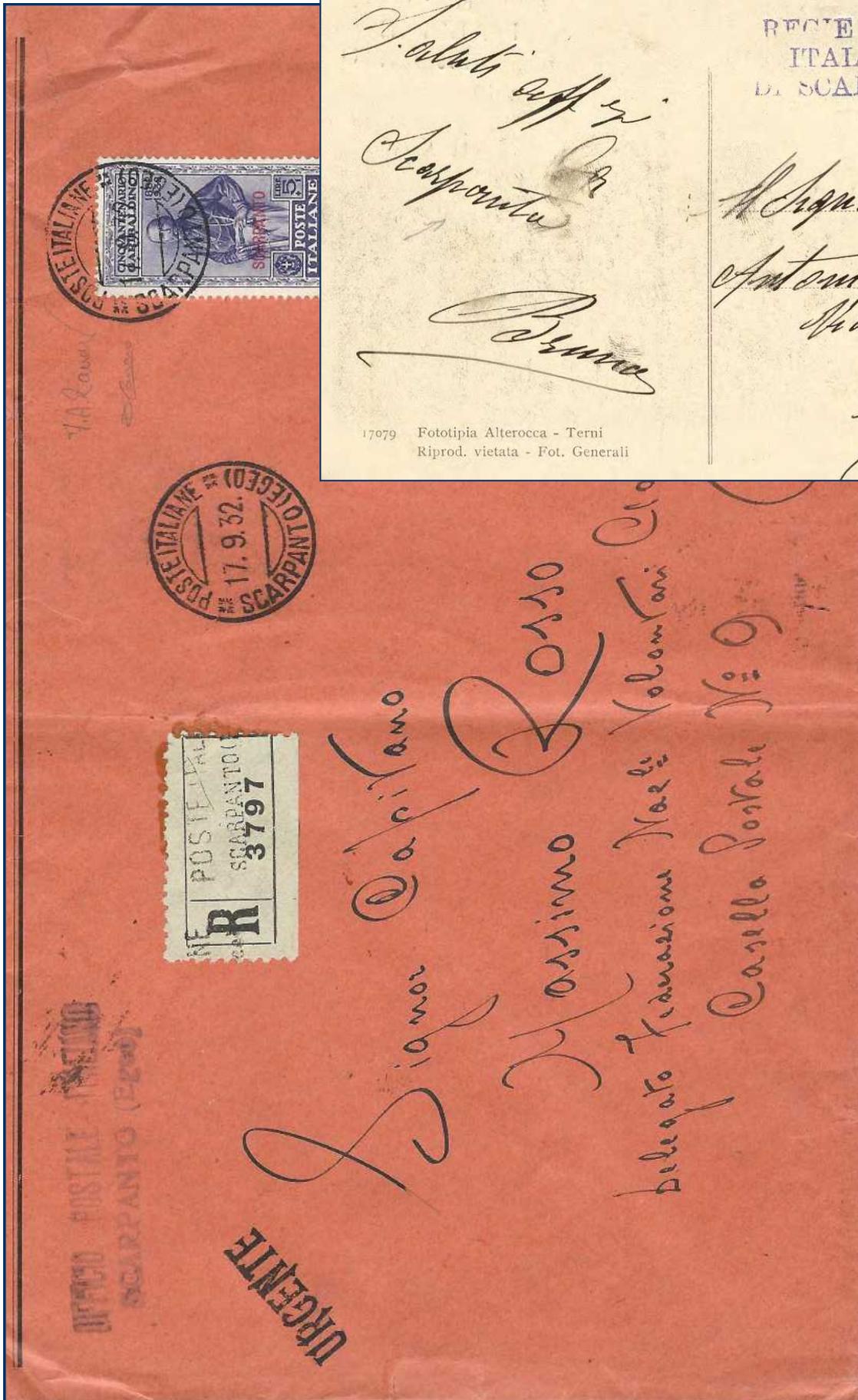
GLI UFFICI POSTALI DELL'ISOLA DI SCARPANTO

L'UFFICIO POSTALE DI PIGADIA (CAPOLUOGO)



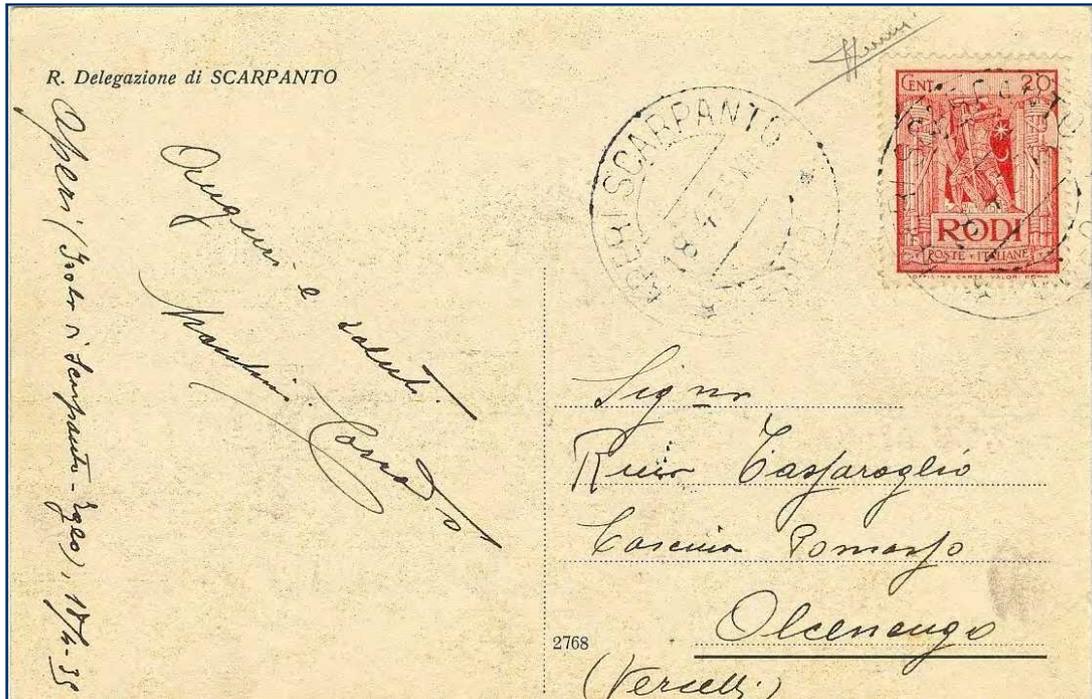
17079 Fototipia Alterocca - Terni
Riprod. vietata - Fot. Generali

↑
Cartolina in franchigia con il primo bollo di Scarpanto "REGIE POSTE/ITALIANE/ DI SCARPANTO". Il primo bollo dell'Ufficio, fatto dal Direttore, fu usato soltanto dall'1 al 20 luglio 1912.



←
Raccomandata espresso URGENTE molto rara da Scarpanto a Roma affrancata con il 5 lire del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi soprastampato "Scarpanto", in perfetta tariffa (lettera 5 porti lire 250 + raccomandazione lire 1,25 + espresso lire 1,25). Il francobollo è annullato con il bollo "POSTE ITALIANE/SCARPANTO (EGEO)" 17-9-32. "(E)"

LA STAZIONE POSTALE DI APERI (SCARPANTO)



Cartolina con il raro bollo "APERI SCARPANTO/EGEO" 18-4-35 XIII che annulla cent. 20, in tariffa.

LA STAZIONE POSTALE DI FINICHI (SCARPANTO)

Questa è l'unica busta conosciuta con il bollo di Finichi.



Busta via aerea da Finichi, affrancata con £ 1,00, in tariffa.
Bollo "FINICHI SCARPANTO/EGEO" 7-6-36 XIV.

LA STAZIONE POSTALE DI MESSOCORIO (SCARPANTO)



Busta via aerea da Messocorio con il raro bollo "MESSOCORIO/SCARPANTO (EGEO)" 4-6-36.

LA STAZIONE POSTALE DI OLIMBO (SCARPANTO)



Busta via aerea da Olimbo a Trieste con il raro bollo "OLIMBO/SCARPANTO (EGEO)" 8-6-36

L'UFFICIO POSTALE DI SIMI



Cartolina postale del 1908 da Simi, datata 31 maggio 1912, con il raro bollo municipale "MUNICIPIO DELL'ISOLA DI SIMI/TMHMA TAXYΔPOMEIOY/1912.

L'UFFICIO POSTALE DI STAMPALIA



Busta da Stampalia a Lero con il raro bollo senza data fatto a mano a bordo nella nave officina Vulcano "UFFICIO POSTALE/ STAMPALIA", usato dall'aprile al giugno 1912.

LA GUERRA ITALO-TURCA

LA POSTA DELL'ESERCITO

L'UFFICIO POSTALE VIAGGIANTE DELLA 6^A DIVISIONE



La busta per Rodi affrancata con un francobollo ottomano, doveva essere spedita dall'Ufficio turco di Lindo, quando gli italiani occuparono l'isola. La lettera fu presa in carico dall'Ufficio postale viaggiante della 6^a Divisione che cancellò il francobollo ottomano. La busta fu poi affrancata con 3x5 cent. annullati a mano *Posta Militare Italiana/Rodi* e spedita a Rodi.

Questa busta è l'unica conosciuta con questo annullo.

LA POSTA DELLA MARINA

LA BASE PASSEGGERA N°3 NEL PORTO DI MALTEZANA (STAMPALIA)

Nell'aprile 1912, prima dell'occupazione del Dodecaneso, fu istituita una Base temporanea nel porto di Maltezana per le navi che operavano nell'Egeo orientale. La Base, fornita di un bollo postale, fu chiusa dopo poche settimane.



Cartolina dal porto di Maltezana spedita con il raro bollo "COMANDO BASE PASSEGGERA N° 3".

 LA POSTA MILITARE ITALIANA (1912-1943)

LA GUERRA ITALO-TURCA

LA POSTA DELL'AERONAUTICA

IL CANTIERE AERONAUTICO DI PARTHENI (LERO)

Nell'estate del 1912 fu iniziata la costruzione a Partheni di un hangar per il dirigibile M.1, ma le ostilità contro la Turchia cessarono prima del completamento dei lavori e il dirigibile non giunse mai a Lero.

Retro ridotto della busta
con il raro bollo lineare
"CANTIERE AERONAUTICO DI...
PARTHENI" (manoscritto).



Busta da Partheni spedita dall'Ufficio di Lero. Il raro bollo "BATTAGLIONE SPECIALISTI DEL GENIO" indica il battaglione che costruiva l'hangar.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

IL CORPO DI SPEDIZIONE IN ANATOLIA

Nell'aprile del 1919, il Governo italiano formò il Corpo di Spedizione in Anatolia spedendo a Lero e a Rodi circa 15.000 soldati. Fino a che non si istituì la posta militare 162 a Lero (12 Maggio 1919), la corrispondenza di questi soldati era spedita dall'Ufficio postale di Rodi.

Cartolina illustrata da Lero
scritta da un soldato del Corpo
di Spedizione
in Anatolia ("Comando
Brigata Livorno")
il 30 aprile 1919.
Bollo non noto
"R. VEDETTA TRAMONTANA"
8 MAG. 1919. Bollo di arrivo a
Napoli
8 giugno 1919.

**Questa è la sola
cartolina conosciuta
spedita con la nave
VEDETTA
TRAMONTANA
e l'unica che, da Lero, è
giunta direttamente
in Italia.**



LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dopo la fine della prima guerra mondiale, per le truppe impiegate in Anatolia, furono attivati gli Uffici di Posta Militare 162 e 94, che furono temporaneamente dislocati anche nel Dodecaneso.

LA POSTA MILITARE 162

La Posta Militare 162 rimase a Lero **soltanto 20 giorni**, dal 12 maggio al 2 giugno 1919.

Cartolina da Lero affrancata con due francobolli soprastampati "25 centesimi di corona" non validi nel Dodecaneso, per cui non furono annullati dal bollo "POSTA MILITARE 162" 20-5-19, applicato a lato. All'arrivo a Pescia, i francobolli furono annullati per prevenirne un ulteriore uso e la cartolina fu tassata con un segnatasse da cent.10.



LA POSTA MILITARE 94

La Posta Militare 94 rimase a Rodi dal 29 maggio al 18 dicembre 1919.



Busta da Rodi a Torino affrancata con cent. 25, in tariffa. Bollo "Posta Militare 94" 1-10-19.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA POSTA DELL'ESERCITO

LA FRANCHIGIA POSTALE

Busta per Rodi
con il bollo di franchigia
"COMANDO SUPERIORE
FF.AA. EGEO/ ESENTE DA
TASSA. AUTORIZZAZIONE
POSTGEN/ N.563613/
164634 V.3 DEL 26-2-41 XIX".
Il bollo "CICLADI" 5-6-41
indica la data e la provenienza.
Il bollo
"POSTA MILITARE/ N^{RO} 550"
7-6-41-XIX
fu apposto all'arrivo
per confermare
la legittimità
della franchigia postale.



LA POSTA DELLA MARINA

LE "MOTOZATTERE"

Le Forze Navali Speciali, formate da motozattere, e approntate per il progettato sbarco a Malta, dopo la rinuncia a quel progetto, furono inviate in vari porti del Mediterraneo. Le motozattere 722, 729, 730 giunsero a Lero e furono adibite al trasporto di materiali.



E' nota soltanto
questa impronta del bollo
"Forze navali Speciali M.Z. 730".

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

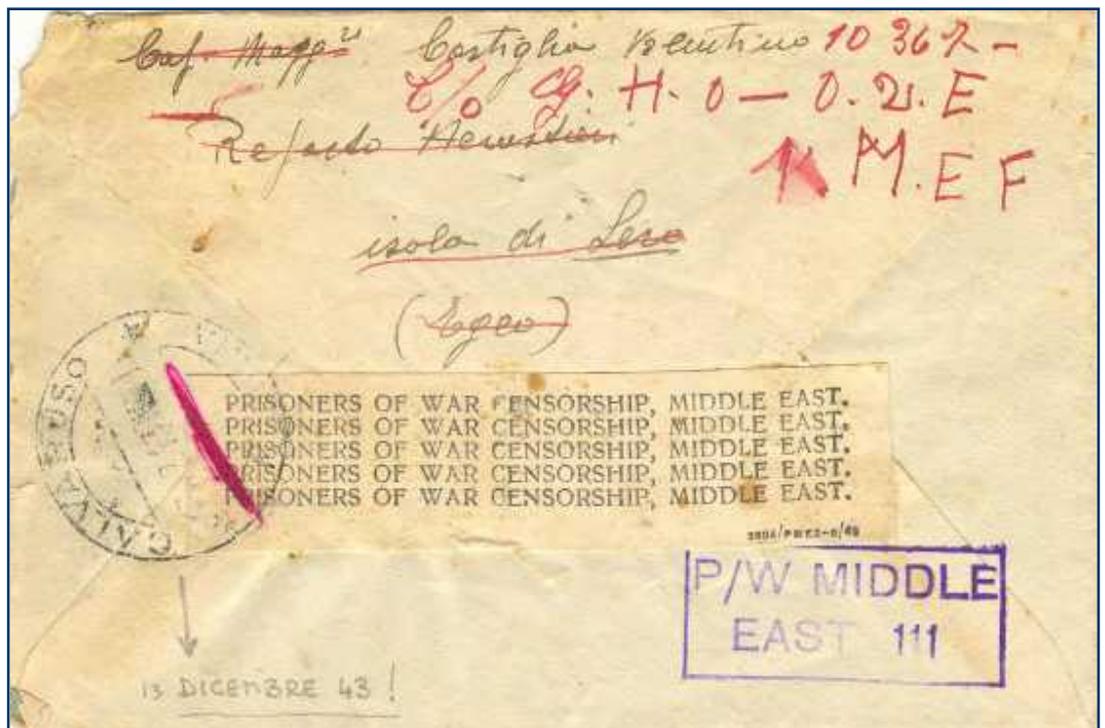
LA POSTA DELL'AERONAUTICA AEROPORTO TIMO



Cartolina in franchigia con l'annullo postale muto di Rodi del 9-1-40. Bollo rettangolare "RISPONDETEMI A QUESTO PRECISO INDIRIZZO - AEROPORTO TIMO - POSTA MILITARE 550". Questo aeroporto non figura negli elenchi ufficiali dello Stato Maggiore dell'Aeronautica ed è quindi da ritenere provvisorio e di poca durata. "(E)"

LA RESISTENZA DI LERO

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, a Lero i marinai italiani, insieme ad un contingente britannico, resistettero agli attacchi tedeschi fino al 16 novembre 1943. Il 28 settembre il Comando inglese consentì che fosse trasportata in un loro sacco postale anche la posta dei soldati italiani.



Retro di una busta spedita da un soldato italiano di Lero con il sacco postale inglese del 28/9/1943. Il bollo "P/W MIDDLE EAST 111", usato per i prigionieri di guerra, è qui apposto per la censura della corrispondenza di militari italiani in armi. Bollo di arrivo "CALVARUSO/ MESSINA" 13-12-43.

L'UFFICIO POSTALE NELLA CITTÀ DI RODI

Nella città di Rodi la posta militare tedesca fu dotata di sei bolli circolari a data, con la scritta FELDPOST e con le lettere di differenziazione a, b, d, e, g, i.

IL BOLLO "FELDPOST a"

Pochi giorni dopo la conquista di Lero, un soldato tedesco usò questo biglietto postale per le FF.AA. Italiane.

Il biglietto, che porta la data manoscritta 4-12-43, fu bollato a Rodi Città "FELDPOST a" 7-12-43.

Questo è l'unico esempio conosciuto di un biglietto FF.AA. inviato da un soldato tedesco nel Dodecaneso.



IL BOLLO "FELDPOST b"

IL FRANCOBOLLO SOPRA STAMPATO "WEIHNACHTEN 1944"

Nel Natale 1944 furono distribuiti ai soldati tedeschi, oltre alle etichette di franchigia, anche due francobolli sopra stampati "WEIHNACHTEN 1944" per spedire due lettere in più di quelle normalmente concesse.



Busta con francobollo sopra stampato "WEIHNACHTEN 1944" (V invece di W).

Si tratta di una delle poche buste che riuscirono ad arrivare a destinazione.

Bollo "FELDPOST b" 14-01-1945 usato a Rodi Città. "(E)"



L'UFFICIO POSTALE NELLA CITTÀ DI RODI

IL BOLLO "FELDPOST d"

Questo bollo fu usato quasi sempre per annulli di favore, ma qualche volta fu apposto anche su posta viaggiata.



Busta via aerea da Rodi Città per la Germania. Il bollo "FELDPOST d" 10-2-44 annulla due etichette "LUITFELDPOST" necessarie per l'invio aereo.

IL BOLLO "FELDPOST g"

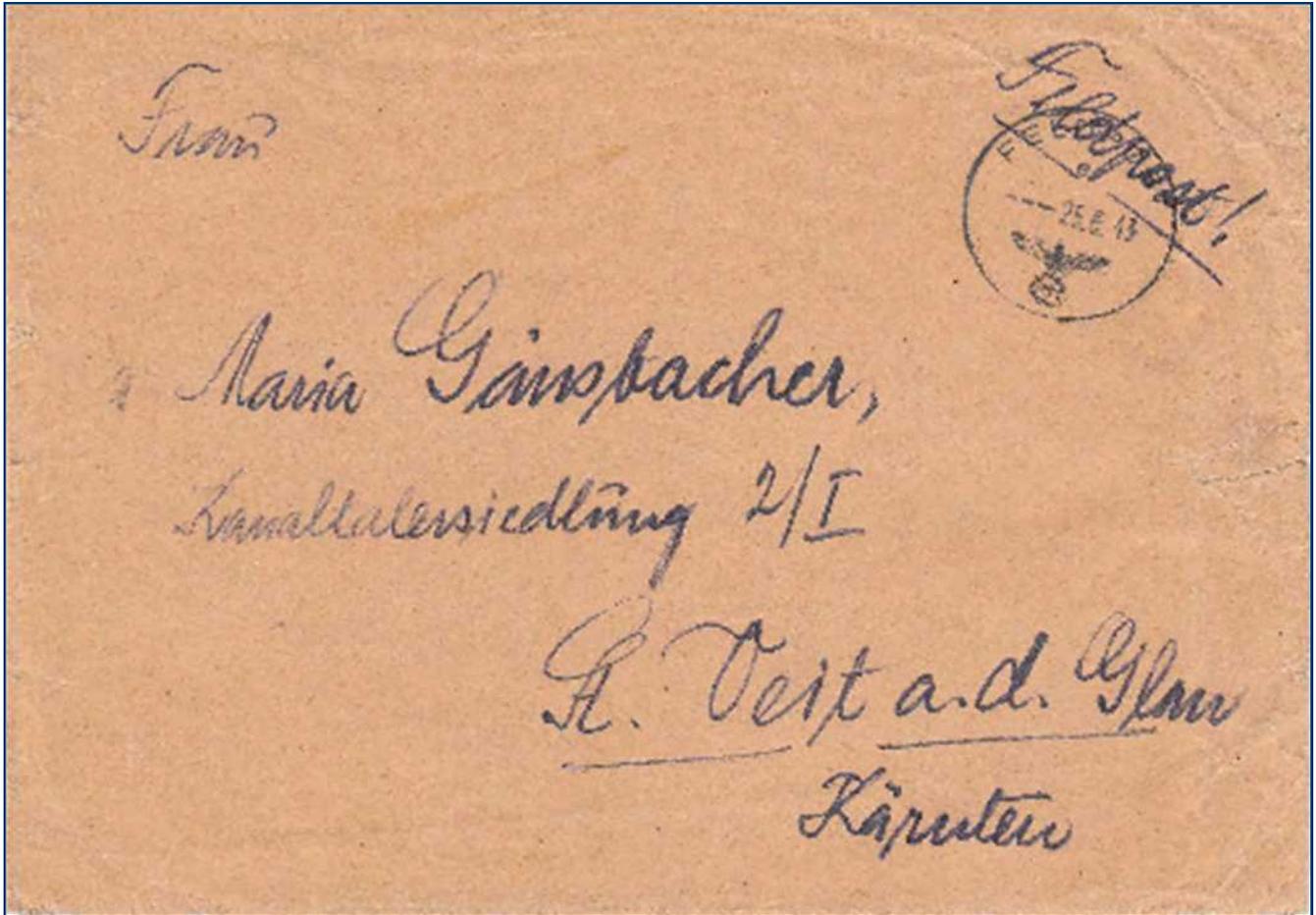


Busta da Rodi con il bollo "FELDPOST g" 29-2-44, inviata da un soldato italiano arruolato nel battaglione fanteria fortezza dell'unità tedesca 999. All'arrivo ad Altopascio la busta fu tassata con 25 cent. Bollo della censura tedesca.

L'UFFICIO POSTALE NELLA CITTÀ DI RODI

IL BOLLO "FELDPOST e"

Il bollo, come il "FELDPOST d", era usato per gli annulli di favore ma a volte fu applicato anche su posta viaggiata.



Busta da Rodi in franchigia (Feldpost n.03800) con il bollo "FELDPOST e" 25.6 43 (**più di due mesi prima dell'occupazione Tedesca**), trasportata al Pireo via nave per poi proseguire per la Germania via treno.

Questa busta testimonia l'esistenza a Rodi della posta militare tedesca prima dell'occupazione.

L'ETICHETTA SOPRASTAMPATA A VUKOVAR

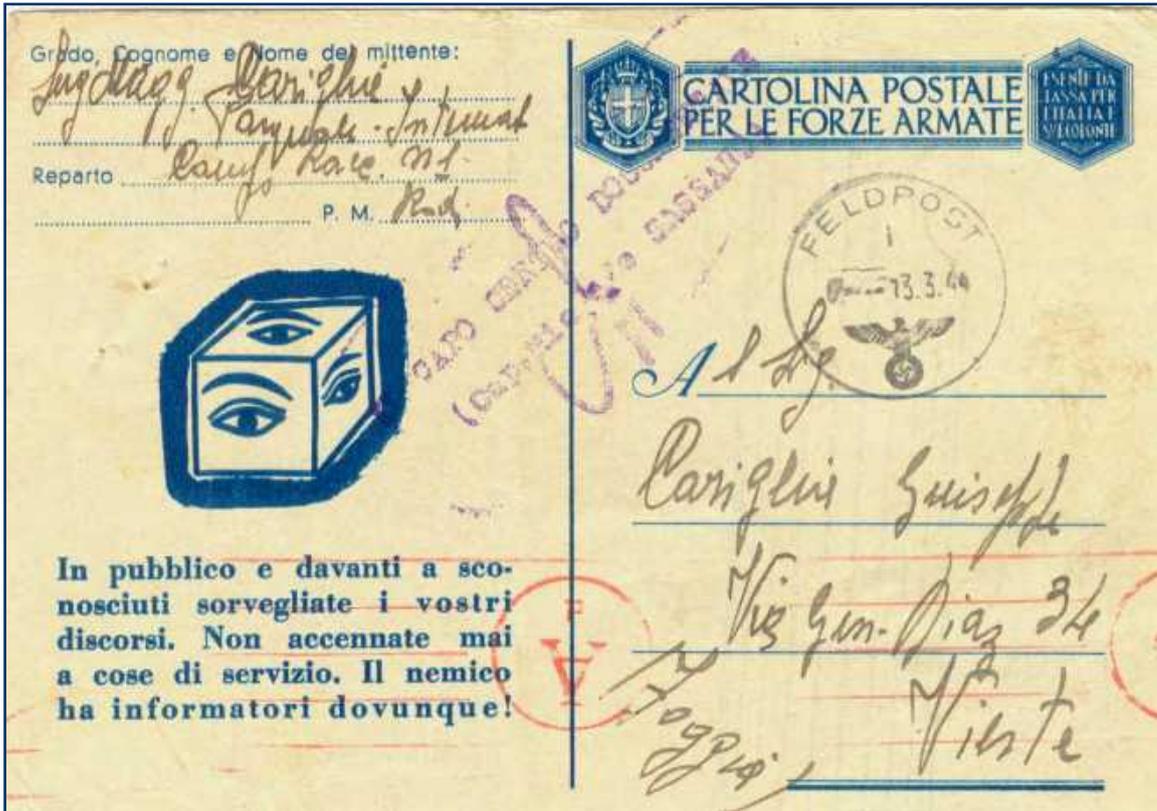
Le etichette bruno-rosse soprastampate a Vukovar furono quasi del tutto perse perché l'aeroplano che le trasportava prese fuoco. Nel dicembre 1944 il Comando tedesco inviò a Rodi e a Creta le 500 etichette rimaste non più utilizzabili, che poterono essere annullate soltanto di favore.



L'etichetta bruno-rossa soprastampata a Vukovar è stata annullata di favore a Rodi "FELDPOST e" 25-12-44. "(E)"

L'UFFICIO POSTALE NELLA CITTÀ DI RODI

IL BOLLO "FELDPOST I"



Cartolina postale per le FF.AA. spedita a Vieste da un soldato italiano internato nel campo di raccolta n°1 (Rodi Città). Bollo "FELDPOST I" 13-3-44. Visto del censore italiano e bollo della censura tedesca.

L'UFFICIO DI ASGURO (ISOLA DI RODI)

IL BOLLO "FELDPOST c"

All'inizio del 1944 i tedeschi aprirono ad Asguro una succursale di Rodi Città, dove fu usato il bollo "FELDPOST c".

Busta da Asguro con il bollo "FELDPOST c" 9-1-44 inviata da un soldato italiano arruolato nell'Unità tedesca 999 del "Gruppo Ricognitori Corazzati". (FP n° 26560 D). Bollo della censura tedesca. "(E)"

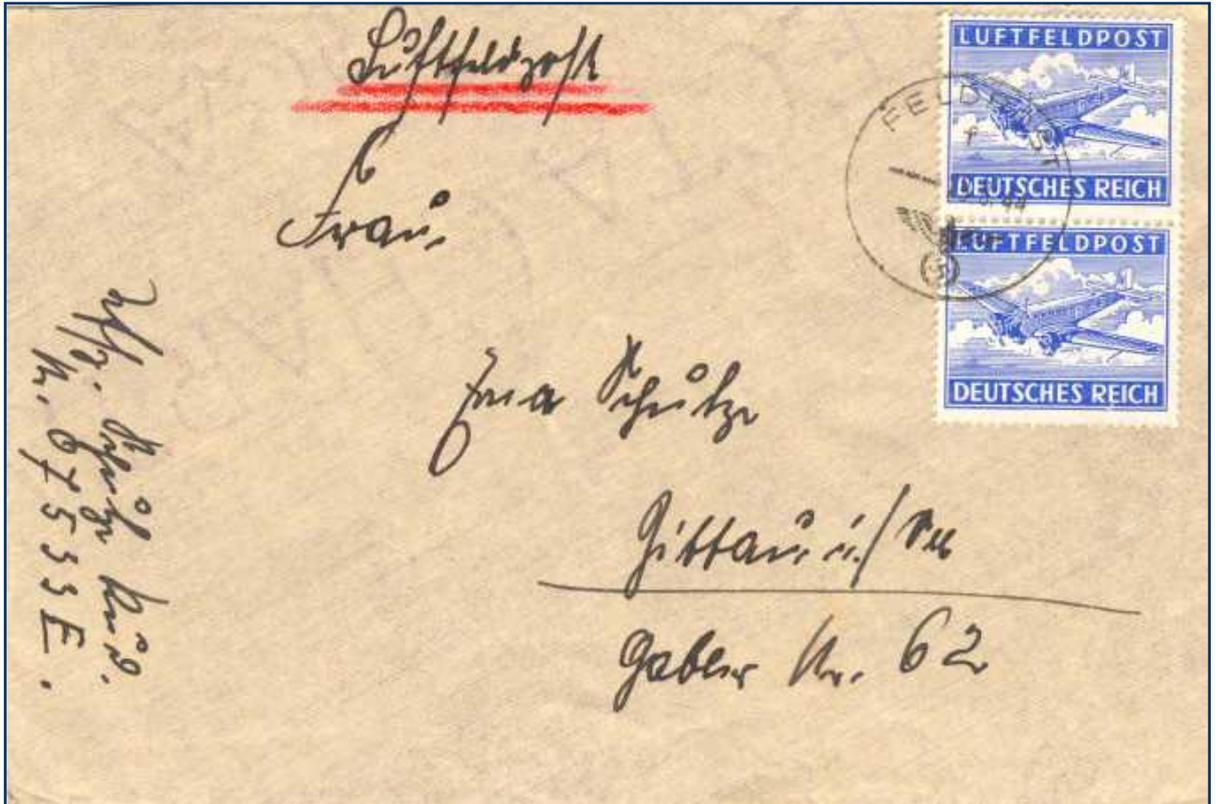


UFFICIO DI CAMPOCHIARO (ISOLA DI RODI)

IL BOLLO "FELDPOST f"

All'inizio del 1944 fu aperto a Campochiario un Ufficio succursale di Rodi Città che usò il bollo "FELDPOST f".

Busta via aerea
da Campochiario.
Il bollo
"FELDPOST f"
29-8-44
annulla
le due etichette
"LUFTFELDPOST"
necessarie per
spedire la lettera
via aerea.

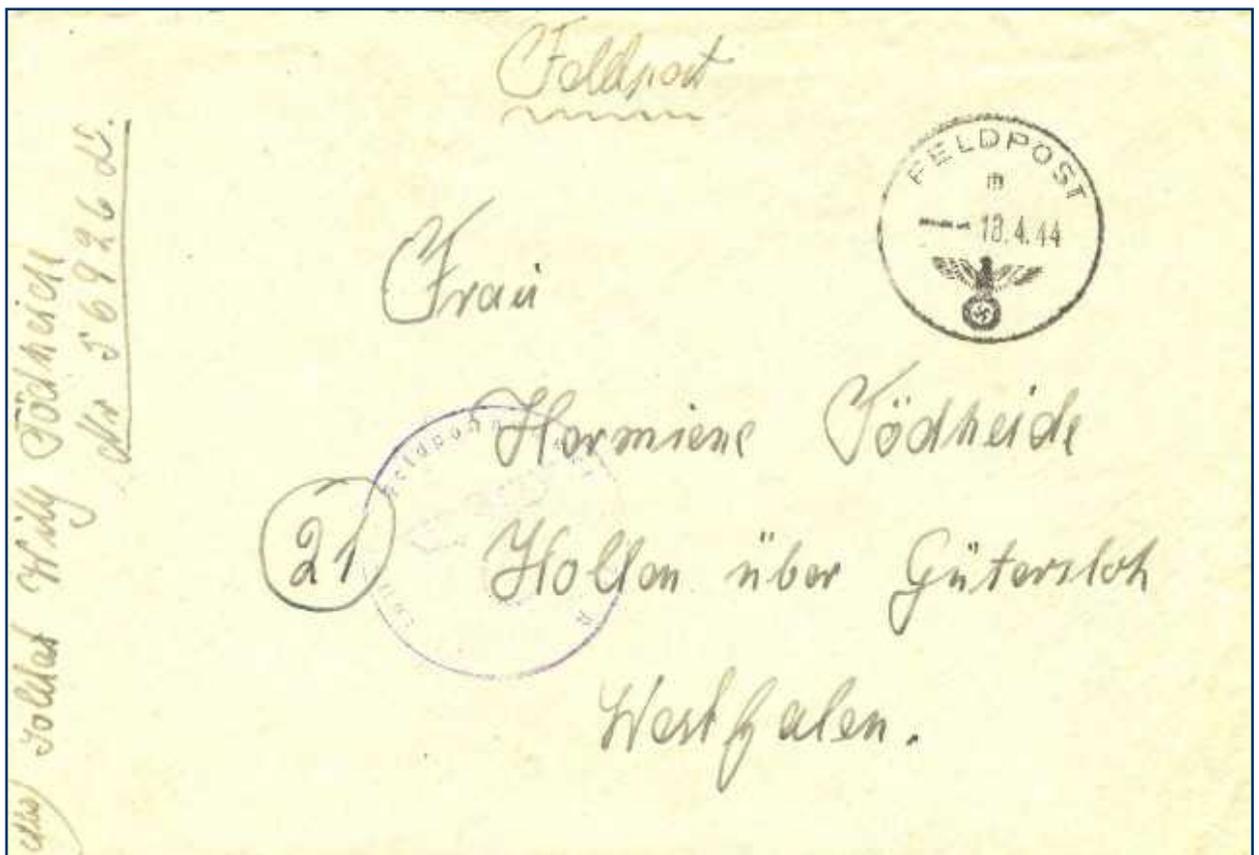


UFFICIO DI COO

IL BOLLO "FELDPOST m"

Tesapsides afferma che la posta bollata "FELDPOST m" veniva spedita dall'Ufficio di Rodi, ma poiché questa busta è stata scritta da un soldato di un'unità situata a Coo, e anche perché esiste una busta civile partita da Coo con la censura militare tedesca "ZENSIERT O.K. COO", si deve ritenere che l'Ufficio tedesco a Coo sia veramente esistito.

Busta in franchigia
con bollo
"FELDPOST m"
18-4-44.





LA POSTA MILITARE TEDESCA (1943-1945)

L'UFFICIO POSTALE NELL'ISOLA DI LERO

L'Ufficio di Lero usò un bollo circolare con la scritta FELDPOST e con la lettera di differenziazione "h".

IL BOLLO "FELDPOST h"

Nel febbraio 1945, le truppe a Lero, Coe e Calino non furono rifornite delle etichette di franchigia. Il Comandante di Lero ordinò allora di soprastampare a mano con "INSELPOST" delle etichette azzurre non più in uso.

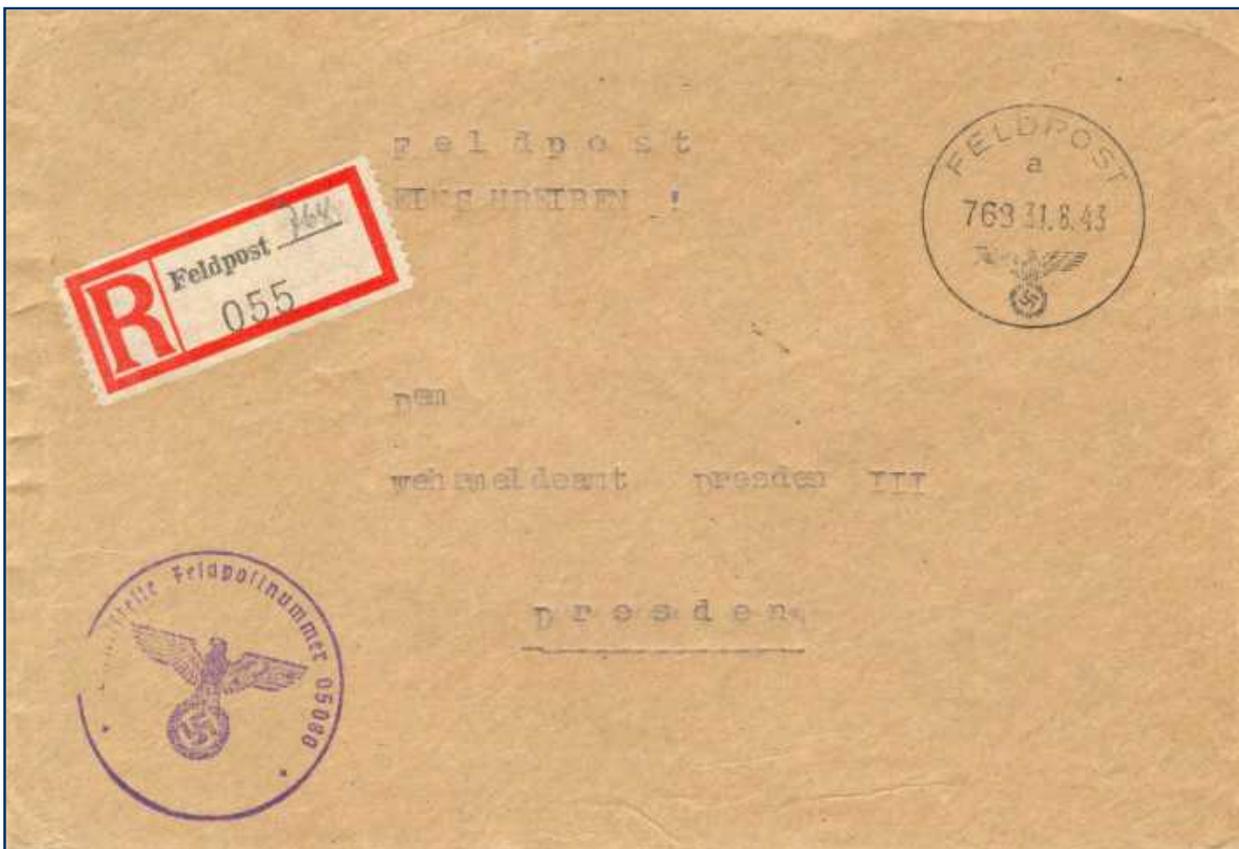


Cartolina da Calino con il bollo "FELDPOST h" 9-3-45 che annulla una etichetta azzurra soprastampata a Lero "INSELPOST".

LA POSTA DI SERVIZIO

La posta di servizio proveniente dal Dodecaneso è rara ed è caratterizzata da un numero di identificazione formato da un numero di tre cifre.

IL BOLLO "FELDPOST 768"



Raccomandata da Rodi; etichetta e bollo con numero di identificazione "768". La data del bollo 31-8-43 dimostra la presenza della posta militare tedesca in Rodi prima dell'occupazione.

LA POSTA DI SERVIZIO

IL BOLLO "FELDPOST 943"

Raccomandata da Rodi con etichetta e bollo con il numero di identificazione "943". Il bollo "FELDPOST 943" 27-1-44. fu usato prima dall'Ufficio di Rodi e dal febbraio 1944 dall'Ufficio di Lero.



IL BOLLO "FELDPOST 517"

Non tutta la posta di servizio fu spedita dal Dodecaneso, infatti quella di alcune isole fu inviata all'Ufficio postale di Kifissia (vicino ad Atene) che applicava il bollo "FELDPOST 517".

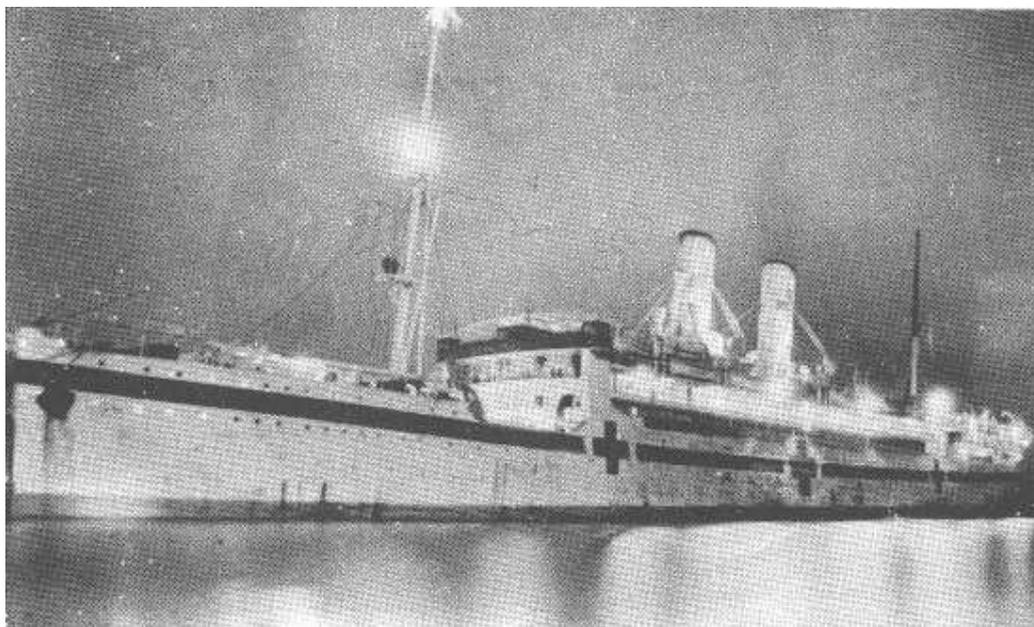


Raccomandata di servizio (numero di identificazione 517) da Coe. Il bollo FELDPOST "517" 18-6-44 è stato applicato dall'Ufficio postale per impieghi speciali, situato a Kifissia.

LA POSTA DELLA MARINA TEDESCA

L'unica lettera conosciuta che si può riferire alla marina tedesca nel Dodecaneso è quella proveniente dalla nave ospedale Gradisca che trasportò una piccola quantità di posta nonostante il divieto stabilito dalla Convenzione di Ginevra.

LA NAVE OSPEDALE GRADISCA



La Nave ospedale Gradisca nel porto di Rodi. La nave rimase ferma a Rodi dal 16 al 18 gennaio 1945 e a Lero il 19 gennaio 1945.



La lettera, scritta da un soldato di Lero (Fp. n. 68094) imbarcato sulla Nave ospedale Gradisca, fu bollata sulla nave (Fp. Nr. M 55699), che giunse il 28/1/1945 a Trieste. L'etichetta azzurra INSELPOST soprastampata a Rodi (**dentellata 13½**), fu annullata dal bollo muto datato 30/1/1945 nel più vicino Ufficio postale militare tedesco (probabilmente Udine). Questa busta è l'unica conosciuta trasportata da una Nave ospedale e regolarmente recapitata a destinazione, infrangendo la norma della Convenzione di Ginevra che vieta il trasporto di posta attraverso le Navi ospedale. "(E)"

 LA POSTA MILITARE TEDESCA (1943-1945)

I RADIO-MESSAGGI SPEDITI DALLA GERMANIA

IL GIORNALE “*Wacht auf Rhodos*”

I brevi messaggi provenienti dalle famiglie dei soldati tedeschi erano trasmessi via radio a Rodi e pubblicati sul giornale delle truppe tedesche “*Wacht auf Rhodos*” (*Sentinella a Rodi*). →

I RADIO-MESSAGGI SPEDITI DAL DODECANESO

I brevi messaggi dei soldati alle loro famiglie erano trasmessi dalla radio del Dodecaneso. In Germania, un ufficio riceveva e batteva a macchina il testo su una speciale cartolina che era spedita alle famiglie.

Oberkommando des Heeres
Chef des Heeresnachrichtenwesens

Datum des Poststempels

Nachstehende Nachricht wurde durch Funk von der Insel
übermittelt:

Herzliche Grüße. Alles gesund.

Biggemann hat Ritterkreuz erhalten.

Joh.

Bei Geburten, Ferntrauungen und Todesfällen kann Antwort in kürzester Form über Rundfunk gegeben werden. Diese Nachricht nur durch offene Karte senden an: Kameradschaftsdienst Südost Rundfunkhaus Wien. Angabe von Dienstgrad, Vor- und Zunamen sowie Insel erforderlich. Briefsendungen und telefonische Anfragen müssen aus technischen Gründen unbeantwortet bleiben.

Il retro di una cartolina contenente il testo del messaggio di un soldato di Rodi. “(E)”



Wacht auf Rhodos

Deutsche Goldatenzeitung für den Dodekanes

25. Juli 1944

Dienstag

Folge 236



LA POSTA CIVILE

Dopo l'occupazione (9 maggio 1945), gli inglesi chiusero gli Uffici postali italiani e li riaprirono soltanto a Rodi, Calino, Castelrosso, Coo, Lero, Scarpanto e Simi, continuando a usare bolli italiani. Solo successivamente furono introdotti quelli scritti in inglese.

L'UFFICIO POSTALE DI RODI

A Rodi si continuarono a usare i bolli italiani anche dopo che furono introdotti quelli scritti in inglese.

PTD 40

B.M.A. DODECANESE - POSTAL SERVICES DEPT.

RHODES 28	INLAND PARCEL POST DESPATCH NOTE	Affix Postage Stamps
	GROSS WEIGHT Grs 1 Grs 500 Lire 20,00	
SENDER - ΑΠΟΣΤΟΛΕΥΣ	ADDRESSEE - ΠΑΡΑΛΗΠΤΗΣ	
Name <i>Νιγηρ Γ'ο'σθου</i> Επίθετον Address <i>Νοσοκομειον Ε'ερμης</i> Διεύθυνσις <i>Ρόδου</i>	Name <i>Γιορτζια Γ'ο'σθου</i> Επίθετον Address <i>Χωριον Πυργιον</i> Διεύθυνσις <i>Ρόδου</i>	
ADDRESSEE'S RECEIPT	ΔΙΕΥΘΥΝΣΙΣ ΠΑΡΑΛΗΠΤΟΥ	
The undersigned acknowledges receipt of the parcel(s) described above.	Ο υπογεγραμμένος πιστοποιεί παραλαβήν του άνωθι ταχυδρομικού δέματος (ή δεμάτων)	
Signature (*Υπογραφή)	Date (*Ημερομηνία)	
<i>Γιορτζια Γ'ο'σθου</i>	<i>12-2-46</i>	

↑
Bollettino per pacchi postali per spedizioni all'interno del Dodecaneso. La tassa di £. 20 in tariffa per un pacco di Kg. 1,5 è stata pagata con un francobollo da uno scellino soprastampato M.E.F. annullato dal bollo "RODI/ (EGEO)" 4-2-46. Bollo di arrivo COO (EGEO) 12-2-46.



Raccomandata via aerea, diretta da Rodi in Cecoslovacchia affrancata con 2 scellini e 8 pence (tariffa: doppio porto per l'Estero: lettera 8 p + raccomandazione 5 p. + via aerea 20 p). Bollo "RACCOMANDATE ASS.RODI (EGEO)" 11-10-46.

L'UFFICIO POSTALE DI CALINO



Busta da Calino ad Atene affrancata con 5 pence e mezzo. La tariffa di una lettera per l'Estero è 5 pence. Bollo scritto in inglese "CALYMNOS/ DODECANESE" 21-9-46.

L'UFFICIO POSTALE DI CASTELROSSO



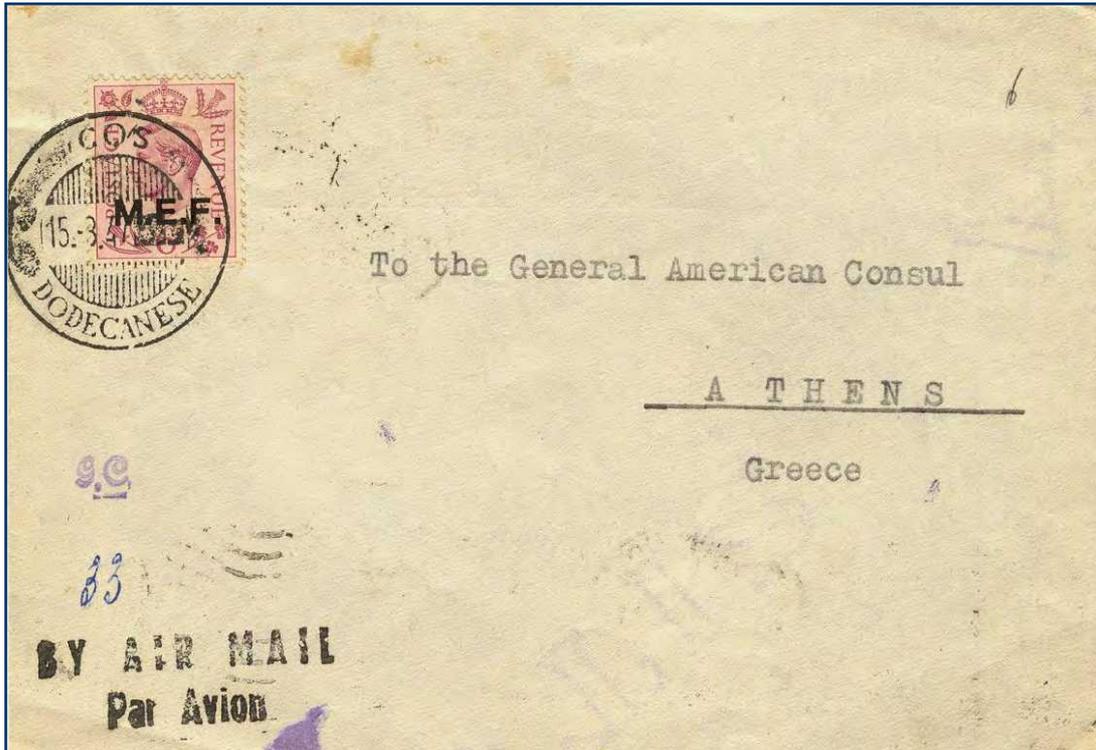
Bollo "POSTE/CASTELLOPIZZO (ISOLA)"

Questo raro bollo deriva dalla riutilizzazione del timbro Italiano, già danneggiato ("CASTELLOPIZZO"), a cui gli inglesi scalpellarono malamente la parola "ITALIANE". In questa operazione fu danneggiata la semiluna superiore del guller.



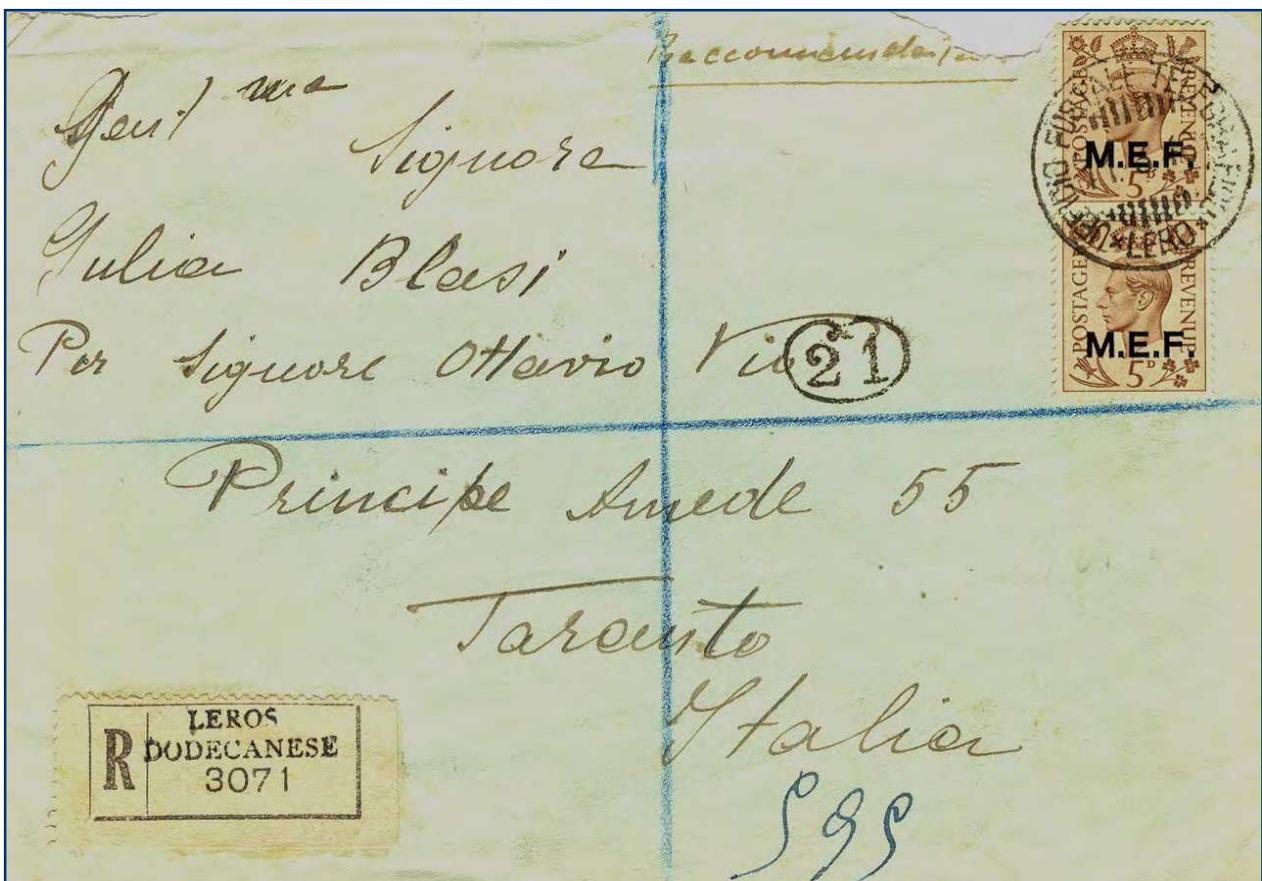
Busta da Castelrosso ad Atene affrancata con 6 pence. La tariffa è 5 pence. Bollo italiano malamente scalpellato "POSTE/CASTELLOPIZZO (ISOLA)" 31-12-46. **Questa è una delle pochissime buste non filateliche che si conoscano provenienti da Castelrosso.**

L'UFFICIO POSTALE DI COO



Busta da Coos ad Atene. Il bollo "COS/DODECANESE" 15-3-47 annulla un francobollo da 6 pence, sovrappagata per lettera semplice, ma non sufficiente per coprire la tariffa aerea come richiesto nella busta.

L'UFFICIO POSTALE DI LERO



Raccomandata (etichetta scritta in inglese LEROS DODECANESE) affrancata con 2x5 pence, in tariffa per raccomandata diretta all'Estero (5+ 5), annullati dal bollo "UFFICIO POSTALE TELEGRAFICO/LERO" 11-3-46. Gli inglesi utilizzarono questo bollo perché era l'unico che non riportava la parola "italiane".

L'UFFICIO POSTALE DI SCARPANTO

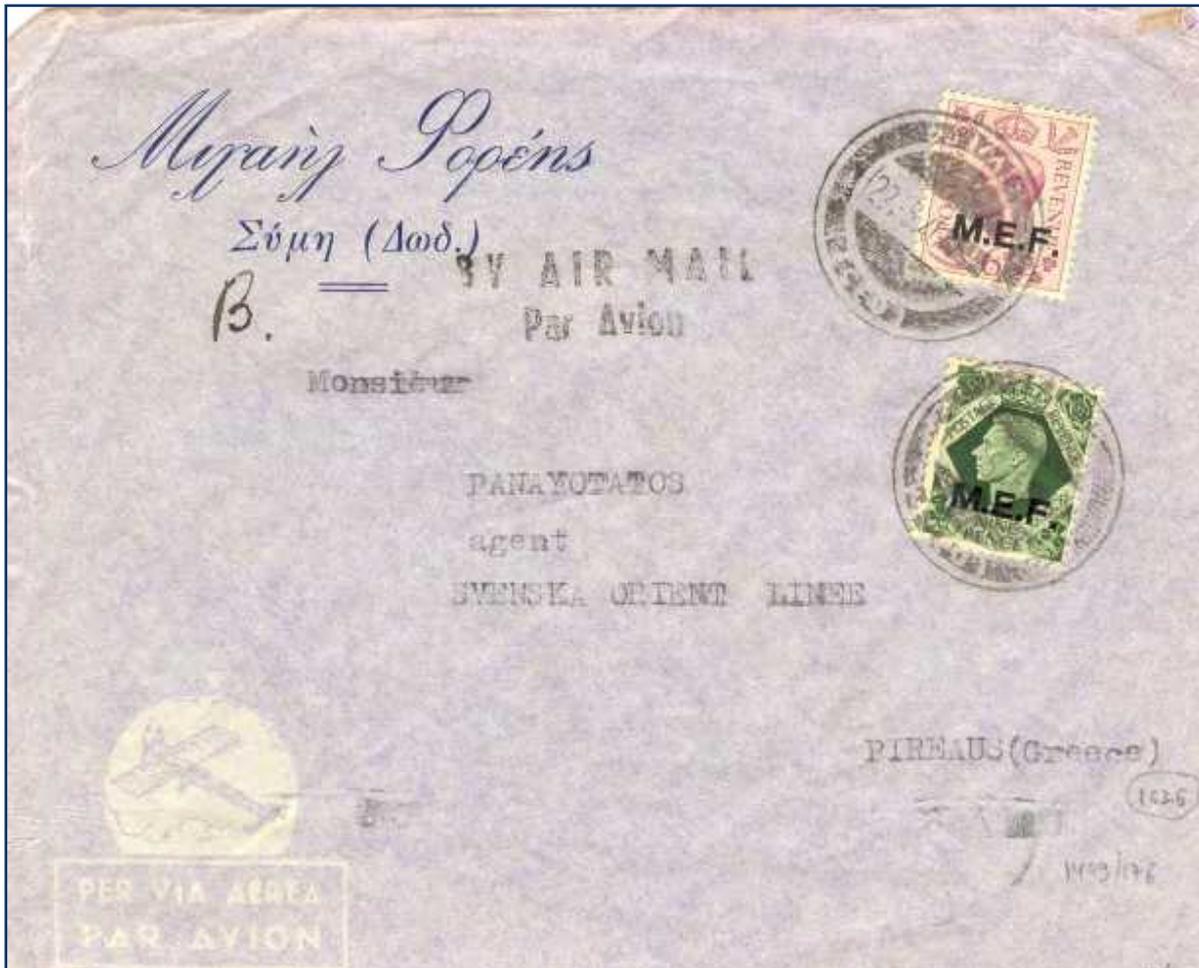


Busta da Scarpanto diretta in Australia sopraffrancata con 10 pence. La tariffa per l'Estero era 5 pence. Bollo "CARPATHOS DODECANESE" 27-12-46.

L'UFFICIO POSTALE DI SIMI

IL BOLLO IN NEGATIVO "SIMI/(EGEO)"

L'Ufficio postale di Simi aprì il 21 maggio 1945, usando un bollo muto della posta militare italiana su cui fu incisa a Rodi in negativo la scritta "SIMI/ EGEO" .



Busta da Simi affrancata con 15 pence in tariffa per lettera trasportata per via aerea. Bollo con la scritta in negativo "SIMI/EGEO" 22-5-46 (ultima data conosciuta di questo bollo).

LE AGENZIE POSTALI

L'Amministrazione postale britannica aprì in alcune piccole isole delle Agenzie postali non dotate di bolli.

L'AGENZIA DI PISCOPI



Busta da Piscopi (manoscritto sul retro) spedita dall'ufficio postale di Simi affrancata con 5 pence, in tariffa per l'Estero. Bollo con la scritta in negativo "SIMI/EGEO" 24-9-45.

Questo è l'unico esempio conosciuto del bollo muto di Simi applicato su posta proveniente da Piscopi. "(E)"

L'AGENZIA DI NISIRO



Retro della busta con l'indirizzo del mittente (da Nisiro). Bollo di arrivo al Cairo (25/6/46)

Raccomandata da Nisiro spedita dall'Ufficio postale di Rodi. Il bollo "RACCOMANDATE ASS. RODI-EGEO/(A)" 18-6-46 annulla due francobolli da 5 pence, in tariffa per l'Estero (5+5).

LA POSTA MILITARE BRITANNICA

Secondo Robert W. Gould & Edward B. Proud nel Dodecaneso furono aperti due Uffici della posta militare britannica: "FIELD POST OFFICE 375" e "FIELD POST OFFICE 783".

IL BOLLO "FIELD POST OFFICE/375"

Busta in franchigia
(*O.A.S. = On Active Service*, manoscritto)
da Rodi a Rawalpindi/India.
Bollo "FIELD POST OFFICE/375"
2 AP/46. Sul retro bollo di arrivo
"RAWALPINDI" 10 APR.46.



IL BOLLO "FIELD POST OFFICE/783"



Busta da Rodi diretta ad Aviano. Il bollo "FIELD POST OFFICE/783" 2 MR-46 non annulla il francobollo perché la lettera, scritta da un militare in servizio attivo (*O.A.S.* manoscritto), era in franchigia. All'arrivo il francobollo fu reso nullo per impedire un ulteriore uso, con il bollo italiano "ANNULLATO".



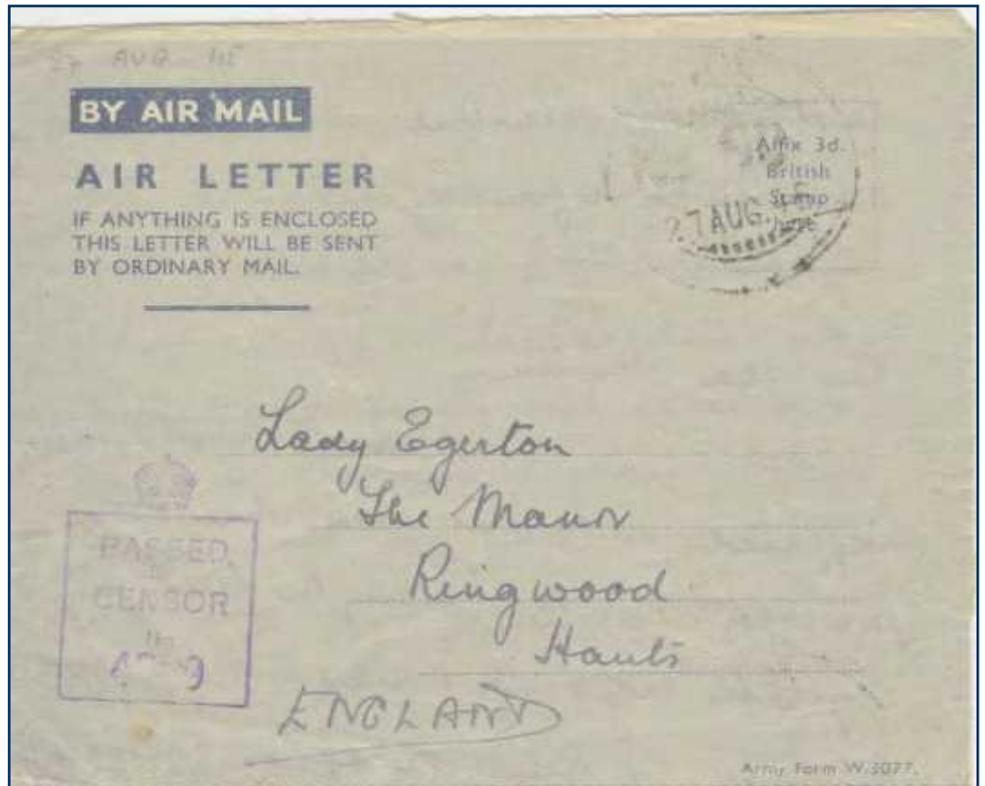
L'AMMINISTRAZIONE MILITARE BRITANNICA (1945-1947)

LA POSTA MILITARE INDIANA

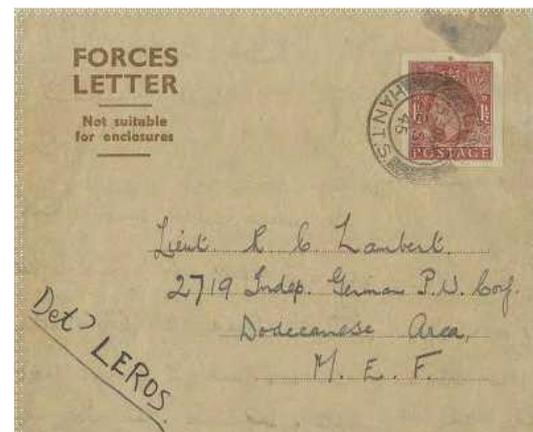
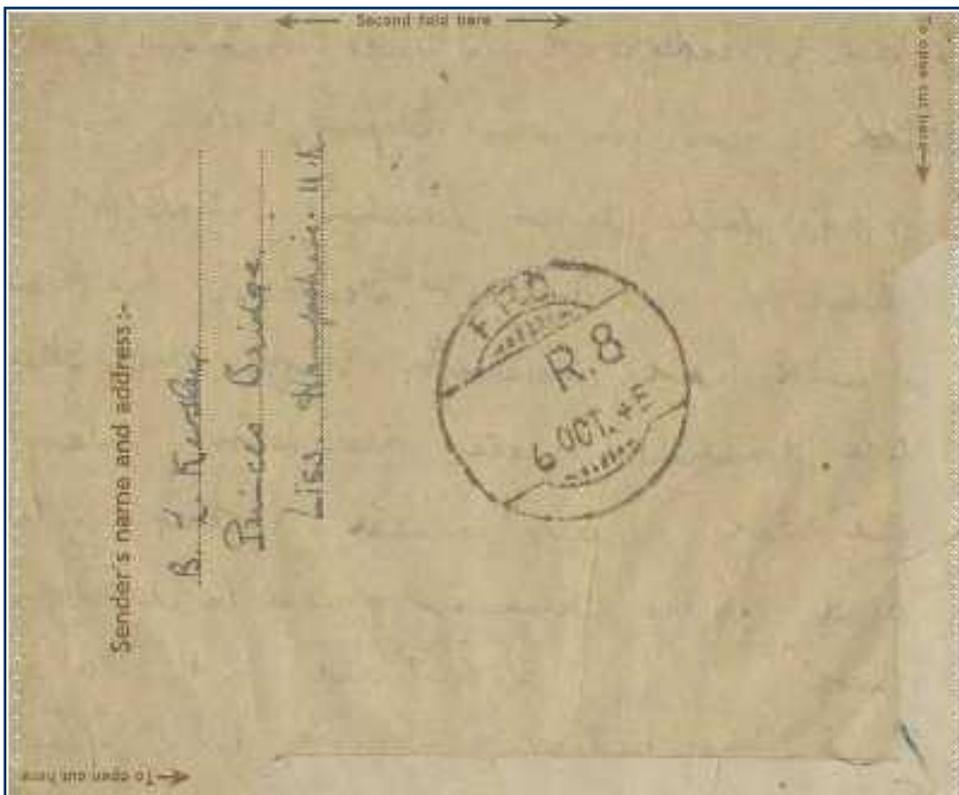
La posta militare indiana al seguito del Quartier Generale cominciò ad operare a Scarpanto e Simi, per poi trasferirsi a Rodi nel maggio 1945 .

IL BOLLO "F.P.O. N.90"

Lettera via aerea in franchigia da Rodi in Inghilterra. Bollo "F.P.O./N.90" 27-AUG.-45. Bollo del censore "PASSED/ BY/CENSOR/No.4949".



IL BOLLO "F.P.O. R.8"



Copia ridotta del frontespizio del biglietto inviato a "Dodecanese Area/M.E.F.". A Rodi fu individuato l'indirizzo esatto (in questo caso Lero). Bollo "LISS/HANTS. (Hampshire)/ 22 SEP/45.

Retro del biglietto postale da Liss a Lero. Bollo di arrivo a Rodi "F.P.O. R.8" 6-OCT-45.



L'AMMINISTRAZIONE MILITARE GRECA (1947-1948)

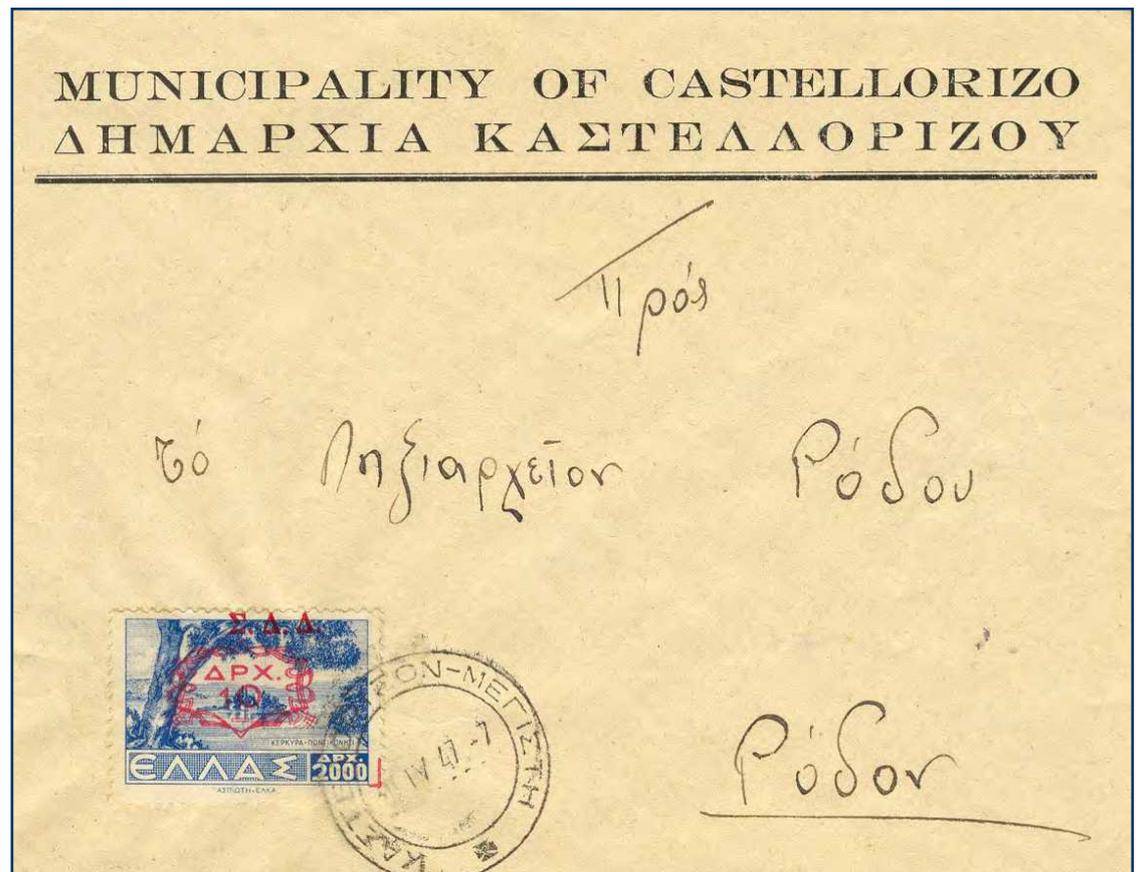
L'Amministrazione militare greca aprì gli Uffici postali nelle Isole l'1/4/1947 e introdusse subito i nuovi bolli scritti in carattere greco con le tariffe in dracme. L'uso della soprastampa "Σ.Δ.Δ." sui francobolli era il solo modo per distinguere la posta del Dodecaneso da quella greca.

L'UFFICIO POSTALE DI CALINO



Retro di una busta da Calino agli U.S.A affrancata con 4 francobolli da 2000 dr. soprastampati "Σ.Δ.Δ. Δ.Ρ.Χ. 10" (= 4x100 dr. in tariffa per lettera semplice diretta negli USA). Bollo "ΚΑΛΥΜΝΟΣ" 15-VII-47. Bollo di transito da Rodi "ΡΟΔΟΣ" 19-VII-47.

L'UFFICIO POSTALE DI CASTELROSSO



Busta da Castelrosso a Rodi, affrancata con un francobollo da 2000 dr. soprastampato "Σ.Δ.Δ. Δ.Ρ.Χ. 10" (= 100 dr., tariffa per la posta interna del Dodecaneso). Bollo "ΚΑΣΤΕΛΛΟΡΙΖΟΝ-ΜΕΓΙΣΤΗ" 8-IV-47.

L'UFFICIO POSTALE DI COO



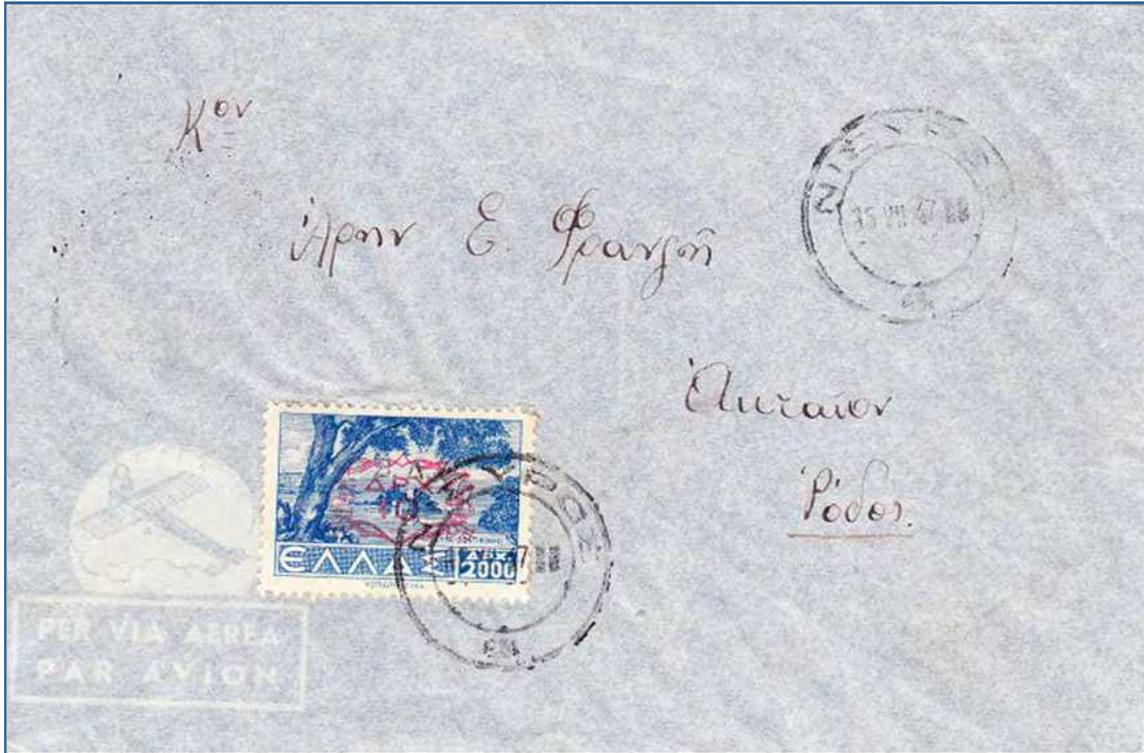
Raccomandata ("Κώξ" manoscritto sull'etichetta) da Coos a Alessandria, affrancata con 3x2000 dr. soprastampati "Σ.Δ.Δ. Δ.Ρ.Χ. 10" (= 3x100 dr. in tariffa per raccomandate all'Estero) Bollo "ΚΩΣ" 4-IV-47.

L'UFFICIO POSTALE DI LERO



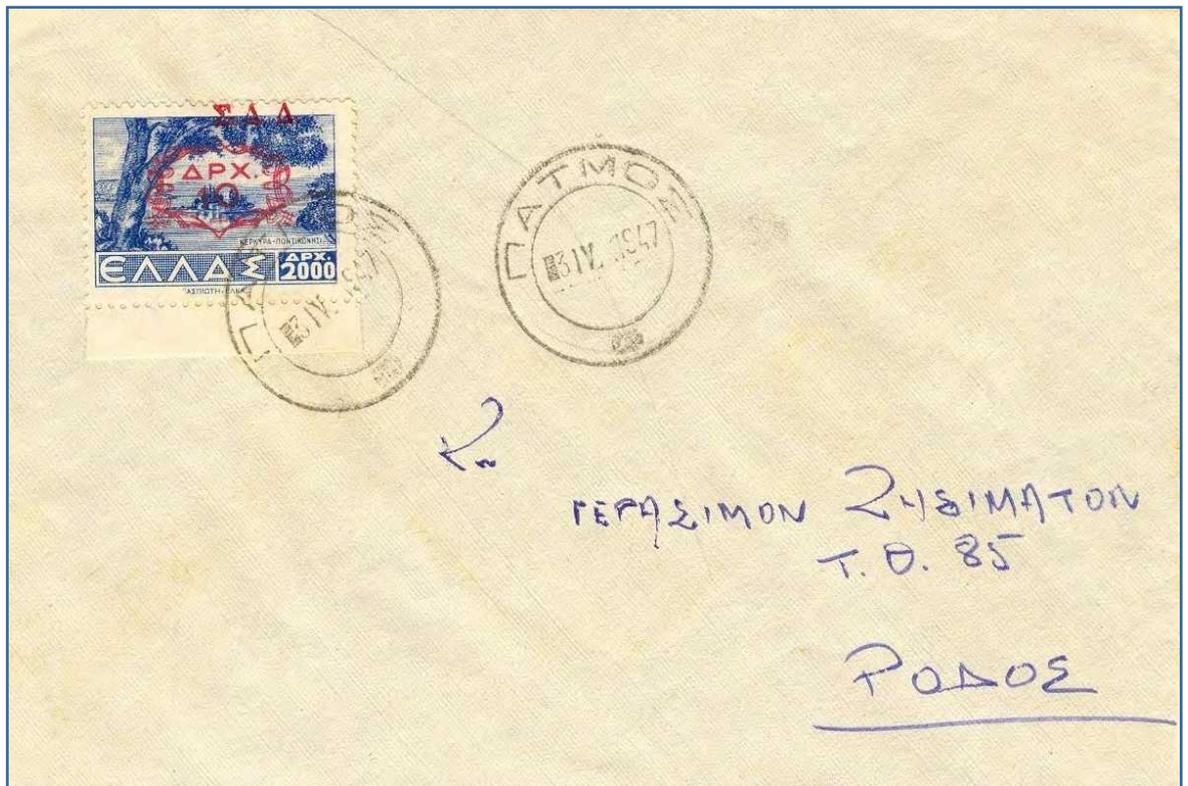
Retro della busta da Lero ad Atene affrancata con 250 dr. soprastampati Σ.Δ.Δ. in tariffa per lettere dirette in Grecia. Bollo "ΛΕΡΟΣ" 24/IV 47. Bollo di transito "ΡΟΔΟΣ" 1/V 47.

L'UFFICIO POSTALE DI NISIRO



Busta da Nisiro a Rodi, affrancata con 2000 dr., soprastampata "Σ.Δ.Δ. Δ.Ρ.Χ. 10" (= 100 dr. in tariffa per lettere dirette nel Dodecaneso). Bollo "ΝΙΣΥΡΟΣ" 15-VII-47.

L'UFFICIO POSTALE DI PATMO



Busta da Patmo a Rodi
affrancata con un
francobollo 2000 dr.
soprastampato
"Σ.Δ.Δ. Δ.Ρ.Χ. 10"
(=100 dr. in tariffa per
lettere dirette
nel Dodecaneso).
Bollo
"ΠΑΤΜΟΣ" 3-4-47.
Sul retro bollo
di arrivo a Rodi.

 L'AMMINISTRAZIONE MILITARE GRECA (1947-1948)

L'UFFICIO POSTALE DI TILO (PISCOPI)

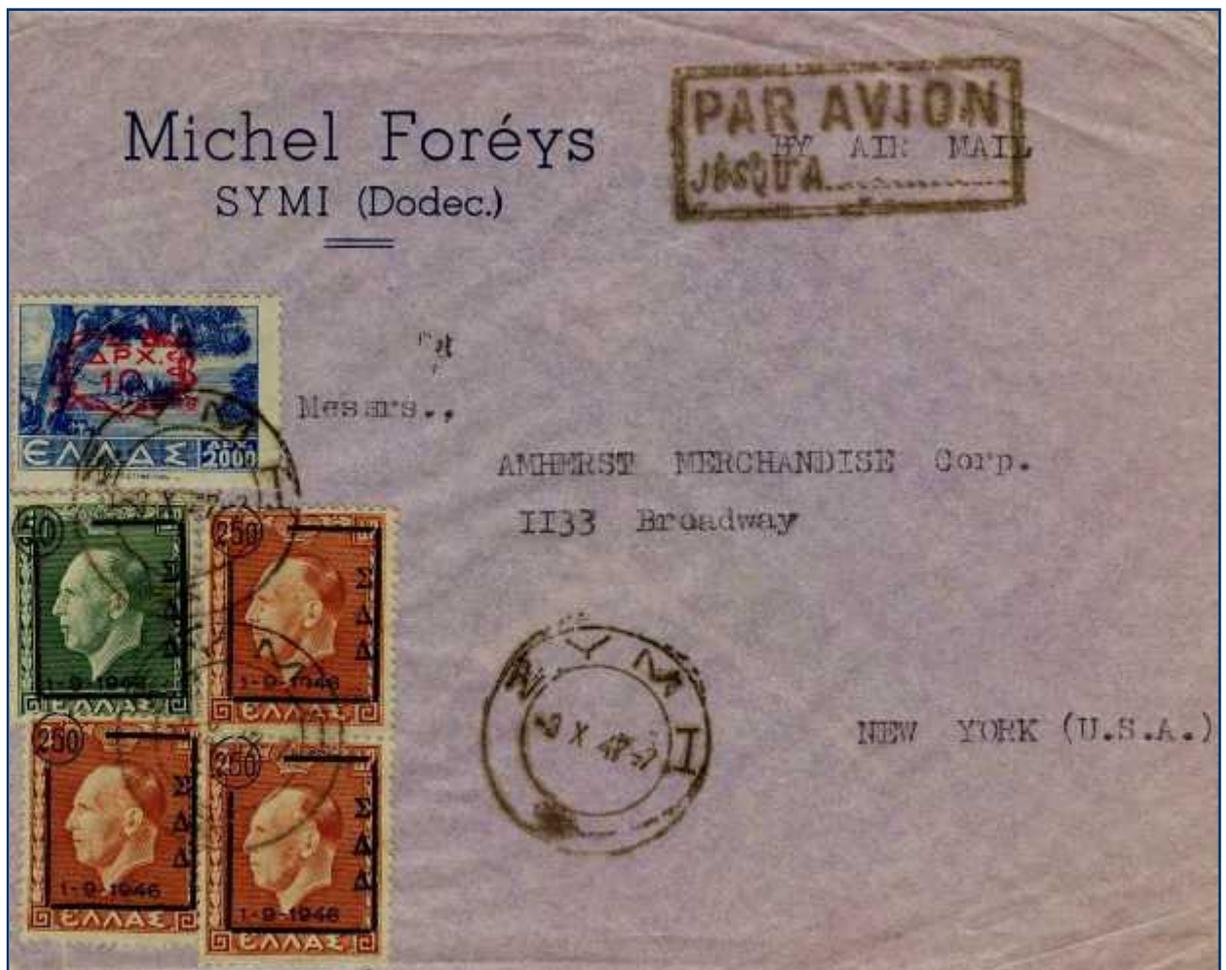


Busta via aerea da Piscoi per gli Stati Uniti. Bollo "THΛOZ" 5-X-47 su 1400 dracme soprastampate Σ.Δ.Δ. in tariffa per lettere due porti via aerea diretta negli USA (400 dr. lettera + 1000 dr. via aerea).



Il raro bollo "THΛOZ" 5-X-47.

L'UFFICIO POSTALE DI SIMI



Busta via aerea da Simi a New York affrancata con 900 dr., in tariffa per lettere via aerea, diretta negli USA (400 dr. lettera + 500 dr. via aerea). Bollo "ΣΥΜΗ" 3-X-47.

L'UFFICIO POSTALE DI SCARPANTO



Busta da Scarpanto a Rodi, affrancata con 2000 dr. soprastampato "Σ.Δ.Δ. Δ.Ρ.Χ. 10" (=100 dr. in tariffa per lettere dirette nel Dodecaneso). Bollo "ΚΑΡΠΑΘΟΣ" 26-IV-47.

L'UFFICIO POSTALE DI CALITEA (RODI)

20 NOVEMBRE 1947 FINE DELLA STORIA POSTALE DEL DODECANESO



Busta raccomandata da Calitea ad Atene affrancata con i primi otto francobolli della serie "L'unione del Dodecaneso" non soprastampati Σ.Δ.Δ. annullati dal rarissimo bollo "ΚΑΛΛΙΘΕΑ" 20-XI-47. La busta passò attraverso l'Ufficio postale di Rodi che appose il timbro di raccomandazione "ΡΟΔΟΣ/ ΣΥΣΤΗΜΕΝΑ" 20-XI-47. **Questa raccomandata del 20 novembre 1947, affrancata con francobolli greci non soprastampati ritenuti validi anche nelle isole del Dodecaneso, segna la fine della peculiare storia postale del Dodecaneso.**